Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale" n. 32 del 9 febbraio 1999 - Serie generale

Spediz. abb. post. 45% art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 Filiale di Roma

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Martedì, 9 febbraio 1999** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI VIA ARENULA 70 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO LIBRERIA DELLO STATO PIAZZA G. VERDI 10 00100 ROMA CENTRALINO 85081

N. 32

UNIVERSITÀ DI ANCONA

Decreti rettorali concernenti modificazioni allo statuto dell'Università.

SOMMARIO

UNIVERSITÀ DI ANCONA

DECRETI RETTORALI 31 ottobre 1998. — *Modificazioni allo statuto dell'Università, concernenti i corsi di diploma universitario:*

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

UNIVERSITÀ DI ANCONA

DECRETO RETTORALE 31 ottobre 1998.

Modificazioni allo statuto dell'Università. (Norme generali relative ai corsi di diploma universitario).

IL RETTORE

VISTO lo statuto dell'Università degli studi di Ancona, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 1971, n° 1330, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il testo unico delle Leggi sull'istruzione superiore, approvato con Regio Decreto 31 agosto 1933 n° 1592;

VISTO il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n° 1071, - modifiche ed aggiornamenti al testo unico delle leggi sull'istruzione superiore – convertito nella legge 2 gennaio 1936 n. 73;

VISTO il regio decreto 30 settembre 1938 n. 1652 – disposizioni sull'ordinamento didattico universitario- e successive modificazioni;

VISTA la legge 11.4.1953 n. 312, libera inclusione di nuovi insegnamenti complementari negli statuti delle Università e degli Istituti di istruzione superiore;

VISTA la legge 21 febbraio 1980, n° 28, delega al Governo per il riordinamento della docenza universitaria e relativa fascia di formazione per la sperimentazione organizzativa e didattica;

VISTO il D.P.R. n° 382 dell'11/7/1980, riordinamento della docenza universitaria e relativa fascia di formazione per la sperimentazione organizzativa e didattica;

VISTA la legge 9 maggio 1989 n. 168, concernente l'istituzione del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica ed in particolare gli articoli 6 e 16;

VISTA la legge 19 novembre 1990 n. 341, recante la riforma degli ordinamenti didattici universitari;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica n. 1330 del 4/10/1971 con cui è stata inserita nello statuto dell'Università degli studi di Ancona la Facoltà di Medicina e Chirurgia;

VISTA la nota ministeriale n° 1566 del 29/7/1966 con la quale si trasmette copia del D.I. 24/7/1996 relativo all'approvazione della tabella XVIII – ter recante gli ordinamenti didattici dei corsi di diploma universitario dell'area sanitaria, in adeguamento

dell'art. 9 della legge 19 novembre 1990, n° 341, al fine di permettere l'inizio delle procedure per l'immediata modifica dell'ordinamento didattico della suddetta Facoltà;

VISTO il predetto decreto 24/7/1996 emesso dal Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica di concerto con il Ministro della Sanità, pubblicato nel supplemento ordinario alla G.U. n. 241 del 14 ottobre 1996 ed in particolare il Titolo I – Norme generali;

VISTE le proposte formulate dagli Organi Accademici di questa Università, rispettivamente in data 25/9/96 dal Consiglio di Facoltà di Medicina e Chirurgia, 9/10/96 dal Consiglio di Amministrazione e 25/10/96 dal Senato Accademico, volte ad ottenere, a recepimento del precitato D.M. 24/7/1996, la modifica di statuto con l'inserimento al titolo 5 dei diplomi universitari di Dietista, Fisioterapista, Igienista Dentale, Infermiere, Logopedista, Ortottista-Assistente in Oftalmologia, Ostetrica/o, Podologo, Tecnico Audioprotesista, Tecnico sanitario di laboratorio biomedico, Tecnico di neurofisiopatologia, Tecnico ortopedico, Tecnico sanitario di radiologia medica e relativi ordinamenti e con l'inserimento delle norme generali (art. 5.5);

RICONOSCIUTA la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n° 1592;

VISTA la propria nota n° 22507 del 12/5/97 con la quale sono state trasmesse al Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica le delibere degli Organi Accademici succitate;

VISTA la nota ministeriale n° 1984 del 28/7/1997 con la quale si trasmette, in allegato, il parere favorevole espresso dal CUN nella seduta del 19/6/1997, in merito al riordinamento dei corsi di diploma universitario di Fisioterapista, Infermiere, Ortottista-assistente in Oftalmologia, Tecnico di neurofisiopatologia, Tecnico sanitario di laboratorio biomedico ed all'istituzione dei corsi di diploma universitario di Dietista, Igienista dentale, Logopedista, Ostetrica/o, Tecnico audioprotesista, Tecnico sanitario di radiologia medica, al fine di predisporre, ai sensi e per gli effetti degli articoli 6 e 16 della legge 11.5.1989 n° 168, il relativo decreto rettorale di modifica statutaria;

VERIFICATO che nella precitata seduta e nelle successive il CUN non ha espresso parere in merito alla precitata richiesta di inserimento a statuto delle norme generali di cui al precitato Decreto interministeriale 24/7/96;

RAVVISATA tuttavia la necessità ed urgenza dell'inserimento a statuto delle norme generali dei diplomi universitari istituiti presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia onde garantire l'ordinato svolgimento dei corsi;

VISTO l'art. 17, commi 95, 101 e 119, della legge n. 127 del 15 maggio 1997 e le circolari ministeriali n° 2079 del 5 agosto 1997 e n° 1/98 del 16/6/98 ==

DECRETA

Lo statuto dell'Università degli studi di Ancona approvato e modificato con decreti di cui nelle premesse è ulteriormente modificato come appresso:

ART. 1

All'art. 5.5 vengono inserite le norme generali di cui al Decreto interministeriale 24/7/1996, Titolo I.

CORSI DI DIPLOMA UNIVERSITARIO

NORME GENERALI

Art. 1 -Finalità, organizzazione, requisiti di accesso

1.1 - Presso la facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli studi di Ancona sono istituiti i seguenti Corsi di Diploma Universitario che rilasciano i corrispondenti titoli di studio:

1 Dietista
2. Fisioterapista
3. Igienista Dentale
4. Infermiere
5. Logopedista
6. Ortottista- Assistente di oftalmologia
7 Ostetrica/o
8. Tecnico Audioprotesista
9. Tecnico Sanitario di Laboratorio biomedico
10. Tecnico di Neurofisiopatologia
11 Tecnico Sanitario di Radiologia medica

La formazione deve garantire, oltre ad una adeguata preparazione teorica, un congruo addestramento professionale tecnico- pratico, nella misura eventualmente stabilita dalla normativa dell'Unione Europea.
I corsi hanno durata triennale, e si concludono con un esame finale (Esame di stato con valore abilitante) e con il rilascio del relativo titolo professionale.
Durante il corso lo studente deve conseguire gli obiettivi didattici teorici, pratici e di tirocinio stabiliti nei singoli ordinamenti; deve altresì acquisire la capacità di aggiornarsi, di valutare i propri comportamenti e di svolgere attività di ricerca.

1.2 - I corsi sono attivati, in conformità ai protocolli d'intesa stipulati tra le Università e le Regioni, e si svolgono in sede ospedaliera- Policlinici universitari, IRCCS, Ospedali - e presso le altre strutture del Servizio Sanitario Nazionale, nonché presso Istituzioni private accreditate.
Le strutture sede di formazione debbono avere i requisiti minimi stabiliti per ciascun Corso di Diploma Universitario ai fini dell'accreditamento della struttura medesima.

1.3 - In base alla normativa dell'Unione Europea e con l'osservanza delle relative specifiche norme, nonché della normativa nazionale, possono essere istituiti corsi di ulteriore formazione riservati ai possessori del Diploma Universitario e finalizzati alla ulteriore qualificazione degli stessi possessori del Diploma per quanto riguarda le funzioni specialistiche e di coordinamento delle funzioni di base ed in particolare:

a. Corsi rivolti alla formazione complementare, su tipologie stabilite con Decreti del Ministero della Sanità, emanati secondo le norme vigenti ed attivabili presso le strutture accreditate;
b. Corsi di perfezionamento ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 162/1982, con oneri per il S. S. N. esclusivamente in presenza di Convenzioni con le Regioni, secondo modalità concordata tra le parti.

1.4 - Nel Corso di Diploma sono riconoscibili crediti per frequenza di studi di livello universitario, sostenuti in Italia o all'estero, relativamente a corsi con contenuti teorici e pratici ritenuti equivalenti, ai sensi dell'articolo 11 della Legge 19 novembre 1990, n. 341.
La delibera di riconoscimento dei crediti è adottata dal Consiglio di Corso di Diploma. L'applicazione della norma non implica, ai sensi delle direttive dell'Unione Europea, abbreviazioni di corso, né esime dal conseguire il monte- ore complessivo per l'accesso all'esame finale.

1.5 - Sulla base delle indicazioni contenute nei piani regionali della formazione e tenuto conto delle esigenze sanitarie nazionali, il numero effettivo degli iscritti a ciascun Corso di Diploma è determinato con Decreto del Ministero della Sanità di concerto con il Ministero dell'Università della Ricerca Scientifica e Tecnologica. Il decreto deve essere emanato entro il 30 aprile di ciascun anno.
Il numero effettivo degli ammessi ogni anno non può essere superiore al numero massimo stabilito in sede di accreditamento.

1.6 - Sono ammissibili alle prove per ottenere l'iscrizione al primo anno i diplomati degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale.
Qualora il numero degli aspiranti sia superiore a quello dei posti disponibili, l'accesso al primo anno del Corso di Diploma, nel limite dei posti determinati, è subordinato al superamento di un esame mediante prova scritta con domande a risposta multipla per il 70% dei punti disponibili ed alla valutazione del voto del diploma di scuola secondaria superiore in misura pari al 30% del restante punteggio complessivo.
Il Consiglio di Corso di Diploma approva, con almeno sei mesi di anticipo rispetto alla data della prova, gli argomenti sui quali verrà effettuata la prova scritta, concernente comunque settori di cultura generale e di scienze biomediche e naturalistiche.
L'ammissione al Corso avviene previo accertamento medico di idoneità psico- fisica per lo svolgimento delle funzioni specifiche del singolo profilo professionale.

1.7 - I docenti universitari, a ciò destinati dal Consiglio di Facoltà, sono titolari di insegnamento nel Corso di Diploma Universitario. I docenti non universitari del S. S. N. sono nominati annualmente dal Rettore, senza oneri per l'Università, su proposta del Consiglio di Corso di Diploma e delibera del Consiglio di Facoltà e nulla osta del Direttore Generale della struttura di appartenenza.
All'avvio dei Corsi i docenti ospedalieri sono proposti dal legale rappresentante dell'Azienda.

La titolarità dei corsi d'insegnamento previsti dall'ordinamento didattico universitario è affidata di norma a personale del ruolo sanitario dipendente dalle strutture presso le quali si svolge la formazione stessa, in possesso dei requisiti previsti, in base alla tabella di equiparazione tra settori scientifico disciplinari, di cui alla legge 341/1990, e discipline ospedaliere stabilite con Decreto interministeriale Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica- Ministero della Sanità.

1.8 - Sono organi del Corso di Diploma:
a) il Consiglio di Corso di Diploma, costituito da tutti i docenti del Corso;
b) il presidente del Corso, responsabile del medesimo; egli è eletto ogni tre anni tra i Professori di ruolo di I fascia dai membri del Consiglio di Corso di Diploma;
c) il coordinatore dell'insegnamento tecnico- pratico e di tirocinio, nominato dal Consiglio di Corso di D. U. tra coloro che, in servizio presso la struttura sede del Corso, sulla base del curriculum che tiene conto del livello formativo nell'ambito dello specifico profilo professionale, cui corrisponde il Corso.
Il Coordinatore degli insegnamenti tecnico- pratici dura in carica per tre anni, è responsabile degli insegnamenti tecnico- pratici e del loro coordinamento con gli insegnamenti teorico- scientifici, organizza le attività complementari, assegna i tutori e ne supervede l'attività, garantisce l'accesso degli studenti alle strutture qualificate come sede di insegnamenti tecnico- pratici.
Il Consiglio di Corso di Diploma individua un coordinatore didattico per ciascun anno di corso ed individua altresì forme di tutorato per la formazione tecnico- pratica.

1.9 - Il coordinamento organizzativo nelle sedi non universitarie è demandato ad una Commissione mista composta da due docenti universitari, due ospedalieri ed un medico dirigente di II livello con funzioni di coordinatore, delegato dal Direttore Generale.

1.10 - E' istituito un Osservatorio nazionale permanente (ONP) per la valutazione della qualità dell'insegnamento e la rispondenza dell'attività dei Corsi di Diploma agli obiettivi didattici generali di ciascuno di essi, nonché per la verifica almeno ogni triennio, attraverso richieste documentali ed anche attraverso analisi in loco, della qualità dei Corsi nelle sedi.
L'Osservatorio è costituito presso il Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica, con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica di concerto con il Ministro della Sanità. L'Osservatorio è costituito da:
- tre esperti o funzionari ciascuno per il Ministero Università e Ricerca scientifica e tecnologica e per il Ministero della Sanità;
- due rappresentanti delle Facoltà di Medicina e Chirurgia, designati dalla Conferenza dei Presidi tra i Responsabili delle strutture didattiche di Diplomi Universitari ;
- tre esperti rappresentanti delle Regioni, designati dalla Conferenza permanente dei Presidenti delle Regioni, tra i responsabili delle strutture di coordinamento organizzativo delle strutture didattiche.
L'Osservatorio è integrato per l'attività relativa a ciascun Corso di Diploma da 1 Presidente della relativa struttura didattica e da 1 rappresentante dello specifico Ordine, Collegio o Associazione professionale. Il Ministro dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica procede alla costituzione ed alle integrazioni con propri decreti, acquisite le designazioni.
L'Osservatorio può eventualmente coinvolgere studenti nell'attività di valutazione.

In caso di verifica negativa, anche a seguito di sopralluogo in sede di funzionari ministeriali, sono dettate prescrizioni sulle strutture ed attrezzature o sull'attività didattica e di addestramento professionale alle quali il Corso di Diploma o sua sezione deve adeguarsi nei termini prescritti e comunque non oltre i due anni, trascorsi i quali, senza che siano intervenuti i prescritti adeguamenti, il Corso o la sezione sono soppressi.

ART. 2 - Organizzazione didattica- verifiche di profitto- esame finale

2.1 - La frequenza alle lezioni, alle esercitazioni pratiche, ai tirocini, è obbligatoria e deve essere documentata con rilevazione delle presenze e valutazione di merito in itinere.
E' altresì obbligatorio assegnare gli studenti a tutori che ne coordinano la formazione tecnico-pratica.
Per essere ammesso all'Esame finale di Diploma, che ha valore abilitante, lo studente deve avere regolarmente frequentato per il monte ore complessivo previsto ed aver frequentato i singoli corsi integrati per un monte ore non inferiore al 75% di quello previsto, superato tutti gli esami previsti ed effettuato, con positiva valutazione, i tirocini prescritti.
Lo studente è tenuto altresì a frequentare un corso di inglese scientifico allo scopo di acquisire la capacità di aggiornarsi nella letteratura scientifica.
In caso d'interruzione della frequenza per oltre 2 anni accademici , il Consiglio di Corso di Diploma può prescrivere la ripetizione di parte del tirocinio già effettuato. Ciò è obbligatorio ove l'interruzione sia superiore a 3 anni.
Lo studente che non superi tutti gli esami e non ottenga positiva valutazione nei tirocini può ripetere l'anno per non più di una volta; egli è iscritto fuori corso e viene collocato in sovrannumero.

2.2 - Il Consiglio di Corso di Diploma può predisporre piani di studio alternativi, con diversa distribuzione dei corsi integrati nei semestri, nonché approvare piani individuali proposti dallo studente, a condizione che il peso relativo dell'area e del singolo corso integrato non si discosti in aumento o diminuzione per oltre il 20% da quello tabellare.
L'impegno orario che deriva dalla sottrazione eventuale dai singoli corsi integrati può essere utilizzato per approfondimenti nell'area ove viene preparata la tesi di Diploma.

2.3 - Le attività didattiche sono ordinate in aree, che definiscono gli obiettivi generali, culturali e professionalizzanti. Le aree comprendono i corsi integrati, che definiscono l'articolazione dell'insegnamento nei diversi semestri e corrispondono agli esami che devono essere sostenuti; ai corsi integrati afferiscono i settori scientifico- disciplinari, che indicano le competenze scientifico professionali.
Il peso relativo di ciascuna area è definito dal numero dei crediti, ciascuno dei quali corrisponde mediamente a cinquanta ore, con una parte teorica, che non può eccedere il 50% delle suddette ore.
Nei corsi integrati previsti dall'ordinamento sono attivabili le discipline ricomprese nei settori scientifico- disciplinari afferenti al corso integrato (Tabella A di ciascun ordinamento). Le discipline attengono unicamente la titolarità dei Docenti e non danno comunque luogo a verifiche di profitto autonome. Esse sono attivate con atto programmatorio del Consiglio di Corso di D. U. e sono in tali evenienza inserite nel Manifesto annuale degli Studi, che è anche forma di pubblicizzazione dei Docenti.

Lo studente deve sostenere in ciascun semestre gli esami per i corsi integrati compresi nell'ordinamento.
Gli esami sono sostenuti di norma al termine di ciascun semestre, nei periodi di sospensione delle lezioni. Sessioni di recupero sono previste, una nel mese di settembre(appello autunnale)ed una straordinaria (appello invernale). Nella sessione straordinaria non possono essere sostenuti più di due esami.
La valutazione del tirocinio è effettuata al termine di ciascun anno accademico.

2.4 - Le attività di tutorato sono disciplinate dal Consiglio di Corso di Diploma. Il tutore è responsabile delle attività a lui affidate; egli contribuisce alla valutazione di ciascun periodo di tirocinio, nonché alla formulazione del giudizio finale.

2.5 - L'esame finale, con valore di Esame di Stato abilitante alla professione, organizzato in 2 sessioni in periodi concordati su base nazionale, comprende:
a) una prova scritta, svolta in forma anonima, anche con domande a risposta multipla;
b) la presentazione di una dissertazione scritta (tesi), di natura teorico- applicativa- sperimentale, discussa davanti alla Commissione d'esame di Diploma;
c) una prova pratica, che consiste nel dimostrare la capacità di gestire una situazione proposta, sotto l'aspetto proprio della professione; la prova riguarda, secondo l'area, una situazione di tipo assistenziale, riabilitativo, tecnico- diagnostico oppure preventivo- socio- sanitario.

2.6 - La Commissione per l'esame finale è composta da non meno di 7 e non più di undici membri nominati dal Rettore su proposta del Consiglio di Corso di Diploma, che indica almeno un membro in rappresentanza del Collegio professionale, ove esistente.
Le date delle sedute sono comunicate ai Ministeri dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica e della Sanità, che inviano esperti come loro rappresentanti alle singole sessioni.

Art. 3 -Norme generali relative agli ordinamenti tabellari

3.1 - Le tabelle A e B, che definiscono gli standards nazionali per ogni singola tipologia di Corso di Diploma (sugli obiettivi formativi e relativi settori scientifico- disciplinari di pertinenza e sull'attività minima, pratica e di tirocinio, perché lo studente possa essere ammesso all'esame finale) sono decretate ed aggiornate dal Ministro dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica, di concerto con il Ministro della Sanità, con le procedure di cui all'art. 9 della legge 341/1990.

3.2 - La tabella relativa ai requisiti minimi necessari per le strutture accreditabili è decretata ed aggiornata con le procedure di cui all'art. 6, III comma, del D. L. vo 502/1992.

Art. 4 - Norme di passaggio

4.1 - A domanda degli interessati e previa valutazione del curriculum formativo, a coloro che abbiano conseguito un titolo finale non abilitante di Diploma Universitario con il precedente ordinamento, oppure di Scuole dirette a fini speciali o ad esse equiparate, o di Scuole universitarie o regionali, è consentito integrare detto esame con la prova scritta e la prova pratica previste dal nuovo ordinamento; il superamento della prova ha la funzione di Esame di Stato abilitante alla

professione. La domanda va presentata al Rettore dell'Università presso cui si è conseguito il titolo finale o, in mancanza di Corso di diploma Universitario riconosciuto ai sensi del presente ordinamento, presso altra Università nella quale si intende sostenere la prova. La valutazione del precedente curriculum è effettuata sulla base di criteri stabiliti con specifici decreti con decreto interministeriale, emanato dal Ministro dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica di concerto con il Ministro della Sanità.
La commissione d'esame, costituita con le modalità di cui all'art. 2. 6, esprime una valutazione di idoneità o non idoneità allo svolgimento dell'attività professionale, rimanendo confermato il voto già conseguito.

4.2 - Qualora il curriculum formativo sia ritenuto insufficiente, gli interessati possono essere ammessi ad integrare preventivamente la formazione presso una struttura didattica accreditata.

4.3 - Sino a quando non si procederà alla definizione dei criteri per l'accreditamento delle strutture e comunque non oltre l'a. a. 1997/98 all'accreditamento provvisorio si provvede con decreto MURST-Sanità, su proposta delle Università e delle Regioni.

Ancona, 31 ottobre 1998

Il rettore: PACETTI

DECRETO RETTORALE 31 ottobre 1998.

Modificazioni allo statuto dell'Università. (Corso di diploma universitario di dietista).

IL RETTORE

VISTO lo statuto dell'Università degli studi di Ancona, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 1971, n° 1330, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il testo unico delle Leggi sull'istruzione superiore, approvato con Regio Decreto 31 agosto 1933 n° 1592;

VISTO il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n° 1071, - modifiche ed aggiornamenti al testo unico delle leggi sull'istruzione superiore – convertito nella legge 2 gennaio 1936 n. 73;

VISTO il regio decreto 30 settembre 1938 n. 1652 – disposizioni sull'ordinamento didattico universitario- e successive modificazioni;

VISTA la legge 11.4.1953 n. 312, libera inclusione di nuovi insegnamenti complementari negli statuti delle Università e degli Istituti di istruzione superiore;

VISTA la legge 21 febbraio 1980, n° 28, delega al Governo per il riordinamento della docenza universitaria e relativa fascia di formazione per la sperimentazione organizzativa e didattica;

VISTO il D.P.R. n° 382 dell'11/7/1980, riordinamento della docenza universitaria e relativa fascia di formazione per la sperimentazione organizzativa e didattica;

VISTA la legge 9 maggio 1989 n. 168, concernente l'istituzione del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica ed in particolare gli articoli 6 e 16;

VISTA la legge 19 novembre 1990 n. 341, recante la riforma degli ordinamenti didattici universitari;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica n. 1330 del 4/10/1971 con cui è stata inserita nello statuto dell'Università degli studi di Ancona la Facoltà di Medicina e Chirurgia;

VISTA la nota ministeriale n° 1566 del 29/7/1966 con la quale si trasmette copia del D.I. 24/7/1996 relativo all'approvazione della tabella XVIII – ter recante gli ordinamenti didattici dei corsi di diploma universitario dell'area sanitaria, in adeguamento dell'art. 9 della legge 19 novembre 1990, n° 341, al fine di permettere l'inizio delle procedure per l'immediata modifica dell'ordinamento didattico della suddetta Facoltà;

VISTO il predetto decreto 24/7/1996 emesso dal Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica di concerto con il Ministro della Sanità, pubblicato nel

supplemento ordinario alla G.U. n. 241 del 14 ottobre 1996 ed in particolare IL Titolo I – Norme generali e la tabella XVIII/ter – 01 Tabella corso di diploma universitario di DIETISTA di cui si chiede l'istituzione presso questa Università;

VISTE le proposte formulate dagli Organi Accademici di questa Università, rispettivamente in data 25/9/96 dal Consiglio di Facoltà di Medicina e Chirurgia, 9/10/96 dal Consiglio di Amministrazione e 25/10/96 dal Senato Accademico, volte ad ottenere la modifica di statuto con l'inserimento del corso di diploma universitario di DIETISTA nell'elenco dei corsi di diploma universitario della Facoltà di Medicina e Chirurgia (art. 5.1) e l'inserimento al titolo 5 dell'art. 5.5.7 concernente il relativo ordinamento;

RICONOSCIUTA la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n° 1592;

VISTA la propria nota n° 22507 del 12/5/97 con la quale sono state trasmesse al Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica le delibere degli Organi Accademici succitate;

VISTA la propria nota n° 28450 del 10/7/1997 con la quale, in riferimento alle predette modifiche di statuto inviate al Ministero per l'acquisizione del parere CUN, si inviava copia della relazione del Comitato regionale di coordinamento delle Università marchigiane riunitosi in data 4/6/1996 in cui risultava parere favorevole alla istituzione dei diplomi universitari e delle scuole di specializzazione della Facoltà di Medicina e Chirurgia per i quali era in corso la definizione degli ordinamenti didattici a condizione che fossero pubblicate le tabelle degli ordinamenti didattici entro il 1996;

VISTA la nota ministeriale n° 1984 del 28/7/1997 con la quale si trasmette, in allegato, il parere favorevole espresso dal CUN nella seduta del 19/6/1997, in merito alla istituzione del corso di diploma universitario di DIETISTA, al fine di predisporre, ai sensi e per gli effetti degli articoli 6 e 16 della legge 11.5.1989 n° 168, il relativo decreto rettorale di modifica statutaria;

VERIFICATO che nell'ordinamento didattico del diploma universitario di Dietista, trasmesso al Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica per l'acquisizione del parere CUN compare un mero errore materiale rappresentato dall'omissione nella tabella B – Standard formativo pratico e di tirocinio delle seguenti esperienze ed atti:
- aver eseguito almeno n° 50 iter di valutazione nutrizionale;
- aver eseguito almeno n° 10 training per pazienti in nutrizione artificiale a domicilio;

La seguente esperienza ed atto: “aver seguito almeno n. 20 casi di pazienti in Nutrizione artificiale a domicilio deve essere sostituita con “aver seguito almeno n. 20 casi di pazienti in Nutrizione artificiale;

VISTO l’art. 17, commi 95, 101 e 119, della legge n. 127 del 15 maggio 1997 e le circolari ministeriali n° 2079 del 5 agosto 1997 e n° 1/98 del 16/6/98 ==

DECRETA

Lo statuto dell’Università degli studi di Ancona approvato e modificato con decreti di cui nelle premesse è ulteriormente modificato come appresso:

ART. 1

All’art. 5.1, all’elenco dei corsi di diploma universitario della Facoltà di Medicina e Chirurgia, viene inserito il corso di diploma universitario in DIETISTA.

ART. 2

Al titolo 5 viene inserito l’articolo 5.5.7 relativo all’ordinamento del corso di diploma universitario di DIETISTA di cui alla tabella XVIII/ter – 01 allegata al Decreto interministeriale 24/7/1996.

ART. 5.5.7
Corso di diploma universitario di DIETISTA

Art. 5.5.7.1 - Finalità, organizzazione, requisiti di accesso

L'Università- Facoltà di Medicina e Chirurgia istituisce il Corso di Diploma Universitario di Dietista.
Il Corso di Diploma ha durata di 3 anni e si conclude con un esame finale con valore abilitante ed il rilascio del diploma di "Dietista"
Lo Statuto dell'Università indica il numero massimo di studenti iscrivibili a ciascun anno di corso, in relazione alle possibilità formative dirette e nelle strutture convenzionate.

Il Corso di Diploma ha lo scopo di formare operatori con conoscenze scientifiche e tecniche necessarie a svolgere con responsabilità propria le funzioni di tecnico di dietologia e dietetica applicata nell'ambito epidemiologico, tecnologico e clinico, ai sensi del D. M. 14. 09. 1994 n. 744.

Art. 5.5.7.2 - Ordinamento didattico

Il Corso di Diploma prevede attività didattiche e di tirocinio pari all'orario complessivo stabilito dalla normativa comunitaria ed è suddiviso in cicli convenzionali (semestri); le attività didattiche

programmate sono articolate in lezioni teoriche, attività seminariali ed esercitazioni; sono altresì previste attività tutoriali, di apprendimento, autovalutazione ed approfondimento personale.
E' possibile organizzare all'interno del Corso, a partire dal II anno, percorsi didattici con finalità professionalizzanti elettive, rivolte a far acquisire esperienze in particolari settori della professione; tali percorsi non possono eccedere il 10% del monte- ore complessivo.
L'attività didattica programmata è pari a 1600 ore complessive; quella pratica è di 3000 ore, delle quali non oltre 600 dedicate ad attività seminariali, e le rimanenti dedicate ad apprendimento individuale o di gruppo, mediante simulazioni, esercitazioni ed attività di tirocinio ordinario finalizzato all'applicazione delle conoscenze teoriche nei singoli settori.
Il Consiglio della Scuola può aumentare l'attività didattica programmata per ulteriori 200 ore, diminuendo in pari misura le ore dedicate ad attività seminariali.

Le aree didattico-organizzative con gli obiettivi didattici, i corsi integrati ed i relativi settori scientifico-disciplinari e gli specifici crediti a fianco di ciascuno indicati, sono riportati nella Tabella A.

Obiettivo didattico del Corso è quello di far apprendere allo studente le basi per la conoscenza dei fenomeni biologici e patologici, con particolare riguardo alla fisiologia della nutrizione e al metabolismo. Lo studente deve acquisire capacità di organizzare e coordinare le attività specifiche relative all'alimentazione in generale e alla dietetica in particolare; di collaborare con gli organi preposti alla tutela degli aspetti igienico- sanitari dell'alimentazione; di elaborare le diete prescritte dal medico e controllarne l'accettabilità da parte del paziente; di collaborare con le altre figure professionali al trattamento multidisciplinare dei disturbi del comportamento alimentare; di elaborare la composizione di razioni alimentari atte a soddisfare i bisogni nutrizionali di gruppi di popolazione e pianificare l'organizzazione dei servizi di alimentazione di comunità; di svolgere attività didattico- educativa e di informazione finalizzate alla diffusione di principi di corretta alimentazione.

Sono settori costitutivi non rinunciabili del Corso di D. U.
Settori: B01B Fisica, E05A Biochimica, E06A Fisiologia umana, E06B Alimentazione e nutrizione umana, E09A Anatomia umana, E13X Biologia applicata, F01X Statistica medica, F03X Genetica medica, F05X Microbiologia medica e clinica, F04A Patologia generale, F04C Oncologia medica, F07A Medicina interna, F07C Malattie Apparato Cardiovascolare, F07D Gastroenterologia, F07E Endocrinologia, F07F Nefrologia, F08A Chirurgia generale, F11B Neurologia, F19A Pediatria generale e specialistica, F20X Ginecologia ed Ostetricia, F22A Igiene generale applicata, F22B Medicina legale, F23E Scienze tecniche dietetiche applicate, M11E Psicologia clinica.

Lo standard formativo pratico, comprensivo del tirocinio, è rivolto a far acquisire allo studente una adeguata preparazione professionale ed è specificato nella Tabella B.

****

Tabella A - Obiettivi didattici, aree didattiche, piano di Studio esemplificativo e relativi settori scientifico-disciplinari.

I ANNO - I semestre

Area A - Propedeutica (crediti: 7. 0).

Obiettivo: lo studente deve apprendere le basi per la comprensione qualitativa e quantitativa dei fenomeni biologici e fisiologici.

A. 1 Corso integrato di Fisica, statistica e informatica
Settori: B01B Fisica, F01X Statistica medica, K05B Informatica

A. 2 Corso integrato di Chimica medica e biochimica
Settore:E05A Biochimica

A. 3 Corso integrato di Anatomia e istologia
Settori: E09A Anatomia umana, E09B Istologia

A. 4 Corso integrato di Biologia
Settori:E13X Biologia applicata, F03X Genetica medica

A. 5 Corso di Inglese scientifico
Settore: L18C Linguistica inglese

A. 6 Attività di tirocinio guidato da effettuarsi presso servizi e laboratori ospedalieri ed extra ospedalieri (700 ore nell'intero anno).

I ANNO - II semestre

Area B - Chimico- tecnologica (crediti: 7. 0)

Obiettivo:lo studente deve apprendere i principi fondamentali della chimica, fisiologia, microbiologia e relative tecniche di laboratorio applicate agli alimenti ed all'alimentazione.

B. 1 Corso integrato di Biochimica e fisiologia
Settori: C09X Chimica Bromatologica, E05A Biochimica, E06A Fisiologia Umana

B. 2 Corso integrato di Microbiologia ed igiene
Settori: F05X Microbiologia e microbiologia clinica, F22A Igiene generale ed applicata, F23E Scienze tecniche dietetiche applicate

B. 3 Corso integrato di Tecnologia alimentare e merceologia
Settori: C01B Merceologia, F23E Scienze tecniche dietetiche applicate, G08A Scienza e Tecnologia dei prodotti agro- alimentari

B. 4 Attività di tirocinio guidato da effettuarsi presso servizi e laboratori ospedalieri ed extra ospedalieri (700 ore nell'intero anno)

II ANNO - I semestre

Area C - Fisiopatologia (crediti 6. 0)

Obiettivo: lo studente deve apprendere le basi della fisiologia e della patologia generale, della nutrizione e del ricambio

C. 1 Corso integrato di Biochimica della nutrizione e del ricambio
Settore: E05A Biochimica

C. 2 Corso integrato di Fisiologia della nutrizione
Settori: E06A Fisiologia umana, E06B Alimentazione e nutrizione umana

C. 3 Corso integrato di Patologia generale e fisiopatologia della nutrizione
Settori: F04A Patologia generale, F23E Scienze tecniche dietetiche applicate

C. 4 Attività di tirocinio guidata da effettuarsi presso i servizi e laboratori ospedalieri ed extra ospedalieri (1000 ore nell'intero anno).

II ANNO - II Semestre

Area D - Legislazione ed organizzazione del servizio di alimentazione, dietologia e dietoterapia generale (crediti:5. 0)

Obiettivo: Lo studente deve apprendere i principi fondamentali della legislazione sanitaria, dell'organizzazione della ristorazione collettiva, della dietologia e dietoterapia generale

D. 1 Corso integrato di Legislazione sanitaria ed alimentare
Settori: F22B Medicina Legale, F23E Scienze tecniche dietetiche applicate, N09X Istituzioni di diritto pubblico

D. 2 Corso integrato di Nutrizione nelle collettività e nella ristorazione collettiva e di massa
Settori: F22A Igiene generale applicata, F23E Scienze tecniche dietetiche applicate

D. 3 Corso integrato di Psicologia generale e speciale dell'alimentazione e sociologia
Settori: F23E Scienze tecniche dietetiche applicate, M11B Psicologia sociale, M11E Psicologia clinica, Q05A Sociologia generale

D. 4 Corso integrato di Dietologia, dietetica e dietoterapia generale.

Settori: E06B Alimentazione e nutrizione umana, F07A Medicina Interna, F23E Scienze tecniche dietetiche applicate

D. 5 Attività di tirocinio guidato da effettuarsi presso laboratori e servizi ospedalieri e strutture di ristorazione (1000 ore nell'intero anno).

III ANNO - I semestre

AREA E - Educazione alimentare, politiche alimentari e trattamento dei disturbi alimentari, dietoterapia (crediti: 4. 0)

Obiettivo: lo studente deve apprendere i principi della prevenzione, del trattamento dei disturbi alimentari e dell'applicazione della terapia dietetica

E. 1 Corso integrato di Educazione sanitaria ed educazione alimentare
Settori: F22A Igiene generale ed applicata, F23E Scienze tecniche dietetiche applicate

E. 2 Corso integrato di Geografia economica e politiche alimentari
Settori: M06B Geografia economico- politica, P01A Economia politica

E. 3 Corso integrato di psicopatologia alimentare
Settori: E06B Alimentazione e nutrizione umana, F07A Medicina Interna, F23E Scienze tecniche dietetiche applicate, M11E Psicologia clinica

E. 4 Corso integrato di Nutrizione artificiale
Settori: F07A Medicina interna, F08A Chirurgia generale, F23E Scienze tecniche dietetiche applicate

E. 5 Attività di Tirocinio da effettuarsi presso servizi, ambulatori, consultori e comunità ospedaliere ed extraospedaliere (1 300 ore nell'intero anno).

III ANNO II SEMESTRE

Area F - Nutrizione clinica e dietoterapia (crediti 3. 0)

Obiettivo: apprendere i principi di terapia dietetica nelle varie patologie

F. 1 Corso integrato di Malattie dell'apparato digerente
Settore: F07D Gastroenterologia

F. 2 Corso integrato di Malattie del metabolismo della nutrizione, alimentazione del malato chirurgico e nutrizione clinica
Settori: F07A Medicina interna, F07E Endocrinologia, F08A Chirurgia generale

F. 3 Corso integrato di Malattie dell'apparato cardiovascolare e renale

Settori: F07C Malattie dell'apparato cardiovascolare, F07F Nefrologia

F. 4 Corso integrato di Patologie dell'età evolutiva, della gravidanza e dell'età geriatrica
Settori: F07A Medicina interna, F19B Pediatria generale ed applicata, F20X Ginecologia ed ostetricia

F. 5 Corso integrato di Dietetica applicata e deontologia professionale
Settore: F23E Scienze tecniche e dietetiche applicate

F. 6 Attività di Tirocinio da effettuarsi presso servizi, ambulatori, consultori e comunità ospedaliere ed extraospedaliere (1300 ore nell'intero anno).

****

Tabella B - Standard formativo pratico e di tirocinio

Lo studente, per accedere all'esame finale (esame di stato con valore abilitante), deve aver compiuto in prima persona, in riferimento alle specifiche competenze nel campo dell'alimentazione e nutrizione, le seguenti esperienze ed atti (D. M. n. 744/1994):
- aver acquisito la capacità di utilizzo di sistemi informativi per: raccolta ed archiviazione dati; elaborazione di tabelle dietetiche e menus; raccolta e selezione di materiale bibliografico; creazione grafici e video scrittura; gestione flussi informativi sull'attività di un servizio;
- saper riconoscere e valutare i caratteri bromatologici ed organolettici degli alimenti crudi e loro trasformazioni conseguenti alla conservazione e cottura;
- saper valutare visivamente pesi e volumi degli alimenti;
- aver visitato un laboratorio specialistico di analisi quali- quantitative degli alimenti;
- aver presa visione di un capitolato di appalto per la fornitura di derrate alimentari e per servizi di ristorazione per sani e/o malati;
- aver visitato una struttura modello del settore della ristorazione ospedaliera e collettiva;
- 5 relazioni valutative su strutture di ristorazione;
- frequenza di almeno n. 80 ore in una cucina ospedaliera, seguendo tutte le fasi di preparazione del vitto e delle diete speciali;
- 50 prelievi di campionatura per il controllo batteriologico degli alimenti e discussione dei risultati degli esami;
- formulazione n. 10 tabelle di composizione degli alimenti;
- compilazione n. 10 liste di equivalenti di nutrienti;
- calcolo del fabbisogno nutrizionale per fasce di età in almeno 200 casi;
- elaborazione di razioni alimentari per fasce di età in almeno 200 casi;
- elaborazione di almeno n. 10 questionari per la rilevazione delle abitudini e dei consumi alimentari;
- effettuazione di almeno 10 interviste (5 familiari, 5 individuali);
- svolgimento di una relazione comprendente l'elaborazione e la valutazione dei dati raccolti;
- simulazione di n. 5 interventi a carattere informativo rivolto a campioni di popolazione;
- partecipazione ad un programma di indagine epidemiologica nutrizionale;
- partecipazione all'elaborazione di un progetto di educazione alla salute comprensivo di : analisi della situazione, definizione degli obiettivi, programmazione, attuazione, valutazione dei risultati;

- esecuzione di n. 10 plicometrie e n. 10 impedenziometrie;
- effettuazione di n. 50 bilanci idro- salini;
- esecuzione di almeno n. 50 anamnesi alimentari comprensive della rilevazione dell'apporto energetico globale e per singolo nutrienti;
- calcolo e formulazione di almeno n. 50 diete per soggetti affetti da patologie;
- aver sostenuto almeno 30 colloqui di esplicazione della dieta al paziente (dieta simulata e/o role playing);
- esecuzione dell'impostazione di almeno n. 50 casi d'intervento nutrizionale distinti per patologie, comprensivo di: descrizione e valutazione del caso, definizione degli obiettivi, scelta delle modalità operative, criteri di verifica;
- aver seguito almeno n. 20 casi di pazienti in Nutrizione Artificiale;
- aver eseguito almeno n° 50 iter di valutazione nutrizionale;
- aver eseguito almeno n° 10 training per pazienti in nutrizione artificiale a domicilio;
- aver seguito almeno n. 5 casi di anoressia e di n. 5 casi di bulimia/BED in diverse fasi di trattamento;
- impostazione del piano di trattamento di almeno 10 casi individuali e/o di gruppo (comprensivi delle tipologie) insieme alla equipe terapeutica, comprendente: la definizione degli obbiettivi, criteri di verifica degli stessi, esercitazioni con simulazioni e/o role playing.

Nel regolamento didattico di ogni Ateneo verranno eventualmente specificate le tipologie dei diversi atti ed il relativo peso specifico od altre integrazioni.

Ancona, 31 ottobre 1998

Il rettore: PACETTI

DECRETO RETTORALE 31 ottobre 1998.

Modificazioni allo statuto dell'Università. (Corso di diploma universitario di fisioterapista).

IL RETTORE

VISTO lo statuto dell'Università degli studi di Ancona, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 1971, n° 1330, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il testo unico delle Leggi sull'istruzione superiore, approvato con Regio Decreto 31 agosto 1933 n° 1592;

VISTO il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n° 1071, - modifiche ed aggiornamenti al testo unico delle leggi sull'istruzione superiore – convertito nella legge 2 gennaio 1936 n. 73;

VISTO il regio decreto 30 settembre 1938 n. 1652 – disposizioni sull'ordinamento didattico universitario- e successive modificazioni;

VISTA la legge 11.4.1953 n. 312, libera inclusione di nuovi insegnamenti complementari negli statuti delle Università e degli Istituti di istruzione superiore;

VISTA la legge 21 febbraio 1980, n° 28, delega al Governo per il riordinamento della docenza universitaria e relativa fascia di formazione per la sperimentazione organizzativa e didattica;

VISTO il D.P.R. n° 382 dell'11/7/1980, riordinamento della docenza universitaria e relativa fascia di formazione per la sperimentazione organizzativa e didattica;

VISTA la legge 9 maggio 1989 n. 168, concernente l'istituzione del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica ed in particolare gli articoli 6 e 16;

VISTA la legge 19 novembre 1990 n. 341, recante la riforma degli ordinamenti didattici universitari;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica n. 1330 del 4/10/1971 con cui è stata inserita nello statuto dell'Università degli studi di Ancona la Facoltà di Medicina e Chirurgia;

VISTA la nota ministeriale n° 1566 del 29/7/1966 con la quale si trasmette copia del D.I. 24/7/1996 relativo all'approvazione della tabella XVIII – ter recante gli ordinamenti didattici dei corsi di diploma universitario dell'area sanitaria, in adeguamento dell'art. 9 della legge 19 novembre 1990, n° 341, al fine di permettere l'inizio delle procedure per l'immediata modifica dell'ordinamento didattico della suddetta Facoltà;

VISTO il predetto decreto 24/7/1996 emesso dal Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica di concerto con il Ministro della Sanità, pubblicato nel supplemento ordinario alla G.U. n. 241 del 14 ottobre 1996 ed in particolare il Titolo I – Norme generali e la tabella XVIII/ter – 02 Tabella corso di diploma universitario di FISIOTERAPISTA;

VISTE le proposte formulate dagli Organi Accademici di questa Università, rispettivamente in data 25/9/96 dal Consiglio di Facoltà di Medicina e Chirurgia, 9/10/96 dal Consiglio di Amministrazione e 25/10/96 dal Senato Accademico, volte ad ottenere la modifica di statuto con la soppressione, in seguito alla progressiva disattivazione del diploma universitario in Terapista della riabilitazione per consentire il completamento dei corsi da parte degli iscritti, dell'articolato relativo al diploma universitario in Terapista della Riabilitazione e l'inserimento dell'ordinamento del corso di diploma universitario di FISIOTERAPISTA (art. 5.5.4);

RICONOSCIUTA la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n° 1592;

VISTA la propria nota n° 22507 del 12/5/97 con la quale sono state trasmesse al Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica le delibere degli Organi Accademici succitate;

VISTA la propria nota n° 28450 del 10/7/1997 con la quale, in riferimento alle predette modifiche di statuto inviate al Ministero per l'acquisizione del parere CUN, si inviava copia della relazione del Comitato regionale di coordinamento delle Università marchigiane riunitosi in data 4/6/1996 in cui risultava parere favorevole alla istituzione dei diplomi universitari e delle scuole di specializzazione della Facoltà di Medicina e Chirurgia per i quali era in corso la definizione degli ordinamenti didattici a condizione che fossero pubblicate le tabelle degli ordinamenti didattici entro il 1996;

VISTA la nota ministeriale n° 1984 del 28/7/1997 con la quale si trasmette, in allegato, il parere favorevole espresso dal CUN nella seduta del 19/6/1997, in merito al riordinamento del corso di diploma universitario di FISIOTERAPISTA, al fine di predisporre, ai sensi e per gli effetti degli articoli 6 e 16 della legge 11.5.1989 n° 168, il relativo decreto rettorale di modifica statutaria;

VISTO l'art. 17, commi 95, 101 e 119, della legge n. 127 del 15 maggio 1997 e le circolari ministeriali n° 2079 del 5 agosto 1997 e n° 1/98 del 16/6/98 ==

DECRETA

Lo statuto dell'Università degli studi di Ancona approvato e modificato con decreti di cui nelle premesse è ulteriormente modificato come appresso:

ART 1

All'art. 5.1, all'elenco dei corsi di diploma universitario della Facoltà di Medicina e Chirurgia, viene inserito il corso di diploma universitario di FISIOTERAPISTA in sostituzione del preesistente corso di diploma universitario di Terapista della riabilitazione.

ART 2

All'art. 5.5.4 viene inserito, con conseguente abrogazione dell'articolato precedente, l'articolato relativo all'ordinamento del corso di diploma universitario di FISIOTERAPISTA di cui alla tabella XVIII/ter – 02 allegata al Decreto interministeriale 24/7/1996.

ART. 5.5.4
Corso di diploma universitario di FISIOTERAPISTA

5.5.4.1 - Finalità, organizzazione, requisiti di accesso

L'Università- Facoltà di Medicina e Chirurgia istituisce il Corso di Diploma Universitario di Fisioterapista.
Il Corso ha durata di 3 anni e si conclude con un esame finale con valore abilitante ed il rilascio del diploma di "Fisioterapista"
Lo Statuto dell'Università indica il numero massimo di studenti iscrivibili a ciascun anno di corso, in relazione alle possibilità formative dirette e nelle strutture convenzionate.

Il Corso di Diploma ha lo scopo di formare operatori sanitari in grado, nell'ambito degli atti di propria competenza, di svolgere in via autonoma o in collaborazione con altre figure sanitarie, gli interventi di prevenzione, cura e riabilitazione nelle aree della motricità, delle funzioni corticali superiori e di quelle viscerali conseguenti ad eventi patologici, a varia eziologia, congenita od acquisita, ai sensi del DM 14. 9. 1994 n. 741.

5.5.4.2 - Ordinamento didattico

Il Corso di Diploma prevede attività didattiche e di tirocinio pari all'orario complessivo stabilito dalla normativa comunitaria ed è suddiviso in cicli convenzionali (semestri); le attività sono articolate in lezioni teoriche, studio clinico guidato, attività seminariali, esercitazioni, attività di tirocinio, attività tutoriale, attività di autoapprendimento, autovalutazione ed approfondimento personale.
E' possibile organizzare all'interno del Corso, a partire dal II anno, percorsi didattici con finalità professionalizzanti elettive, rivolte a far acquisire esperienze in particolari settori della professione; tali percorsi non possono eccedere il 10% del monte- ore complessivo.

L'attività didattica programmata è pari a 1600 ore complessive; quella pratica è di 3000 ore, delle quali non oltre 600 dedicate ad attività seminariali, e le rimanenti dedicate ad apprendimento individuale o di gruppo, mediante simulazioni, esercitazioni ed attività di tirocinio ordinario finalizzato all'applicazione delle conoscenze teoriche nei singoli settori.
Il Consiglio della Scuola può aumentare l'attività didattica programmata per ulteriori 200 ore, diminuendo in pari misura le ore dedicate ad attività seminariali.

Le aree didattico- organizzative con gli obiettivi didattici, i Corsi integrati ed i relativi settori scientifico- disciplinari e gli specifi crediti a fianco di ciascuno indicati, sono riportati nella tabella A.

Obiettivo didattico del Corso è quello di far conseguire allo studente le basi per la conoscenza dei fenomeni biologici e patologici e le basi di fisiopatologia necessari per procedere al recupero funzionale nelle diverse situazioni cliniche suscettibili di recupero funzionale neuromotorio e delle funzioni viscerali; deve inoltre acquisire le attitudini ed i comportamenti per potere, secondo la diagnosi e le prescrizioni del medico, compiere le attività proprie della figura professionale.

Sono settori costitutivi non rinunciabili del Corso di D. U.:settori:B01B Fisica, E05A Biochimica, E06A Fisiologia umana, E07X Farmacologia, E09A Anatomia umana, E13X Biologia applicata, F03X Genetica medica, F04A Patologia generale, F05X Microbiologia medica e clinica, F07A Medicina interna, F07B Malattie dell'apparato respiratorio, F07C Malattie dell'apparato cardiovascolare, F07D Gastroenterologia,
F07F Nefrologia, F07H Reumatologia, F11B Neurologia, F16A Malattie dell'apparato locomotore, F16B Medicina fisica e riabilitativa, F19B Neuropsichiatria infantile, F22A Igiene generale ed applicata, F22B Medicina legale, F22C Medicina del lavoro, F23D Scienze infermieristiche e tecniche della riabilitazione neuropsichiatrica, M11E Psicologia clinica.

Lo standard formativo pratico, comprensivo del tirocinio, è rivolto a far acquisire allo studente una adeguata preparazione professionale ed è specificato nella tabella B.

****

Tabella A - Obiettivi didattici, aree didattiche, piano di studio esemplificativo e relativi settori scientifico disciplinari

I Anno - I semestre

Area A: propedeutica (crediti:7. 0)
Obiettivo lo studente deve apprendere le basi per la comprensione qualitativa e quantitativa dei fenomeni biologici e fisiologici.

A. 1 Corso integrato di Fisica medica, statistica ed informatica
Settori: B01B Fisica, F01X Statistica medica, K05B Informatica

A. 2 Corso integrato di Chimica medica e biochimica
Settore: E05A Biochimica

A. 3 Corso integrato di Biologia, genetica e microbiologia
Settori: E13X Biologia applicata, F03X Genetica medica, F05X Microbiologia medica e clinica

A. 4 Corso integrato di Anatomia umana e istologia
Settori: E09A Anatomia umana, E09B Istologia

A. 5 Corso integrato di Fisiologia umana e metodologia generale della riabilitazione
Settori: E06A Fisiologia umana, F23D Scienze infermieristiche e tecniche della riabilitazione neuro psichiatrica

A. 6 Corso di Inglese scientifico: Settore L18C Linguistica inglese

A. 7 Attività di tirocinio guidato: da svolgersi in servizi universitari ed ospedalieri (700 ore nell'intero anno)

I Anno - II semestre

Area B : Anatomo- fisiologia del sistema nervoso e riabilitazione generale (crediti: 7.0)
Obiettivo: lo studente deve apprendere i principi dell'anatomia e del funzionamento del sistema nervoso, le nozioni di base di neurofisiologia, di elettronica, delle indagini neurofisiologiche; deve inoltre apprendere le nozioni di base di psicologia e pedagogia.

B. 1 Corso integrato di Anatomo- fisiologia speciale del sistema nervoso
Settori E09A Anatomia umana, E06A Fisiologia umana, B10X Biofisica medica

B. 2 Corso integrato di Cinesiologia e metodi di riabilitazione generale
Settori: F16B Medicina fisica e riabilitativa, F23D Scienze infermieristiche e tecniche della riabilitazione neuropsichiatrica

B. 3 Corso integrato di Psicologia e pedagogia
Settori: M09A Pedagogia generale, M10A Psicologia generale, M11E Psicologia clinica

B. 4 Corso integrato di metodologia della riabilitazione
Settori: F16B Medicina fisica e riabilitativa, F23D Scienze infermieristiche e tecniche della riabilitazione neuropsichiatrica

B. 5 Attività di Tirocinio guidato: da svolgersi in strutture ospedaliere ed extraospedaliere relativamente ai corsi integrati del semestre (700 ore nell'intero anno).

II Anno - I semestre

Area C - Fisiopatologia generale, principi della riabilitazione e propedeutica alla riabilitazione motoria (crediti 6. 0)

Obiettivo: lo studente deve apprendere le basi di fisiopatologia applicabili alle diverse situazioni cliniche, conoscere le basi dei principi farmacologici attivi sul sistema neuromuscolare; deve infine conoscere i principi e le metodologie di valutazione e recupero nelle principali affezioni suscettibili di riabilitazione.

C. 1 Corso integrato di Patologia generale e farmacologia
Settori: E07X Farmacologia, F04A Patologia generale

C. 2 Corso integrato di Neurologia
Settori: F11B Neurologia, F12B Neurochirurgia, F23D Scienze infermieristiche e tecniche della riabilitazione neuropsichiatrica

C. 3 Corso integrato di Patologia dell'apparato locomotore
Settori: F07H Reumatologia, F16A Malattie dell'apparato locomotore, F16B Medicina fisica e riabilitativa

C. 4 Corso integrato di Metodologia generale della riabilitazione motoria e Fisioterapia strumentale
Settori: F16B Medicina fisica e riabilitativa, F23D Scienze infermieristiche e tecniche della riabilitazione neuropsichiatrica

C. 5 Attività di Tirocinio pratico guidato: da effettuarsi presso strutture sanitarie ospedaliere ed extraospedaliere (1000 ore nell'intero anno).

II Anno - II Semestre

Area D - Medicina interna e specialità mediche e disabilità delle funzioni viscerali (crediti 6. 0)

Obiettivo: lo studente deve apprendere la fisiopatologia, applicabile alle situazioni cliniche, riguardo alle diverse affezioni di organi ed apparati che possono richiedere procedure riabilitative.

D. 1 Corso integrato di Metodologia generale e tecniche della riabilitazione neuromotoria
Settori: F11B Neurologia, F16B Medicina fisica e riabilitativa, F23D Scienze infermieristiche e tecniche della riabilitazione neuropsichiatrica

D. 2 Corso integrato di Medicina generale e specialistica.
Settori: F04C Oncologia medica, F07A Medicina interna, F07B Malattie dell'apparato respiratorio, F07C Malattie dell'apparato cardiovascolare, F07D Gastroenterologia , F07F Nefrologia.

D. 3 Corso integrato di Geriatria
Settori : F07A Medicina interna, F16B Medicina fisica e riabilitativa, F23D Scienze infermieristiche e tecniche della riabilitazione neuropsichiatrica

D. 4 Corso integrato di Psichiatria
Settori : F11A Psichiatria, F19B Neuropsichiatria infantile

D. 5 Corso integrato di Neuropsicologia e neurolinguistica
Settori F11B Neurologia, F16B Medicina fisica e riabilitativa, F19B Neuropsichiatria infantile, F23D Scienze infermieristiche e tecniche della riabilitazione neuropsichiatrica, M11E Psicologia clinica

D. 6 Attività di Tirocinio pratico guidato: da effettuarsi presso strutture ospedaliere ed extraospedaliere (1000 ore nell'intero anno).

III Anno - I Semestre

Area E - Metodi e tecniche della riabilitazione (crediti 4. 0)
Obbiettivo: lo studente deve apprendere principi e modalità di intervento integrato in riabilitazione e metodologie e tecniche di riabilitazione in età evolutiva; deve saper analizzare le proprie azioni, anche sotto il profilo dell'organizzazione sanitaria e dell'economia sanitaria.

E. 1 Corso integrato di Metodologia e tecniche della riabilitazione motoria speciale (cinesiologia, cinesiterapia, terapia occupazionale, protesiologia ed ortesiologia, massoterapia speciale ed ergonomia)
Settori: F11B Neurologia, F16B Medicina fisica e riabilitativa, F23D Scienze infermieristiche e tecniche della riabilitazione neuropsichiatrica.

E. 2 Corso integrato di Metodologia e tecniche della riabilitazione in neuropsichiatria infantile
Settori: F19B Neuropsichiatria infantile, F23D Scienze infermieristiche e tecniche della riabilitazione neuropsichiatrica.

E. 3 Corso integrato di Medicina materno- fetale
Settori: F19A Pediatria, F20X Ginecologia ed ostetricia, F23D Scienze infermieristiche e tecniche della riabilitazione neuropsichiatrica

E. 4 Corso integrato di Economia sanitaria
Settori: F22A Igiene generale e specialistica, F23D Scienze infermieristiche e tecniche della riabilitazione neuropsichiatrica, P01B Politica economica

E. 5 Attività di Tirocinio pratico: da effettuarsi presso strutture specialistiche ospedaliere ed extraospedaliere di recupero e rieducazione funzionale; il tirocinio comporta una progressiva assunzione di responsabilità professionale (1. 300 ore nell'intero anno)

III ANNO - II semestre

Area F- Metodi e tecniche della riabilitazione speciale (crediti 3.0)

Obiettivo: Lo studente deve apprendere i principi e le metodologie di riabilitazione neuropsicologica, di intervento riabilitativo nelle disabilità viscerali, nonchè le nozioni fondamentali di medicina sociale, legislazione ed organizzazione sanitaria.

F.1 Corso integrato di Metodologia e tecniche della riabilitazione neuropsicologica
Settori: F11B Neurologia, F16B Medicina fisica e riabilitativa, F23D Scienze infermieristiche e tecniche della riabilitazione neuropsichiatrica, M11E Psicologia clinica

F.2 Corso integrato di Riabilitazione delle disabilità viscerali e delle disabilità speciali
Settori: F04C Oncologia medica, F07A Medicina interna, F07B Malattie dell'apparato respiratorio, F07C Malattie dell'Apparato cardiovascolare, FO7D Gastroenterologia, F07F Nefrologia, F07H Reumatologia, F16B Medicina Fisica e Riabilitativa, F23D Scienze infermieristiche e tecniche della riabilitazione neuropsichiatrica

F.3 Corso integrato di Igiene generale e speciale, Medicina sociale e Medicina del Lavoro
Settori: F22A Igiene generale ed applicata, F22B Medicina legale, F22C Medicina del lavoro, Q05A Sociologia generale

F.4 Corso integrato di Diritto sanitario, deontologia generale e bioetica applicata
Settori: F22B Medicina legale, N10X Diritto amministrativo

F.5 Attività di tirocinio pratico: da effettuarsi presso strutture specialistiche ospedaliere ed extraospedaliere, con progressiva assunzione di responsabilità professionale (1300 ore nell'intero anno).

****

Tabella B - Standard formativo pratico e di tirocinio

Lo studente, per essere ammesso all'esame finale, deve aver compiuto in via autonoma o in collaborazione con altre figure sanitarie, i seguenti interventi di prevenzione, cura e riabilitazione (D. M. 14. 9. 1994 n. 741) :
- definizione in 10 casi del programma di riabilitazione;
- relazione scritta su almeno tre soggetti sani in età evolutiva;
- relazione scritta su almeno tre soggetti sani in età adulta;
- osservazione del trattamento riabilitativo di almeno n. 20 soggetti (o per almeno 150 ore) in età evolutiva e di almeno n. 20 soggetti (o per almeno 150 ore) in età adulta geriatrica;
- trattamento riabilitativo (comprensivo di valutazione e verifica), effettuato sotto la guida del fisioterapista di almeno n. 50 soggetti (o per almeno 250 ore)in età evolutiva e di almeno n. 100 soggetti (o per almeno 600 ore) in età adulta e geriatrica;
- trattamento riabilitativo (comprensivo di valutazione e verifica) effettuato autonomamente in almeno n. 40 soggetti (o per almeno 300 ore) in età evolutiva ed in 100 soggetti (o per almeno 1000 ore) in età adulta e/o geriatrica;
- relazione scritta ed esposizione di n. 8 casi clinici completi di valutazione e programmazione del piano di trattamento;
- compilazione di n. 10 cartelle cliniche riabilitative;
- effettuazione di n. 4 consegne scritte;

- effettuazione di almeno 100 delle seguenti procedure terapeutiche:
valutazione funzionale, chinesiologia e neurologia, tests muscolari ed articolari, massoterapia muscolare e connettivale, linfodrenaggio manuale, terapia strumentale ed idroterapia, chinesiterapia, terapia manuale, rieducazione neuromotoria, neuropsicologica e psicomotoria, rieducazione respiratoria, rieducazione cardiologica, rieducazione viscerale, terapia occupazionale ed ergonomia;

- frequenza, a rotazione e per almeno 1 mese ciascuno, delle seguenti strutture cliniche: chirurgia generale, chirurgie specialistiche, geriatria, medicina generale, medicina specialistica, medicina materno-infantile, neurologia, neuropsichiatria, ortopedia, recupero e rieducazione funzionale, reumatologia.

Nel regolamento didattico di ogni Ateneo verranno eventualmente specificate le tipologie dei diversi atti ed il relativo peso specifico od altre integrazioni.

Ancona, 31 ottobre 1998

Il rettore: PACETTI

DECRETO RETTORALE 31 ottobre 1998.

Modificazioni allo statuto dell'Università. (Corso di diploma universitario di igienista dentale).

IL RETTORE

VISTO lo statuto dell'Università degli studi di Ancona, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 1971, n° 1330, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il testo unico delle Leggi sull'istruzione superiore, approvato con Regio Decreto 31 agosto 1933 n° 1592;

VISTO il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n° 1071, - modifiche ed aggiornamenti al testo unico delle leggi sull'istruzione superiore – convertito nella legge 2 gennaio 1936 n. 73;

VISTO il regio decreto 30 settembre 1938 n. 1652 – disposizioni sull'ordinamento didattico universitario- e successive modificazioni;

VISTA la legge 11.4.1953 n. 312, libera inclusione di nuovi insegnamenti complementari negli statuti delle Università e degli Istituti di istruzione superiore;

VISTA la legge 21 febbraio 1980, n° 28, delega al Governo per il riordinamento della docenza universitaria e relativa fascia di formazione per la sperimentazione organizzativa e didattica;

VISTO il D.P.R. n° 382 dell'11/7/1980, riordinamento della docenza universitaria e relativa fascia di formazione per la sperimentazione organizzativa e didattica;

VISTA la legge 9 maggio 1989 n. 168, concernente l'istituzione del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica ed in particolare gli articoli 6 e 16;

VISTA la legge 19 novembre 1990 n. 341, recante la riforma degli ordinamenti didattici universitari;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica n. 1330 del 4/10/1971 con cui è stata inserita nello statuto dell'Università degli studi di Ancona la Facoltà di Medicina e Chirurgia;

VISTA la nota ministeriale n° 1566 del 29/7/1966 con la quale si trasmette copia del D.I.. 24/7/1996 relativo all'approvazione della tabella XVIII – ter recante gli ordinamenti didattici dei corsi di diploma universitario dell'area sanitaria, in adeguamento dell'art. 9 della legge 19 novembre 1990, n° 341, al fine di permettere l'inizio delle procedure per l'immediata modifica dell'ordinamento didattico della suddetta Facoltà;

VISTO il predetto decreto 24/7/1996 emesso dal Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica di concerto con il Ministro della Sanità, pubblicato nel supplemento ordinario alla G.U. n. 241 del 14 ottobre 1996 ed in particolare IL Titolo I – Norme generali e la tabella XVIII/ter – 03 Tabella corso di diploma universitario di IGIENISTA DENTALE di cui si chiede l'istituzione presso questa Università;

VISTE le proposte formulate dagli Organi Accademici di questa Università, rispettivamente in data 25/9/96 dal Consiglio di Facoltà di Medicina e Chirurgia, 9/10/96 dal Consiglio di Amministrazione e 25/10/96 dal Senato Accademico, volte ad ottenere la modifica di statuto con l'inserimento del corso di diploma universitario di IGIENISTA DENTALE nell'elenco dei corsi di diploma universitario della Facoltà di Medicina e Chirurgia (art. 5.1) e l'inserimento al titolo 5 dell'art. 5.5.8 concernente il relativo ordinamento;

RICONOSCIUTA la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n° 1592;

VISTA la propria nota n° 22507 del 12/5/97 con la quale sono state trasmesse al Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica le delibere degli Organi Accademici succitate;

VISTA la propria nota n° 28450 del 10/7/1997 con la quale, in riferimento alle predette modifiche di statuto inviate al Ministero per l'acquisizione del parere CUN, si inviava copia della relazione del Comitato regionale di coordinamento delle Università marchigiane riunitosi in data 4/6/1996 in cui risultava parere favorevole alla istituzione dei diplomi universitari e delle scuole di specializzazione della Facoltà di Medicina e Chirurgia per i quali era in corso la definizione degli ordinamenti didattici a condizione che fossero pubblicate le tabelle degli ordinamenti didattici entro il 1996;

VISTA la nota ministeriale n° 1984 del 28/7/1997 con la quale si trasmette, in allegato, il parere favorevole espresso dal CUN nella seduta del 19/6/1997, in merito alla istituzione del corso di diploma universitario di IGIENISTA DENTALE, al fine di predisporre, ai sensi e per gli effetti degli articoli 6 e 16 della legge 11.5.1989 n° 168, il relativo decreto rettorale di modifica statutaria;

VISTO l'art. 17, commi 95, 101 e 119, della legge n. 127 del 15 maggio 1997 e le circolari ministeriali n° 2079 del 5 agosto 1997 e n° 1/98 del 16/6/98 ==

DECRETA

Lo statuto dell'Università degli studi di Ancona approvato e modificato con decreti di cui nelle premesse è ulteriormente modificato come appresso:

ART 1

All'art. 5.1, all'elenco dei corsi di diploma universitario della Facoltà di Medicina e Chirurgia, viene inserito il corso di diploma universitario in IGIENISTA DENTALE.

ART. 2

Al titolo 5 viene inserito l'articolo 5.5.8 relativo all'ordinamento del corso di diploma universitario di IGIENISTA DENTALE di cui alla tabella XVIII/ter – 03 allegata al Decreto interministeriale 24/7/1996.

ART. 5.5.8
Corso di diploma universitario di IGIENISTA DENTALE

5.5.8.1 -Finalità, organizzazione, requisiti di accesso

L'Università-Facoltà di Medicina e Chirurgia istituisce il Corso di Diploma Universitario di "Igienista Dentale".
Il corso di Diploma ha durata di 3 anni e si conclude con un esame finale con valore abilitante ed il rilascio del titolo di "Igienista Dentale"
Lo Statuto dell'Università indica il numero massimo di studenti iscrivibili a ciascun anno di corso, in relazione alle possibilità formative dirette e nelle strutture convenzionate.

Il Corso ha lo scopo di preparare operatori sanitari in grado di svolgere compiti di prevenzione delle affezioni oro-dentali alle dipendenze degli odontoiatri e medici-chirurghi legittimati, ai sensi del D.M. 14.9.1994 n. 669

5.5.8.2 -Ordinamento didattico

Il corso di diploma prevede attività didattiche e di tirocinio pari all'orario complessivo stabilito dalla normativa comunitaria ed è suddiviso in cicli convenzionali (semestri); le attività sono articolate in lezioni teoriche, studio clinico guidato, attività seminariali, esercitazioni, attività di tirocinio, attività tutoriale, attività di autoapprendimento, autovalutazione ed approfondimento. Ogni semestre comprende ore di insegnamento, di approfondimento personale, di studio clinico guidato e di tirocinio.
E' possibile organizzare all'interno del Corso, a partire dal II anno, percorsi didattici con finalità professionalizzanti elettive, rivolte a far acquisire esperienze in particolari settori della professione; tali percorsi non possono eccedere il 10% del monte-ore complessivo.
L'attività didattica programmata è pari a 1.600 ore complessive; quella pratica è di 3.000 ore, delle quali non oltre 600 dedicate ad attività seminariali, e le rimanenti dedicate ad apprendimento individuale o di gruppo, mediante simulazioni, esercitazioni ed attività di tirocinio ordinario finalizzato all'applicazione delle conoscenze teoriche nei singoli settori.

Il Consiglio della Scuola può aumentare l'attività didattica programmata per ulteriori 200 ore, diminuendo in pari misura le ore dedicate ad attività seminariali.
Le aree didattico-organizzative con gli Obiettivi didattici, i corsi integrati ed i relativi settori scientifico disciplinari, sono i seguenti, con gli specifici crediti a fianco di ciascuno indicati, sono riportati nella **tabella A**

Obiettivo didattico del corso è quello di far acquisire allo studente i fondamenti qualitativi e quantitativi dei fenomeni biologici, le basi di anatomo-fisiologia e di patologia in generale ed in particolare del cavo orale ed i principi di educazione sanitaria dentale; deve apprendere le basi teoriche e pratiche di odontostomatologia sufficienti a poter collaborare alla compilazione della cartella odontostomatologica ed alla raccolta di dati tecnico-statistici; deve infine acquisire capacità di ablazione del tartaro, di levigatura delle radici, di utilizzo delle metodiche di igiene orale e di quelle atte a mettere in evidenza placca batterica e patina dentale.

Sono settori non rinunciabili del corso di Diploma Universitario: settori: B01B Fisica, E05A Biochimica, E06A Fisiologia umana, E07X Farmacologia, E09A Anatomia umana, F04A Patologia generale, F05X Microbiologia e microbiologia chimica, F07I Malattie infettive, F13A Materiali dentari, F13B Malattie odontostomatologiche, F21X Anestesiologia, F22A Igiene generale ed applicata, F22B Medicina Legale, M11E Psicologia clinica.

Lo standard formativo pratico, comprensivo del tirocinio, è rivolto a far acquisire allo studente un'adeguata preparazione professionale ed è specificato nella **tabella B**

****

Tabella A - Obiettivi didattici, aree didattiche, piano di studio esemplificato e relativi settori scientifico disciplinari.

I ANNO - I SEMESTRE

Area A - Propedeutica (crediti 7.0)

Obiettivo: Lo studente deve acquisire le basi per la comprensione qualitativa e quantitativa dei fenomeni biologici e fisiologici, nonché essere introdotto alla conoscenza delle nozioni di base delle cure e dell'assistenza secondo principi pedagogici.

A.1 Corso integrato di Fisica, statistica ed informatica.
Settori: B01B Fisica, F01X statistica Medica, K05B Informatica.

A.2 Corso integrato di Chimica medica e propedeutica biochimica.
Settore: E05A Biochimica.

A.3 Corso integrato di Anatomo-fisiologia ed istologia.

Settori: E06A Fisiologia umana, E09A Anatomia Umana, E09B Istologia, E13X Biologia applicata.

A.4 Corso integrato di Microbiologia ed elementi di patologia generale.
Settori: F05X Microbiologia e microbiologia clinica, F04A Patologia generale

A.5 Corso integrato di Psicologia e Pedagogia.
Settori: M09A Pedagogia generale, M10A Psicologia generale, M11E Psicologia clinica.

A.6 Inglese scientifico
Settore: L18C Linguistica inglese.

A.7 Attività di tirocinio guidato da svolgersi in servizi universitari ed ospedalieri (700 ore nell'intero anno).

I ANNO - II SEMESTRE

Area B - Didattico-organizzativa della fisio-patologia medica e speciale odontostomatologica (crediti 7.0).
Obiettivo: lo studente deve apprendere i fondamenti della patologia umana integrati con le singole patologie del cavo orale sotto l'aspetto preventivo e diagnostico; deve apprendere i primi elementi teorici ed applicati di igiene del cavo orale.

B.1 Corso integrato di Patologia e Fisiopatologia generale
Settore: F04A Patologia generale

B.2 Corso integrato di Igiene, medicina preventiva ed educazione sanitaria.
Settori: F07I Malattie infettive, F22A igiene generale ed applicata, F23I Scienze e tecniche di igiene dentale.

B.3 Corso integrato di Patologia e diagnostica per immagini odontoiatriche.
Settori: F13B Malattie odontostomatologiche, F18X Diagnostica per immagini e radioterapia.

B.4 Corso integrato di elementi di igiene dentale.
Settori: F13B Malattie odontostomatologiche, F23I Scienze tecniche di igiene dentale.

B.5 Attività di tirocinio guidato da svolgersi in servizi universitari ed ospedalieri.

II ANNO - I SEMESTRE

Area C - Principi e metodologia dell'educazione sanitaria, odontostomatologia preventiva, farmacologia e materiali dentari (crediti 6.0)
Obiettivo: lo studente deve acquisire strumenti idonei per un'attività di collaborazione finalizzata alla prevenzione ed alla promozione della salute del cavo orale.

C.1 Corso integrato di odontoiatria sociale.
Settori: F22B Medicina Legale, Q05A Sociologia Generale, F02X Storia della medicina.

C.2 Corso integrato di Principi di farmacologia ed anestesiologia.
Settori: E07X Farmacologia, F21X Anestesiologia.

C.3 Corso integrato di Ortognatodonzia, disfunzioni cranio-mandibolari ed odontoiatria infantile.
Settori: F13B Malattie odontostomatologiche, F19A Pediatria generale e specialistica, F13C Chirurgia maxillo-facciale.

C.4 Corso integrato di odontostomatologia preventiva.
Settori: F13B Malattie odontostomatologiche, F23I Scienze tecniche di igiene dentale.

C.5 Attività di tirocinio guidato da effettuarsi in servizi universitari e servizi ospedalieri ed extraospedalieri (1.000 ore nell'intero anno).

II ANNO - II SEMESTRE

Area D - Metodi e tecniche degli interventi riabilitativi ed integrativi applicabili alle situazioni cliniche (crediti 5.0).
Obiettivo: lo studente deve completare la formazione per l'esercizio autonomo della professione di Igienista Dentale, con l'acquisizione delle conoscenze atte a determinare l'intervento medico; apprendere i principi generali della parodontologia, della protesi e dell'odontoiatria restaurativa.

D.1 Corso integrato di Parodontologia ed implantologia.
Settore: F13B Malattie odontostomatologiche.

D.2 Corso integrato di Protesi e riabilitazione.
Settori: F13A Materiali dentari, F13B Malattie odontostomatologiche.

D.3 Corso integrato di Odontoiatria restaurativa.
Settore: F13B Malattie odontostomatologiche.

D.4 Attività di tirocinio guidato da effettuarsi nei servizi universitari e servizi ospedalieri ed extraospedalieri (1.300 ore nell'intero ano).

III ANNO - I SEMESTRE

Area E - Esplorazione funzionale dell'apparato stomatognatico, educazione sanitaria (crediti 4.0).
Obiettivo: lo studente deve conseguire esperienze cliniche in igiene dentale con tecniche di spazzolamento e filo interdentale, apprendendo le procedure cliniche di igiene orale su pazienti adulti e bambini.

E.1 Corso integrato di Scienze e tecniche di igiene dentale.

Settori: F13B Malattie odontostomatologiche, F23I Scienze e tecniche di igiene dentale.

E.2 Corso di Materiali dentali.
Settore: F13A Materiali dentari.

E.3 Corso integrato di Metodologia epidemiologica ed igiene.
Settore: F22A Igiene generale ed applicata.

E.4 Attività di Tirocinio guidato da effettuarsi nei servizi universitari e servizi ospedalieri ed extraospedalieri.

III ANNO - II SEMESTRE

Area F - Tecniche di approccio con il paziente paradontopatico e non, conoscenze di base per l'acquisizione e analisi di elaborati computerizzati (crediti 3.0)
Obiettivo: lo studente deve apprendere le tecniche di approccio con il paziente parodontopatico e non, conoscenze di base la gestione di dati e banche dati, nel rispetto delle norme amministrative ed etiche.

F.1 Corso integrato di Igiene applicata.
Settore: F23I Scienze e tecniche di igiene dentale

F.2 Corso integrato di Psicologia applicata.
Settore: M11 Psicologia applicata.

F.3 Corso integrato di Diritto sanitario, medicina legale e bioetica applicata.
Settori: F22B Medicina legale, N10X Diritto amministrativo

F.4 Attività di tirocinio guidato da svolgersi nei servizi universitari e servizi ospedalieri ed extraospedalieri

****

Tabella B - Standard formativo pratico e tirocinio

Lo studente, per accedere all'esame finale, deve aver compiuto in prima persona, in diretta dipendenza degli odontoiatri e dei medici chirurghi legittimati all'esercizio dell'odontoiatria (D.M. 14.9.1994 n. 669), le seguenti esperienze ed atti:
-Aver definito in almeno 10 casi un programma di educazione sanitaria che comprende una adeguata motivazione all'autocontrollo, alle visite periodiche, all'igiene domiciliare sia orale che alimentare
-Aver effettuato almeno 10 valutazioni del risultato dell'igiene orale domiciliare e professionale con verifiche obbiettive degli indici OHI, di placca, CPTIN, ecc.
-Aver completato il trattamento in igiene orale in almeno 10 casi di soggetti in età pediatrica, 10 soggetti in età adulta, 10 soggetti in età geriatrica.
-Aver compilato almeno 50 cartelle cliniche.

-Aver eseguito almeno 5 lucidature di restauri odontoiatrici, 10 ablazioni manuali di tartaro, 10 ablazioni di tartaro con ultrasuoni, 5 applicazioni di sigillanti.
-Aver effettuato 10 levigature di radici a cielo coperto-chiuso;
-Conoscere i principi di sterilizzazione, della prevenzione delle infezioni crociate e di quelle dei pazienti a rischio.
-Deve aver seguito a rotazione le seguenti attività:
parodontologia per almeno 100 ore
odontoiatria infantile per almeno 50 ore
ortodonzia per almeno 50 ore
odontoiatria restaurativa per almeno 50 ore
protesi almeno per 50 ore
-Aver frequentato a rotazione i reparti di chirurgia orale, pediatrica, chirurgia generale, medicina generale e geriatrica.

Nel regolamento didattico di ogni Ateneo verranno eventualmente specificate le tipologie dei diversi atti ed il relativo peso specifico od altre integrazioni.

Ancona, 31 ottobre 1998

Il rettore: PACETTI

DECRETO RETTORALE 31 ottobre 1998.

Modificazioni allo statuto dell'Università. (Corso di diploma universitario per infermiere).

IL RETTORE

VISTO lo statuto dell'Università degli studi di Ancona, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 1971, n° 1330, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il testo unico delle Leggi sull'istruzione superiore, approvato con Regio Decreto 31 agosto 1933 n° 1592;

VISTO il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n° 1071, - modifiche ed aggiornamenti al testo unico delle leggi sull'istruzione superiore – convertito nella legge 2 gennaio 1936 n. 73;

VISTO il regio decreto 30 settembre 1938 n. 1652 – disposizioni sull'ordinamento didattico universitario- e successive modificazioni;

VISTA la legge 11.4.1953 n. 312, libera inclusione di nuovi insegnamenti complementari negli statuti delle Università e degli Istituti di istruzione superiore;

VISTA la legge 21 febbraio 1980, n° 28, delega al Governo per il riordinamento della docenza universitaria e relativa fascia di formazione per la sperimentazione organizzativa e didattica;

VISTO il D.P.R. n° 382 dell'11/7/1980, riordinamento della docenza universitaria e relativa fascia di formazione per la sperimentazione organizzativa e didattica;

VISTA la legge 9 maggio 1989 n. 168, concernente l'istituzione del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica ed in particolare gli articoli 6 e 16;

VISTA la legge 19 novembre 1990 n. 341, recante la riforma degli ordinamenti didattici universitari;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica n. 1330 del 4/10/1971 con cui è stata inserita nello statuto dell'Università degli studi di Ancona la Facoltà di Medicina e Chirurgia;

VISTA la nota ministeriale n° 1566 del 29/7/1966 con la quale si trasmette copia del D.I. 24/7/1996 relativo all'approvazione della tabella XVIII – ter recante gli ordinamenti didattici dei corsi di diploma universitario dell'area sanitaria, in adeguamento dell'art. 9 della legge 19 novembre 1990, n° 341, al fine di permettere l'inizio delle procedure per l'immediata modifica dell'ordinamento didattico della suddetta Facoltà;

VISTO il predetto decreto 24/7/1996 emesso dal Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica di concerto con il Ministro della Sanità, pubblicato nel supplemento ordinario alla G.U. n. 241 del 14 ottobre 1996 ed in particolare il Titolo I – Norme generali e la tabella XVIII/ter – 04 Tabella corso di diploma universitario per INFERMIERE;

VISTE le proposte formulate dagli Organi Accademici di questa Università, rispettivamente in data 25/9/96 dal Consiglio di Facoltà di Medicina e Chirurgia, 9/10/96 dal Consiglio di Amministrazione e 25/10/96 dal Senato Accademico, volte ad ottenere la modifica di statuto con la soppressione dell'articolato relativo al diploma universitario in Scienze Infermieristiche e l'inserimento dell'ordinamento del corso di diploma universitario per INFERMIERE (art. 5.5.3);

RICONOSCIUTA la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n° 1592;

VISTA la propria nota n° 22507 del 12/5/97 con la quale sono state trasmesse al Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica le delibere degli Organi Accademici succitate;

VISTA la propria nota n° 28450 del 10/7/1997 con la quale, in riferimento alle predette modifiche di statuto inviate al Ministero per l'acquisizione del parere CUN, si inviava copia della relazione del Comitato regionale di coordinamento delle Università marchigiane riunitosi in data 4/6/1996 in cui risultava parere favorevole alla istituzione dei diplomi universitari e delle scuole di specializzazione della Facoltà di Medicina e Chirurgia per i quali era in corso la definizione degli ordinamenti didattici a condizione che fossero pubblicate le tabelle degli ordinamenti didattici entro il 1996;

VISTA la nota ministeriale n° 1984 del 28/7/1997 con la quale si trasmette, in allegato, il parere favorevole espresso dal CUN nella seduta del 19/6/1997, in merito al riordinamento del corso di diploma universitario per INFERMIERE, al fine di predisporre, ai sensi e per gli effetti degli articoli 6 e 16 della legge 11.5.1989 n° 168, il relativo decreto rettorale di modifica statutaria;

VISTO l'art. 17, commi 95, 101 e 119, della legge n. 127 del 15 maggio 1997 e le circolari ministeriali n° 2079 del 5 agosto 1997 e n° 1/98 del 16/6/98 ==

DECRETA

Lo statuto dell'Università degli studi di Ancona approvato e modificato con decreti di cui nelle premesse è ulteriormente modificato come appresso:

ART. 1

All'art. 5.1, all'elenco dei corsi di diploma universitario della Facoltà di Medicina e Chirurgia, viene inserito il corso di diploma universitario per INFERMIERE in sostituzione del preesistente corso di diploma universitario in Scienze Infermieristiche.

ART. 2

All'art. 5.5.3 viene inserito, con conseguente abrogazione dell'articolato precedente, l'articolato relativo all'ordinamento del corso di diploma universitario per INFERMIERE di cui alla tabella XVIII/ter – 04 allegata al Decreto interministeriale 24/7/1996.

ART. 5.5.3
Corso di diploma universitario per INFERMIERE

5.5.3.1 - Finalità,organizzazione, requisiti di accesso

L'Università-Facoltà di Medicina e Chirurgia istituisce il Corso di Diploma universitario per Infermiere. Il Corso ha durata di 3 anni e si conclude con un esame finale con valore abilitante ed il rilascio del titolo di "Infermiere" (responsabile dell'assistenza generale infermieristica). Lo Statuto dell'Università indica il numero massimo di studenti iscrivibili a ciascun anno di corso; in relazione alle possibilità formative dirette e nelle strutture convenzionate.

Il Corso di Diploma ha lo scopo di formare operatori sanitari con le conoscenze necessarie a svolgere la professione di infermiere responsabile dell'assistenza generale, ai sensi del D. M. Sanità 14.9.1994 n. 739.

5.5.3.2 - Ordinamento didattico

Il Corso di Diploma prevede attività didattiche e di tirocinio pari all'orario complessivo stabilito dalla normativa comunitaria ed è suddiviso in cicli convenzionali (semestri); le attività sono articolate in lezioni teoriche, studio guidato correlato ad attività cliniche, attività seminariali, esercitazioni, attività di tirocinio, attività tutoriali, attività di autoapprendimento, autovalutazione ed approfondimento. Ogni semestre comprende ore di insegnamento, di approfondimento personale, di studio clinico guidato e di tirocinio.
E' possibile organizzare all'interno del Corso, a partire dal II anno, percorsi didattici con finalità professionalizzanti elettive, rivolte a far acquisire esperienze in particolari settori della professione; tali percorsi non possono eccedere il 10% del monte-ore complessivo. L'attività didattica programmata è pari a 1600 ore complessive; quella pratica è di 3000 ore, dedicate ad apprendimento individuale o di gruppo, mediante simulazione, esercitazioni ed attività di tirocinio ordinario finalizzato all'applicazione delle conoscenze teoriche nei singoli settori.

Il Consiglio della Scuola può aumentare l'attività didattica programmata per ulteriori 200 ore, diminuendo in pari misura le ore dedicate ad attività seminariali.
Le aree didattico-organizzative con gli obiettivi didattici, i corsi integrati ed i relativi settori scientifico-disciplinari e gli specifici crediti a fianco di ciascuno indicati, sono riportati nella tabella A.

Obiettivo didattico del corso è quello di far conseguire allo studente le basi per la conoscenza qualitativa e quantitativa dei fenomeni biologici e patologici, le basi culturali di fisiopatologia necessarie per seguire gli atti medici, anche nelle loro applicazioni pratiche, nonché le conoscenze teoriche del nursing; lo studente deve saper applicare, anche attraverso il tirocinio, le conoscenze relative alla propria pratica professionale secondo lo specifico profilo e saper partecipare alla identificazione dei bisogni di salute ed alla identificazione, pianificazione, erogazione e valutazione dell'assistenza infermieristica globalmente richiesta riguardo a singole persone ed alla collettività, nella garanzia di una corretta applicazione delle prescrizioni diagnostico-terapeutiche; deve conoscere i principi bioetici generali, quelli deontologici, giuridici e medico -legali della professione; deve infine sapersi orientare per ulteriori approfondimenti specialistici.

Sono settori costitutivi non rinunciabili del Corso di Diploma universitario: Settori: B01B Fisica, E05A Biochimica, E06A Fisiologia umana, E07X Farmacologia, E09A Anatomia Umana, E13X Biologia applicata, F01X Statistica medica, F02X Storia della medicina, F03X Genetica medica, F05X Microbiologia medica e clinica, F04A Patologia generale, F04B Patologia clinica, F04C Oncologia medica, F07A Medicina interna, F07B Malattie dell'apparato respiratorio, F07C Malattie dell'apparato cardiovascolare, F07D Gastroenterologia, F07E Endocrinologia, F07F Nefrologia, F07H reumatologia, F07I Malattie infettive, F08A Chirurgia generale, F11B Neurologia, F16A Malattie dell' apparato locomotore, F19A Pediatria generale e specialistica, F22A Igiene generale ed applicata, F22B Medicina legale, F23A Scienze infermieristiche generali e cliniche, M05X Discipline demoetnoantropologiche, M11E Psicologia clinica, Q05A Sociologia generale.

Lo standard formativo pratico, comprensivo del tirocinio, è rivolto a far acquisire allo studente una adeguata preparazione professionale ed è specificato nella tabella B.

****

Tabella A - Obiettivi didattici, aree didattiche, piano di studio esemplificativo e relativi settori scientifico- disciplinari.

I Anno - I semestre

Area A - Propedeutica (crediti 7. 0)

Obiettivo : lo studente deve apprendere le cognizioni necessarie per la comprensione qualitativa e quantitativa dei fenomeni biologici, le conoscenze di base sulla ereditarietà e sui fenomeni fisiologici, anche in correlazione con l'individualità psicologica e le realtà sociali ed ambientali; deve apprendere i principi culturali e professionali di base, che orientano il processo, la concettualità, l'agire infermieristico nei confronti della persona assistita e della collettività, lo studente deve infine iniziare ad applicare questi principi in strutture sanitarie assistenziali accreditate.

A.1 Corso integrato di Fisica medica, statistica ed informatica
Settori: B01B Fisica, F01X Statistica medica, K05B Informatica.

A.2 Corso integrato di Chimica medica e biochimica
Settori: E05A Biochimica

A.3 Corso integrato di Biologia e genetica
Settori: E13X Biologia applicata, F03X Genetica medica

A.4 Corso integrato di Anatomia umana e istologia (crediti 1. 4)
Settori: E09A Anatomia umana, E09B Istologia.

A.5 Corso integrato di Infermieristica generale e teoria del nursing
Settori: F23A scienze infermieristiche generali e cliniche, M11E Psicologia clinica, Q05A Sociologia generale.

A.6 Corso di Inglese scientifico
Settore: L18C Linguistica inglese (crediti 0. 7)

A.7 Attività di tirocinio guidato da effettuarsi in strutture assistenziali e servizi di sanità pubblica (700 ore nell'intero anno)

I ANNO - II semestre

Area B - Fisiopatologia (crediti: 7. 0)

Obiettivo: lo studente deve conoscere i principali meccanismi di funzionamento e regolazione di organi ed apparati; deve conoscere le principali malattie su basi eziopatogenetica, nonché i fondamenti della fisiopatologia, applicabili alle diverse situazioni cliniche, anche in relazione a parametri diagnostici; deve inoltre confrontare le conoscenze acquisite con la pratica del nursing, in particolare rivolgendosi ad identificare il livello di autonomia presentato dalla persona assistita, dei suoi bisogni manifesti, delle sue capacità anche in relazione alle sue caratteristiche fisiche, psichiche e sociali.

B.1 Corso integrato di Fisiologia e scienza dell'alimentazione
Settori: E06A Fisiologia umana, E06B Scienze dell'alimentazione, F23E Scienze tecniche dietetiche applicate.

B.2 Corso integrato di Microbiologia e microbiologia clinica
Settore: F05X Microbiologia e microbiologia clinica

B.3 Corso integrato di Patologia e fisiopatologia generale
Settore: F04A Patologia generale

B.4 Corso integrato di immunologia, immunoematologia e patologia diagnostica clinica.
Settori: F04A Patologia generale, F04B Patologia clinica

B.5 Corso integrato di Metodologia infermieristica applicata
Settore: F23A Scienze infermieristiche generali e cliniche

B.6 Attività di tirocinio guidato da effettuare in strutture assistenziali, rivolto all'apprendimento di attività infermieristiche di base (700 ore nell'intero anno).

II ANNO

Area C - Medicina clinica (crediti 11. 0)
Obiettivo: lo studente deve saper valutare le manifestazioni cliniche connesse al decorso delle principali malattie, al trattamento, alle abitudini di vita, alle reàzioni alla malattia, all'ospedalizzazione, agli interventi assistenziali nelle varie età della vita e nelle più comuni situazioni cliniche, ivi comprese quelle materno-infantili; deve acquisire le capacità di rispondere alle esigenze dei malati acquisendo le conoscenze necessarie a pianificare, fornire, valutare un'assistenza infermieristica globale per individui, famiglie, gruppi; deve approfondire le conoscenze relative alle problematiche etico-deontologiche nella cura e nell'assistenza alle persone; deve acquisire le conoscenze necessarie per utilizzare in modo appropriato le metodologie orientate all'informazione, all'istruzione, all'educazione sanitaria. Nel corso del tirocinio lo studente deve dimostrare di essere in grado di applicare, analizzare, sintetizzare le conoscenze relative alla pianificazione, erogazione, valutazione dell'assistenza infermieristica preventiva, curativa, palliativa, riabilitativa per malati affetti dalle diverse patologie, nonché agli aspetti informativi, educativi, di sostegno in relazione ai percorsi diagnostico-terapeutici medico-chirurgici messi in atto.

I SEMESTRE

C.1 corso integrato di Medicina clinica (medicina interna, chirurgia generale e principi di farmacologia generale ed applicata)
Settori: E07X Farmacologia, F07A Medicina interna, F08A Chirurgia generale

C.2 Corso integrato di Igiene, epidemiologia e statistica medica
Settori: F01X Statistica medica, F22A Igiene generale ed applicata, F23A Scienze infermieristiche generali e cliniche

C.3 Corso integrato di infermieristica clinica I (applicata alla medicina interna ed alla chirurgia generale)
Settori: F23A Scienze infermieristiche generali e cliniche

C.4 Corso integrato di Scienze umane fondamentali (antropologia, psicologia generale e pedagogia)
Settori: M05X Discipline demoetnoantropologiche, M09A Pedagogia generale, M10A Psicologia generale, M11E Psicologia clinica.

C.5 Attività di tirocinio professionale guidato in strutture assistenziali ospedaliere o territoriali (1000 ore nell'intero anno).

II SEMESTRE

C.6 Corso integrato di Medicina materno-infantile, compresa la puericoltura
Settori: F19A Pediatria generale e specialistica, F20X Ginecologia ed ostetricia, F23B Scienze infermieristiche pediatriche, F23C Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche

C.7 Corso integrato di Tecniche infermieristiche applicate alla medicina clinica specialistica (crediti 2.3)
Settori: F40C Oncologia medica, F07B Malattie dell'apparato respiratorio, F07C Malattie dell'apparato cardiovascolare, F07D Gastroenterologia, F07E Endocrinologia, F07F Nefrologia, F07G Malattie del sangue, F07H Reumatologia, F07I Malattie infettive, F08A Chirurgia generale, F08D Chirurgia toracica, F10X Urologia, F11B Neurologia, F15A Otorinolaringoiatria, F13B Malattie odontostomatologiche, F14X Malattie dell'apparato visivo, F17X Malattie cutanee e veneree, F23A Scienze infermieristiche generali e cliniche

C.8 Corso integrato di Elementi di chirurgia e di tecniche infermieristiche applicate alla chirurgia.
Settori: F08A Chirurgia generale, F23A Scienze infermieristiche generali e cliniche

C.9 Corso integrato di Infermieristica clinica II (in relazione ai C. I. C7-9)
Settore: F23A Scienze infermieristiche generali e cliniche

C10 Attività di tirocinio professionale guidato in strutture assistenziali ospedaliere o territoriali (1000 ore nell'intero anno).

III anno - I semestre

Area D - Organizzativa e d'infermieristica applicata (crediti 4. 0)

Obiettivo: lo studente deve apprendere i fondamenti delle dinamiche relazionali nei diversi ambiti comunitari, deve conoscere i principi d'igiene generale, personale, dell'alimentazione, degli ambienti; deve conoscere principi e norme relativi all'igiene ospedaliera, alla prevenzione ed al controllo delle infezioni ospedaliere e comunitarie.

D.1 Corso integrato di Psicologia, sociologia ed igiene mentale (crediti 0. 6)
Settori: F11A Psichiatria, M11E Psicologia clinica, Q05A Sociologia generale

D.2 Corso integrato di Economia sanitaria (crediti 0. 8)
Settori: F22A Igiene generale e specialistica, F23A Scienze infermieristiche generali e cliniche, P01B Economia sanitaria.

D.3 Corso integrato di Medicina clinica e delle disabilità (geriatria, ortopedia, medicina fisica e riabilitativa - crediti : 1.0);
Settori: F07A Medicina interna, F16 A Malattie dell'apparato locomotore, F16B medicina fisica e riabilitativa

D.4 Corso integrato di Psichiatria ed igiene mentale
Settori: F11A Psichiatria, M11E Psicologia clinica

D5 Corso integrato di Infermieristica clinica III (relativo al C.I. D-3)
Settore: F23A Scienze Infermieristiche generali e cliniche

D.6 Attività tutoriali e di tirocinio guidato da effettuare in strutture assistenziali ospedaliere e territoriali (1.300 ore nell'intero anno)

III anno - II semestre

Area E - Medicina clinica d'emergenza ed infermieristica comportamentale (crediti 3. 0)

Obiettivo: lo studente deve acquisire conoscenze teoriche e principi comportamentali relativi alle attività infermieristiche, comprese quelle proprie delle situazioni d'urgenza, per le quali deve essere in grado di applicare,analizzare e sintetizzare le conoscenze relative alla pianificazione, erogazione e valutazione dell' assistenza infermieristica per malati dell'area critica secondo percorsi diagnostico terapeutici medico-chirurgici prestabiliti; deve conoscere i principi etici che costituiscono le basi del consenso informativo e delle valutazioni di pertinenza dei Comitati di bioetica; lo studente deve inoltre essere in grado di valutare l'andamento del servizio infermieristico con particolare riferimento ai diversi ambiti sociali ed ai principi generali che egli ha appreso riguardo al costo dell'assistenza, nonché ai principi di medicina legale, deontologia generale e professionale e diritto sanitario.

E.1 Corso integrato di Medicina e chirurgia d'urgenza e terapia intensiva.
Settori: F07A Medicina interna, F08A Chirurgia generale, F21X Anestesiologia

E.2 Corso integrato di Scienze Umane, storia e filosofia della medicina
Settori: F02X Storia della Medicina, F23A Scienze infermieristiche generali e cliniche.

E.3 Corso integrato di Diritto sanitario, deontologia generale e bioetica applicata
Settori: F22B Medicina legale, N10X Diritto amministrativo

E.4 Corso integrato di Infermieristica clinica IV (relativo al c. i. E.1 ed alla deontologia professionale).

Settore: F23A Scienze infermieristiche generali e cliniche

E.5 Attività tutoriali e di tirocinio professionale da effettuare in strutture assistenziali ospedaliere e territoriali (1.300 ore nell'intero anno).

****

Tabella B - Standard formativo pratico e di tirocinio

Il tirocinio professionale ha lo scopo di far conseguire capacità professionali rivolte alla individuazione, pianificazione, erogazione e valutazione nell'assistenza infermieristica globale richiesta dagli obiettivi formativi, sulla base delle conoscenze e capacità acquisite.
Le responsabilità della pianificazione e del coordinamento del tirocinio professionale è affidata a docenti di area infermieristica. Lo studente svolge il tirocinio sotto la guida di infermieri qualificati.

Lo studente alla fine del I anno di corso deve:

a. aver svolto 700 ore di tirocinio nei seguenti settori:
a1. reparti di medicina e chirurgia generale ore 300
a2. servizi di Sanità pubblica (preventivi, distrettuali, di tutela materno infantile, per anziani, di salute mentale) ore 160
a3. 240 ore utilizzabili dallo studente per percorsi opzionali di tirocinio rivolto ad approfondire aspetti assistenziali specifici;

b. essere in grado di :
b1. saper identificare bisogni fisici, psicologici e sociali della persona nelle diverse età della vita integrando le conoscenze teoriche con quelle pratiche;
b2. saper agire in modo coerente con la concettualità infermieristica e con i principi della professione nelle situazioni assistenziali previste dal progetto formativo ed in relazione alle responsabilità richieste dal suo livello formativo;
b3. dimostrare capacità di stabilire e mantenere relazioni efficaci con la persona assistita, con la sua famiglia e/o con le persone che si interessano di quella persona;
b4. dimostrare di possedere i fondamenti delle capacità organizzative, tecniche ed investigative nel pianificare ed applicare gli interventi assistenziali di base alla persona e/o a gruppi;
b5. riconoscere e rispettare il ruolo e le competenze proprie e quelle dei membri dell'equipe assistenziale,stabilendo relazioni, partecipando alle attività ed apportando contributi costruttivi;
b6. comprendere le finalità dei servizi sanitari territoriali e saper valutare la risposta di tali servizi ai principali bisogni del cittadino.

Lo studente, alla fine del II anno di corso, deve:

a. aver effettuato 1000 ore di tirocinio nei seguenti settori:
a1. assistenza infermieristica di base in medicina generale e specialistica, e chirurgia generale e specialistica con riguardo anche a metodologie e problemi inerenti particolari aspetti clinici e la medicina tecnologica (cardiovascolare, nutrizione clinica, monitoraggio del paziente clinico, ecc.) (ore 500)

a2. assistenza infermieristica specialistica in ostetricia e ginecologia, neonatologia e pediatria (ore 200);
a3. 300 ore in aree opzionali, anche su indicazione dello studente, tra assistenza infermieristica di comunità, servizi di assistenza domiciliare, servizi ambulatoriali, distrettuali e semiresidenziali di tutela della salute, prevenzione, diagnosi, terapia, riabilitazione di condizioni morbose, inabilità, disagio;

b. essere in grado di:
b1 identificare le necessità di aiuto fisiche, psicologiche e sociali delle persone nelle varie età della vita, nei vari ambiti sociali e rispondere ad esse nel contesto di un'azione multiprofessionale;
b2. fornire prestazioni tecniche corrette ed efficaci in applicazione e nel rispetto dei principi scientifici fondamentali della professione ed adattare le prestazioni alla persona assistita, in relazione alle diverse patologie, differenti settori operativi e nelle diverse età;
promuovere efficaci rapporti educativi finalizzati alla prevenzione della malattia, al mantenimento ed al recupero di un soddisfacente stato di salute.

Lo studente alla fine del III anno di corso, deve:

a. aver effettuato almeno 900 ore di tirocinio nei seguenti settori:
-servizi di medicina generale e specialistica, compresa la geriatria
-servizi di chirurgia specialistica
-psichiatria
-area critica
-assistenza domiciliare
-servizi di tutela della salute dei luoghi di lavoro
-servizi ambulatoriali, distrettuali e semiresidenziali.

b. aver effettuato altre 400 ore in settori scelti dallo studente

c. essere in grado di:
c1 identificare i problemi e i bisogni individuali che richiedono assistenza infermieristica in settori altamente specialistici;
c2. pianificare e fornire l'assistenza per risolvere i problemi e soddisfare i bisogni;
c3. pianificare,fornire,valutare l'assistenza infermieristica rivolta a persone sane e malate, sia in ospedale che nella comunità, promuovendo stili di vita positivi per la salute e incoraggiando la partecipazione, l'autofiducia, l'autodeterminazione, l'autoassistenza dell'individuo e della collettività in ogni campo correlato con la salute;
c4. contribuire ad organizzare l'assistenza infermieristica globale attraverso un utilizzo appropriato delle risorse a disposizione, assicurando un progressivo miglioramento della qualità assistenziale;
c5. analizzare i risultati di ricerche svolte individuandone le possibilità applicative; ricercare e sistematizzare dati nelle realtà operative;
c6. valutare la qualità dell'assistenza infermieristica attraverso l'utilizzo di strumenti e metodologie di VRQ;

c7. collaborare alla realizzazione di interventi finalizzati alla prevenzione ed educazione alla salute nei luoghi di lavoro;
c8. interagire e collaborare attivamente con èquipe intra e interprofessionali al fine di programmare e gestire interventi infermieristici multidimensionali;
c9. dimostrare capacità didattiche orientate all'informazione, istruzione ed educazione degli utenti, dei loro famigliari, della collettività, del personale collaborante;
c10. dimostrare di aver compreso e di essere in grado di applicare, analizzare, sintetizzare le conoscenze relative a:
-valutazione della organizzazione, pianificazione e della attività infermieristica.
-valutazione delle azioni in termini deontologici ed in relazione ai criteri bioetici.

Nel regolamento didattico di ogni Ateneo verranno eventualmente specificate le tipologie dei diversi atti ed il relativo peso specifico od altre integrazioni.

Ancona, 31 ottobre 1998

Il rettore: PACETTI

DECRETO RETTORALE 31 ottobre 1998.

Modificazioni allo statuto dell'Università. (Corso di diploma universitario di logopedista).

IL RETTORE

VISTO lo statuto dell'Università degli studi di Ancona, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 1971, n° 1330, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il testo unico delle Leggi sull'istruzione superiore, approvato con Regio Decreto 31 agosto 1933 n° 1592;

VISTO il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n° 1071, - modifiche ed aggiornamenti al testo unico delle leggi sull'istruzione superiore – convertito nella legge 2 gennaio 1936 n. 73;

VISTO il regio decreto 30 settembre 1938 n. 1652 – disposizioni sull'ordinamento didattico universitario- e successive modificazioni;

VISTA la legge 11.4.1953 n. 312, libera inclusione di nuovi insegnamenti complementari negli statuti delle Università e degli Istituti di istruzione superiore;

VISTA la legge 21 febbraio 1980, n° 28, delega al Governo per il riordinamento della docenza universitaria e relativa fascia di formazione per la sperimentazione organizzativa e didattica;

VISTO il D.P.R. n° 382 dell'11/7/1980, riordinamento della docenza universitaria e relativa fascia di formazione per la sperimentazione organizzativa e didattica;

VISTA la legge 9 maggio 1989 n. 168, concernente l'istituzione del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica ed in particolare gli articoli 6 e 16;

VISTA la legge 19 novembre 1990 n. 341, recante la riforma degli ordinamenti didattici universitari;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica n. 1330 del 4/10/1971 con cui è stata inserita nello statuto dell'Università degli studi di Ancona la Facoltà di Medicina e Chirurgia;

VISTA la nota ministeriale n° 1566 del 29/7/1966 con la quale si trasmette copia del D.I. 24/7/1996 relativo all'approvazione della tabella XVIII – ter recante gli ordinamenti didattici dei corsi di diploma universitario dell'area sanitaria, in adeguamento dell'art. 9 della legge 19 novembre 1990, n° 341, al fine di permettere l'inizio delle procedure per l'immediata modifica dell'ordinamento didattico della suddetta Facoltà;

VISTO il predetto decreto 24/7/1996 emesso dal Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica di concerto con il Ministro della Sanità, pubblicato nel supplemento ordinario alla G.U. n. 241 del 14 ottobre 1996 ed in particolare IL Titolo I – Norme generali e la tabella XVIII/ter – 05 Tabella corso di diploma universitario di LOGOPEDISTA di cui si chiede l'istituzione presso questa Università;

VISTE le proposte formulate dagli Organi Accademici di questa Università, rispettivamente in data 25/9/96 dal Consiglio di Facoltà di Medicina e Chirurgia, 9/10/96 dal Consiglio di Amministrazione e 25/10/96 dal Senato Accademico, volte ad ottenere la modifica di statuto con l'inserimento del corso di diploma universitario di LOGOPEDISTA nell'elenco dei corsi di diploma universitario della Facoltà di Medicina e Chirurgia (art. 5.1) e l'inserimento al titolo 5 dell'art. 5.5.9 concernente il relativo ordinamento;

RICONOSCIUTA la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n° 1592;

VISTA la propria nota n° 22507 del 12/5/97 con la quale sono state trasmesse al Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica le delibere degli Organi Accademici succitate;

VISTA la propria nota n° 28450 del 10/7/1997 con la quale, in riferimento alle predette modifiche di statuto inviate al Ministero per l'acquisizione del parere CUN, si inviava copia della relazione del Comitato regionale di coordinamento delle Università marchigiane riunitosi in data 4/6/1996 in cui risultava parere favorevole alla istituzione dei diplomi universitari e delle scuole di specializzazione della Facoltà di Medicina e Chirurgia per i quali era in corso la definizione degli ordinamenti didattici a condizione che fossero pubblicate le tabelle degli ordinamenti didattici entro il 1996;

VISTA la nota ministeriale n° 1984 del 28/7/1997 con la quale si trasmette, in allegato, il parere favorevole espresso dal CUN nella seduta del 19/6/1997, in merito alla istituzione del corso di diploma universitario di LOGOPEDISTA, al fine di predisporre, ai sensi e per gli effetti degli articoli 6 e 16 della legge 11.5.1989 n° 168, il relativo decreto rettorale di modifica statutaria;

VISTO l'art. 17, commi 95, 101 e 119, della legge n. 127 del 15 maggio 1997 e le circolari ministeriali n° 2079 del 5 agosto 1997 e n° 1/98 del 16/6/98 ==

DECRETA

Lo statuto dell'Università degli studi di Ancona approvato e modificato con decreti di cui nelle premesse è ulteriormente modificato come appresso:

ART 1

All'art. 5.1, all'elenco dei corsi di diploma universitario della Facoltà di Medicina e Chirurgia, viene inserito il corso di diploma universitario in LOGOPEDISTA.

ART 2

Al titolo 5 viene inserito l'articolo 5.5.9 relativo all'ordinamento del corso di diploma universitario di LOGOPEDISTA di cui alla tabella XVIII/ter – 05 allegata al Decreto interministeriale 24/7/1996.

ART. 5.5.9
Corso di diploma universitario di LOGOPEDISTA

5.5.9.1 - Finalità, organizzazione, requisiti di accesso

L'Università- Facoltà di Medicina e Chirurgia istituisce il Corso di Diploma Universitario di "Logopedista"
Il Corso ha durata di 3 anni e si conclude con un esame finale con valore abilitante ed il rilascio del Diploma Universitario di "Logopedista"
Lo Satuto dell'Università indica il numero massimo di studenti iscrivibili a ciascun anno di corso, in relazione alle possibilità formative dirette e nelle strutture convenzionate.

Il corso di Diploma ha lo scopo di formare operatori con le conoscenze e competenze necessarie a svolgere la propria attività nella prevenzione e nel trattamento riabilitativo del linguaggio e della comunicazione in età evolutiva, adulta e geriatrica, ai sensi del D.M. 14.9.1994 n. 742.

5.5.9.2 - Ordinamento didattico

IL Corso di Diploma prevede attività didattiche e di tirocinio pari all'orario complessivo stabilito dalla normativa comunitaria ed è suddiviso in cicli convenzionali (semestri); le attività sono articolate in lezioni teoriche, studio clinico guidato, attività seminariali, esercitazioni, attività di tirocinio, attività tutoriale, attività di autoapprendimento, autovalutazione e approfondimento.
E' possibile organizzare all'interno del Corso, a partire dal II anno, percorsi didattici con finalità professionalizzanti elettive, rivolte a far acquisire esperienze in particolari settori della professione; tali percorsi non possono eccedere il 10% del monte- ore complessivo.
L'attività didattica programmata è pari a 1.600 ore complessive; quella pratica è di 3.000 ore, delle quali non oltre 600 dedicate ad attività seminariali, e le rimanenti dedicate ad apprendimento individuale o di gruppo, mediante simulazioni, esercitazioni ed attività di tirocinio ordinario finalizzato all'applicazione delle conoscenze teoriche nei singoli settori.
Il Consiglio della Scuola può aumentare l'attività didattica programmata per ulteriori 200 ore, diminuendo in pari misura le ore dedicate ad attività seminariali.

Le aree didattico-organizzative con gli obiettivi didattici, i Corsi integrati ed i relativi settori scientifico- disciplinari e gli specifici crediti a fianco di ciascuno indicati, sono riportati nella tabella A.

Obiettivo didattico del Corso quello di far conseguire allo studente: a) le basi per la conoscenza dei fenomeni biologici fondamentali e di quelli fisiopatologici del linguaggio e della comunicazione; b) le basi teoriche e le conoscenze pratiche finalizzate alla prevenzione ed al trattamento riabilitativo dei disturbi del linguaggio e della comunicazione d'origine centrale o periferica, organica o funzionale nell'età evolutiva, adulta e geriatrica.

Sono settori costitutivi non rinunciabili del Corso di Diploma Universitario: Settori: B01B Fisica, E05A Biochimica, E06A Fisiologia umana, E09A Anatomia umana, E09B Istologia, E10X Biofisica medica, E13X Biologia applicata, F03X Genetica medica, F04A Patologia generale, F11A Psichiatria, F11B Neurologia,F15A Otorinolaringoiatria, F15B Audiologia, F16B Medicina fisica e riabilitativa, F19 B Neuropsichiatria infantile, F23D Scienze infermieristiche e tecniche della riabilitazione neuropsichiatrica, F23F Scienze di riabilitazione in logopedia, L09A Glottologia e linguistica, M09A Pedagogia generale, M10A Psicologia generale, M10B Psicobiologia e psicologia fisiologica, M11E Psicologia Clinica, Q05B Sociologia dei processi culturali e comunicativi.

Lo standard formativo pratico, comprensivo del tirocinio, è rivolto a far acquisire allo studente una adeguata preparazione professionale ed è specificato nella tabella B.

****

Tabella A - Obiettivi didattici, aree didattiche, piano di studio esemplificativo e relativi settori scientifico-disciplinari

I ANNO I SEMESTRE

Area A - Propedeutica (crediti 7.0)
Obiettivo: lo studente deve acquisire le conoscenze di base per comprendere i principi di funzionamento dei vari organi, la qualità e la valutazione quantitativa dei fenomeni biologici, i principi generali di linguistica (fonetica,fonologia, morfo-sintassi, semantica e pragmatica).

A.1 Corso integrato di Fisica, statistica ed informatica
Settori: B01B Fisica, F01X statistica medica, K05B Informatica

A.2 Corso integrato di Chimica medica e biochimica
Settore: E05A Biochimica

A.3 Corso integrato di Anatomia ed istologia
Settori: E09A Anatomia umana, E09B Istologia

A.4 Corso integrato di Biologia e genetica
Settori: E13X Biologia applicata, F03X Genetica medica

A.5 Corso integrato di linguistica I
Settori: L09A Glottologia e Linguistica, M11E Psicologia clinica, F23F Scienze di riabilitazione in logopedia; M07E Filosofia del linguaggio

A.6 Inglese scientifico
Settore: L18C Linguistica inglese

A.7 Attività di tirocinio guidato da effettuarsi presso strutture universitarie, servizi ospedalieri ed extra- ospedalieri (700 ore nell'intero anno)

I ANNO II SEMESTRE

Area B - Anatomo- fisiologia e scienze della comunicazione applicate alla logopedia (crediti 7.0)
Obiettivo: lo studente deve acquisire gli elementi fondamentali dell'anatomo- fisiologia degli organi di senso e della fonazione, nonchè i principi della comunicazione umana con riguardo all'afferenza sensoriale ed a quella espressiva, alle modalità d'elaborazione centrale e di relazione inter-individuale.

B.1 Corso integrato di Anatomo- fisiologia
Settori: E09A Anatomia umana, F06A Fisiologia umana, B10X Biofisica medica,M10B Psicobiologia e psicologia fisiologica.

B.2 Corso integrato di Psicologia
Settori: M10A Psicologia generale, M11A Psicologia dello sviluppo e dell'educazione

B.3 Corso integrato di Scienza della comunicazione
Settori: E06A Fisiologia umana, F15B Audiologia, F23F Scienze di riabilitazione in logopedia, M11A Psicologia dello sviluppo

B.4 Corso integrato di linguistica II
Settori: L09A Glottologia e linguistica, M10B Psicobiologia e psicologia fisiologica, M07E Filosofia del linguaggio

B.5 Corso integrato di Logopedia generale
Settore: F23F Scienze di riabilitazione in Logopedia

B.6 Attività di tirocinio guidato da effettuarsi presso cliniche universitarie, servizi ospedalieri ed extraospedalieri (700 ore nell'intero anno)

II ANNO

AREA C: Fisiopatologia e semeiotica della comunicazione e logopedia generale (crediti 11.0)

Obiettivo: lo studente deve apprendere i principi di fisiopatologia della comunicazione, nonchè delle specifiche correlazioni cliniche, comprese quelle con organi, sistemi ed apparati connessi con la funzione comunicativa; deve iniziare altresì ad apprendere le tecniche logopediche e riabilitative specifiche.

I SEMESTRE

C.1 Corso integrato di Fisiopatologia generale
Settori: F04A Patologia generale, F15A Otorinolaringoiatria,F15B Audiologia

C.2 Corso integrato di Patologia e clinica della comunicazione
Settori: F15A Otorinolaringoiatria, F15B Audiologia

C.3 Corso integrato di Semeiotica generale
Settori: F15B Audiologia, F23F Scienze di riabilitazione in logopedia

C.4 Corso integrato di Medicina specialistica
Settori: F11B Neurologia, F13B Malattie odontostomatologiche, F13C Chirurgia maxillofacciale, F15A Otorinolaringoiatria, F15B Audiologia, F19B Neuropsichiatria infantile

C.5 Corso integrato di neurolinguistica
Settori: F11B Neurologia, L09A Glottologia e linguistica

C.6 Attività di tirocinio guidato da effettuarsi in servizi universitari ospedalieri ed extraospedalieri (1000 ore nell'intero anno)

II SEMESTRE

C.7 Corso integrato di Semeiotica speciale
Settori: F15A Otorinolaringoiatria, F15B Audiologia, F23F Scienze di riabilitazione in logopedia

C.8 Corso integrato di Neuroscienze applicate
Settori: F11A Psichiatria, F11B Neurologia, F19B Neuropsichiatria infantile

C.9 Corso integrato di Logopedia I
Settore: F15B Audiologia, F23F Scienze di riabilitazione in logopedia

C.10 Attività di tirocinio guidato da effettuarsi in servizi universitari, ospedalieri ed extraospedalieri, con progressiva assunzione di responsabilità professionale (1000 ore nell'intero anno)

III ANNO

AREA D - Logopedia professionale (crediti 7)
Obiettivo . lo studente deve apprendere i fondamenti delle patologie funzionali alla riabilitazione logopedica, nonchè acquisire le tecniche logopediche e di riabilitazione specifica, comprese quelle relative alla psicomotricità.

I SEMESTRE

D.1 Corso integrato di Patologia e clinica della comunicazione
Settori: F11B Neurologia, F15A Otorinolaringoiatria, F15B Audiologia, F23F Scienze di riabilitazione in logopedia.

D.2 Corso integrato di Logopedia II
Settori: F15A Otorinolaringoiatria, F15B Audiologia, F23F Scienze di riabilitazione in logopedia

D.3 Corso integrato di Fono-logopedia
Settori: F15A Otorinolangoiatria, F15B Audiologia, F23F Scienze di riabilitazione in logopedia

D.4 Corso integrato di Scienze umane e medicina sociale
Settori: F02X Storia della medicina,F22B Medicina legale, M09A Pedagogia generale, M11B Psicologia sociale.

D.5 Attività di tirocinio guidato da effettuarsi in servizi universitari, ospedalieri ed extraospedalieri, con progressiva assunzione di responsabilità professionale (1300 ore nell'intero anno)

II SEMESTRE

D.6 Corso integrato di Logopedia e riabilitazione logopedica
Settori: F15A Otorinolaringoiatria, F15B Audiologia, F23F Scienze di riabilitazione in logopedia

D.7 Corso integrato di Riabilitazione psicomotoria
Settori: F11A Psichiatria, F16B Medicina fisica e riabilitativa, F19B Neuropsichiatria infantile, F23F Scienze di riabilitazione audiometriche,audioprotesiche e logopediche, L26A Discipline dello spettacolo.

D.8 Corso integrato di Diritto sanitario, deontologia generale e bioetica applicata
Settori: F22B Medicina legale, N10X Diritto amministrativo

D.9 Attività di tirocinio guidato da effettuarsi in servizi universitari, ospedalieri ed extraospedalieri, con progressiva assunzione di responsabilità professionale (1300 ore nell'intero anno).

****

Tabella B - Standard formativo pratico e di tirocinio

Lo studente per accedere all'esame finale deve aver partecipato con autonomia tecnico-professionale nell'ambito delle proprie competenze (D.M. 742/94), con il continuo monitoraggio del tutore, ai seguenti atti:
- eseguito valutazioni logopediche finalizzate alla impostazione del trattamento riabilitativo su almeno : 20 pazienti in età evolutiva, 20 in età adulta e 20 in età involutiva.
- eseguito personalmente almeno i seguenti trattamenti (costituiti da almeno 15 sedute ciascuno) su :

2 pazienti affetti da disfonia
2 pazienti con deficit del linguaggio da ipoacusia grave o profonda in età evolutiva
2 pazienti con deficit del linguaggio da ipoacusia grave o profonda in età adulta
1 paziente affetto da disfonie successive a chirurgia della laringe
1 paziente affetto da disturbi della parola da causa organica periferica
1 paziente affetto da disturbi della deglutizione
2 pazienti affetti da ritardo del linguaggio specifici in età evolutiva
2 pazienti affetti da ritardo del linguaggio secondario in età evolutiva
2 pazienti affetti da afasia e disartria
2 pazienti affetti da disturbi della lettura, della scrittura o dell'apprendimento in età evolutiva
2 pazienti con disturbi della fluenza verbale
- partecipato alla stesura di almeno 2 diagnosi funzionali previste per la certificazione dell'handicap (legge 104).

Nel regolamento didattico di ogni Ateneo verranno eventualmente specificate le tipologie dei diversi atti ed il relativo peso specifico od altre integrazioni.

Ancona, 31 ottobre 1998

Il rettore: PACETTI

DECRETO RETTORALE 31 ottobre 1998.

Modificazioni allo statuto dell'Università. (Corso di diploma universitario di ortottista - assistente di oftalmologia).

IL RETTORE

VISTO lo statuto dell'Università degli studi di Ancona, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 1971, n° 1330, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il testo unico delle Leggi sull'istruzione superiore, approvato con Regio Decreto 31 agosto 1933 n° 1592;

VISTO il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n° 1071, - modifiche ed aggiornamenti al testo unico delle leggi sull'istruzione superiore – convertito nella legge 2 gennaio 1936 n. 73;

VISTO il regio decreto 30 settembre 1938 n. 1652 – disposizioni sull'ordinamento didattico universitario- e successive modificazioni;

VISTA la legge 11.4.1953 n. 312, libera inclusione di nuovi insegnamenti complementari negli statuti delle Università e degli Istituti di istruzione superiore;

VISTA la legge 21 febbraio 1980, n° 28, delega al Governo per il riordinamento della docenza universitaria e relativa fascia di formazione per la sperimentazione organizzativa e didattica;

VISTO il D.P.R. n° 382 dell'11/7/1980, riordinamento della docenza universitaria e relativa fascia di formazione per la sperimentazione organizzativa e didattica;

VISTA la legge 9 maggio 1989 n. 168, concernente l'istituzione del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica ed in particolare gli articoli 6 e 16;

VISTA la legge 19 novembre 1990 n. 341, recante la riforma degli ordinamenti didattici universitari;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica n. 1330 del 4/10/1971 con cui è stata inserita nello statuto dell'Università degli studi di Ancona la Facoltà di Medicina e Chirurgia;

VISTA la nota ministeriale n° 1566 del 29/7/1966 con la quale si trasmette copia del D.I. 24/7/1996 relativo all'approvazione della tabella XVIII – ter recante gli ordinamenti didattici dei corsi di diploma universitario dell'area sanitaria, in adeguamento dell'art. 9 della legge 19 novembre 1990, n° 341, al fine di permettere l'inizio delle procedure per l'immediata modifica dell'ordinamento didattico della suddetta Facoltà;

VISTO il predetto decreto 24/7/1996 emesso dal Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica di concerto con il Ministro della Sanità, pubblicato nel supplemento ordinario alla G.U. n. 241 del 14 ottobre 1996 ed in particolare il Titolo I – Norme generali e la tabella XVIII/ter – 06 Tabella corso di diploma universitario di ORTOTTISTA-ASSISTENTE DI OFTALMOLOGIA;

VISTE le proposte formulate dagli Organi Accademici di questa Università, rispettivamente in data 25/9/96 dal Consiglio di Facoltà di Medicina e Chirurgia, 9/10/96 dal Consiglio di Amministrazione e 25/10/96 dal Senato Accademico, volte ad ottenere la modifica di statuto con la soppressione, in seguito alla progressiva disattivazione del diploma universitario in Ortottista ed Assistente in Oftalmologia per consentire il completamento dei corsi da parte degli iscritti, dell'articolato relativo al diploma universitario in Ortottista ed Assistente in Oftalmologia e l'inserimento dell'ordinamento del corso di diploma universitario di ORTOTTISTA-ASSISTENTE DI OFTALMOLOGIA (art. 5.5.2);

RICONOSCIUTA la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n° 1592;

VISTA la propria nota n° 22507 del 12/5/97 con la quale sono state trasmesse al Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica le delibere degli Organi Accademici succitate;

VISTA la propria nota n° 28450 del 10/7/1997 con la quale, in riferimento alle predette modifiche di statuto inviate al Ministero per l'acquisizione del parere CUN, si inviava copia della relazione del Comitato regionale di coordinamento delle Università marchigiane riunitosi in data 4/6/1996 in cui risultava parere favorevole alla istituzione dei diplomi universitari e delle scuole di specializzazione della Facoltà di Medicina e Chirurgia per i quali era in corso la definizione degli ordinamenti didattici a condizione che fossero pubblicate le tabelle degli ordinamenti didattici entro il 1996;

VISTA la nota ministeriale n° 1984 del 28/7/1997 con la quale si trasmette, in allegato, il parere favorevole espresso dal CUN nella seduta del 19/6/1997, in merito al riordinamento del corso di diploma universitario di ORTOTTISTA-ASSISTENTE DI OFTALMOLOGIA, al fine di predisporre, ai sensi e per gli effetti degli articoli 6 e 16 della legge 11.5.1989 n° 168, il relativo decreto rettorale di modifica statutaria;

VISTO l'art. 17, commi 95, 101 e 119, della legge n. 127 del 15 maggio 1997 e le circolari ministeriali n° 2079 del 5 agosto 1997 e n° 1/98 del 16/6/98 ==

DECRETA

Lo statuto dell'Università degli studi di Ancona approvato e modificato con decreti di cui nelle premesse è ulteriormente modificato come appresso:

ART 1

All'art. 5.1, all'elenco dei corsi di diploma universitario della Facoltà di Medicina e Chirurgia, viene inserito il corso di diploma universitario di ORTOTTISTA-ASSISTENTE DI OFTALMOLOGIA in sostituzione del preesistente corso di diploma universitario di Ortottista ed Assistente in Oftalmologia.

ART 2

All'art. 5.5.2 viene inserito, con conseguente abrogazione dell'articolato precedente, l'articolato relativo all'ordinamento del corso di diploma universitario di ORTOTTISTA-ASSISTENTE DI OFTALMOLOGIA di cui alla tabella XVIII/ter – 06 allegata al Decreto interministeriale 24/7/1996.

ART. 5.5.2
Corso di diploma universitario di ORTOTTISTA-ASSISTENTE DI OFTALMOLOGIA

5.5.2.1 - Finalità, organizzazione, requisiti di accesso

L'Università-Facoltà di Medicina e Chirurgia istituisce il Corso di Diploma universitario di Ortottista-Assistente di Oftalmologia.
Il Corso di Diploma, ha durata di tre anni e si conclude con un esame finale con valore abilitante, con il rilascio del titolo di "Ortottista-Assistente di oftalmologia"
Lo statuto dell'Università indica il numero massimo di studenti iscrivibili a ciscun anno di corso, in relazione alle possibilità formative.

Il corso di Diploma ha lo scopo di formare operatori sanitari che, su prescrizione del medico, trattano i disturbi motori e sensoriali della visione ed effettuano le tecniche di semeiologia strumentale oftalmologica, ai sensi del D.M. 14.9.1994 n.743.

5.5.2.2 - Ordinamento didattico

Il Corso di Diploma prevede attività didattiche e di tirocinio pari all'orario complessivo stabilito dalla normativa comunitaria ed è suddiviso in cicli convenzionali (semestre); le attività didattiche programmate sono articolate in lezioni teoriche, attività seminariali, esercitazioni, attività di tirocinio, attività tutoriale, attività di autoapprendimento, autovalutazione ed approfondimento.
E' possibile organizzare all'interno del Corso, a partire dal II anno, percorsi didattici con finalità professionalizzanti elettive, rivolte a far acquisire esperienze in particolari settori della professione; tali percorsi non possono eccedere il 10% del monte-ore complessivo.
L'attività didattica programmata è pari a 1.600 ore complessive; quella pratica è di 3.000 ore, delle quali non oltre 600 dedicate ad attività seminariali, e le rimanenti dedicate ad apprendimento

individuale o di gruppo, mediante simulazioni, esercitazioni ed attività di tirocinio ordinario finalizzato all'applicazione delle conoscenze teoriche nei singoli settori.
Il Consiglio della scuola può aumentare l'attività didattica programmata per ulteriori 200 ore, diminuendo in pari misura le ore dedicate ad attività seminariali.

Le aree didattico-organizzative con gli obiettivi didattici, i Corsi integrati ed i relativi settori scientifico-disciplinari e gli specifici crediti a fianco di ciascuno indicati,sono riportati nella tabella A.

Obiettivo didattico del Corso è quello di far apprendere allo studente le basi per la comprensione qualitativa e quantitativa dei fenomeni biologici e patologici, i principi della fisiopatologia necessari per poter svolgere attività di trattamento riabilitativo ortottico nei disturbi della motilità oculare e della visione binoculare, di rieducazione di handicaps della funzione visiva e per poter eseguire tecniche di semeiologia strumentale oftalmologica

Sono settori costitutivi non rinunciabili del Corso di Diploma Universitario: Settori: B01B

Fisica, E05A Biochimica, E06A Fisiologia umana, E07X Farmacologia, E09A Anatomia Umana, E09B Istologia, E10X Biofisica, E13X Biologia applicata, F02X Storia della medicina, F03X Genetica medica, F04A Patologia generale, F11A Psichiatria, F11B Neurologia, F14X Malattie dell'apparato visivo, F19A Pediatria generale e specialistica, F19B Neuropsichiatria infantile, F22A Igiene generale e specialistica.

Lo standard formativo pratico, comprensivo del tirocinio, è rivolto a far acquisire allo studente una adeguata preparazione professionale ed è specificato nella tabella B.

****

Tabella A - Obiettivi didattici, aree didattiche, piano di studio esemplificativo e relativi settori scientifico disciplinari.

I ANNO - I SEMESTRE

Area A - Propedeutica (crediti: 7.0)
Obiettivo: lo studente deve apprendere le basi culturali per la comprensione qualitativa e quantitativa dei fenomeni biologici e patologici, i fondamenti di istologia, embriologia, anatomia e fisiologia, i fondamenti di ortottica.Deve infine acquisire conoscenze d'informatica applicata.

A1. Corso integrato di Fisica, statistica e informatica
Settori: B01B Fisica, F01X Statistica medica, K05B Informatica

A2. Corso integrato di Chimica Medica e Biochimica
Settore: E05A Biochimica

A3. Corso integrato di Anatomo-fisiologia.
Settori: E09A Anatomia umana, E09B Istologia, E06A Fisiologia umana, F14X Malattie dell'apparato visivo.

A4. Corso integrato di Biologia e genetica
Settori: E13X Biologia applicata, F03X Genetica medica.

A5. Corso integrato di Fisiopatologia della visione binoculare.
Settori: E10X Biofisica medica, F14X Malattie dell'apparato visivo.

A6. Inglese scientifico
Settore: L18C Linguistica inglese

A7. Attività di tirocinio guidato da effettuarsi in strutture specialistiche universitarie od ospedaliere (700 ore nell'intero anno).

I ANNO - II SEMESTRE

Area B - Anatomo-fisiologia dell'apparato visivo, motilità oculare e visione binoculare (crediti: 7.0)
Obiettivo Lo studente deve apprendere gli elementi fondamentali della anatomo-fisiologia dell'apparato visivo, della motilità oculare e della visione binoculare, nonchè i principi di ottica fisiopatologica e di psicologia.

B 1. Corso Integrato di Anatomo-fisiologia dell'apparato visivo
Settori: E09A Anatomia Umana, E06A Fisiologia Umana, F14X Malattie Apparato Visivo

B2. Corso Integrato di Anatomo-fisiologia della motilità oculare e della visione binoculare
Settori: E06A Fisiologia Umana, F14X Malattie dell'apparato visivo

B3. Corso Integrato di Ottica Fisiopatologica I
Settore: F14X Malattie dell'apparato visivo

B4. Corso Integrato di Psicologia Medica
Settori: F11A Psichiatria, M11E Psicologia Clinica

B5. Attività di tirocinio guidato in strutture specialistiche (700 ore nell'intero anno).

II ANNO - I SEMESTRE

Area C - Fisiopatologia oculare, della motilità oculare e della visione binoculare semeiotica ed ortottica (crediti: 6.0)
Obiettivo Lo studente deve apprendere i principi di fisiopatologia della funzione visiva, della motilità oculare e della visione mono-e binoculare, l'ortottica generale, la semeiotica e la

metodologia ortottica; deve inoltre apprendere le nozioni generali ed applicative relative ai problemi legati ai vizi di refrazione ed alla loro correzione.

C1. Corso Integrato di fisiopatologia della funzione visiva
Settore: F14X Malattie dell'apparato visivo

C2. Corso integrato di Ottica fisiopatologica II
Settore: F14X Malattie dell'apparato visivo

C3: Corso integrato di Patologia Oculare
Settore: F14X Malattie dell'apparato visivo

C4. Corso Integrato di Ortottica Generale
Settore: F14X Malattie dell'apparato visivo

C5. Corso integrato di Semeiotica e Metodologia ortottica
Settore: F14X Malattie dell'apparato visivo

C6: Attività di tirocinio guidato in strutture specialistiche (1000 ore nell'intero anno)

II ANNO - II SEMESTRE

Area D - Semeiologia oculare, Ortottica, Metodologie di rieducazione funzionale e del trattamento riabilitativo ortottico (crediti: 5.0)
Obiettivo: Lo studente deve apprendere le tecniche di semeiologia strumentale oftalmologica, ortottica, metodologia di rieducazione funzionale e trattamento riabilitativo ortottico, le specifiche correlazioni cliniche; deve inoltre apprendere i fondamenti di contattologia.

D1. Corso Integrato di Semeiotica Oftalmologica I
Settore: F14X Malattie dell'apparato visivo;

D2. Corso Integrato di Neurooftalmologia
Settori: F14X Malattie dell'apparato visivo, F11B Neurologia, F12B Neurochirurgia

D3. Corso integrato di Fisiopatologia Generale e specialistica correlata
Settori: F04A Patologia Generale, F07A Medicina Interna, F19A pediatria generale e specialistica, F14X Malattie dell'apparato visivo

D4. Corso integrato di Motilità oculare e strabismi
Settore: F14X Malattie dell'apprato visivo

D5. Corso integrato di Rieducazione handicap funzione visiva I
Settore: F14X Malattie dell'apparato visivo

D6. Attività di tirocinio guidato in strutture specialistiche (1000 ore nell'intero anno)

III ANNO- I semestre

Area E - Metodi e tecniche relativi ai presidi di trattamento riabilitativo ortottico e della rieducazione della visione (crediti: 4.0)

Obiettivo: lo studente deve apprendere i metodi, le tecniche e l'utilizzazione di presidi della riabilitazione ortottica nei disturbi della motilità oculare e della visione mono-binoculare in età evolutiva, adulta, geriatrica, nonchè principi e tecniche della rieducazione degli handicaps della funzione visiva; deve acquisire inoltre principi di farmacologia oculare, igiene e medicina legale.

E1. Corso integrato di Farmacologia oculare, igiene e medicina del lavoro

Settori: E07X Farmacologia, F14X Malattie dell'apparato visivo, F22A Igiene generale e specialistica, F22c Medicina del Lavoro

E2. Corso integrato di Rieducazione handicap funzione visiva II
Settore: F14X Malattie dell'apparato visivo

E3: Corso integrato di Riabilitazione neuropsicovisiva
Settori: F11A Psichiatria, F19B Neuropsichiatria infantile, F14X Malattie dell'apparato visivo

E4. Corso integrato di Chirurgia ed assistenza oftalmica.
Settore: F14X Malattie dell'apparato visivo.

E5. Attività di tirocinio guidato in strutture specialistiche (1300 ore nell'intero anno).

III ANNO - II SEMESTRE

Area F - Pratica ortottica e della riabilitazione della disabilità visiva (crediti 3.0)
Obiettivo: lo studente deve apprendere tecniche semeiologiche, metodi, tecniche, presidi della rieducazione, handicaps della funzione visiva, ortottica in età evolutiva, in età adulta e geriatrica; deve conoscere i prinicipi di diritto, etica e deontologia che regolano la professione.

F1. Corso integrato di Semeiotica oculare II
Settore: F14X Malattie dell'apparato visivo

F2. Corso integrato di Rieducazione handicap funzione visiva in età evolutiva
Settore: F14X Malattie dell'apparato visivo

F3. Corso integrato di Ortottica
Settore: F14X Malattie dell'apparato visivo

F4. Corso integrato di Diritto sanitario, medicina legale, etica e deontologia
Settori: F02X Storia della medicina, F14X Malattie dell'apparato visivo, F22B Medicina legale, N10X Diritto amministrativo

F5. Attività di tirocinio guidato in strutture specialistiche (1300 ore nell'intero anno)

****

TABELLA B - Standard formativo pratico e di tirocinio

Lo studente, per essere ammesso all'esame finale, deve aver partecipato, in relazione alle specifiche competenze nel campo dei disturbi motori e sensoriali della visione, ai seguenti atti (D.M. 743/94):
- 350 determinazioni della acuità visiva, della sensibilità al contrasto, della fissazione oculare
- 350 determinazioni e trattamenti preventivi-riabilitativi ortottici dei disturbi della visione mono-binoculare e della motilità oculare dell'handicap della funzione visiva, dei disturbi della convergenza-divergenza e della accomodazione, della diplopia, del nistagmo
- 350 misurazioni della deviazione oculare negli strabismi concomitanti latenti e manifesti ed incomitanti
- 350 determinazioni della correzione ottica e prismatica con relativa applicazione in tutti i tipi di disturbi della motilità oculare e della visione binoculare
- 100 effettuazioni di tecniche di semeiologia strumentale oftlamologica: rifrazione, campo visivo, senso cromatico, senso luminoso, adattometria, contattologia, elettrofisiologia, ecografia, biometria, pachimetria, fluoroangiografia, tonometria, tonografia
- 150 osservazioni d aspetti fisiologici della motilità oculare e della visione binoculare
- esperienza pratica con tutti i metodi, tecniche, presidi ottici, e prismatici inclusi, di esame e trattamento rieducativo riabilitativo ortottico in almeno 350 pazienti con disturbi della motilità oculare e della visione mono-binoculare in almeno 40 portatori di handicap della funzione visiva; relativa compilazione cartelle cliniche ortottiche o dell'ipovedente
- 080 osservazioni di aspetti fisiologici della funzione visiva
- 100 osservazioni di pazienti con patologie oculari e degli annessi
- 400 esami di tecniche di semeiologia strumentale oftalmologica
- 100 ore di assistenza di sala operatoria.

Nel regolamento didattico di ogni Ateneo verranno eventualmente specificate le tipologie dei diversi atti ed il relativo peso specifico od altre integrazioni.

Ancona, 31 ottobre 1998

Il rettore: PACETTI

DECRETO RETTORALE 31 ottobre 1998.

Modificazioni allo statuto dell'Università. (Corso di diploma universitario di ostetrica/o).

IL RETTORE

VISTO lo statuto dell'Università degli studi di Ancona, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 1971, n° 1330, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il testo unico delle Leggi sull'istruzione superiore, approvato con Regio Decreto 31 agosto 1933 n° 1592;

VISTO il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n° 1071, - modifiche ed aggiornamenti al testo unico delle leggi sull'istruzione superiore – convertito nella legge 2 gennaio 1936 n. 73;

VISTO il regio decreto 30 settembre 1938 n. 1652 – disposizioni sull'ordinamento didattico universitario- e successive modificazioni;

VISTA la legge 11.4.1953 n. 312, libera inclusione di nuovi insegnamenti complementari negli statuti delle Università e degli Istituti di istruzione superiore;

VISTA la legge 21 febbraio 1980, n° 28, delega al Governo per il riordinamento della docenza universitaria e relativa fascia di formazione per la sperimentazione organizzativa e didattica;

VISTO il D.P.R. n° 382 dell'11/7/1980, riordinamento della docenza universitaria e relativa fascia di formazione per la sperimentazione organizzativa e didattica;

VISTA la legge 9 maggio 1989 n. 168, concernente l'istituzione del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica ed in particolare gli articoli 6 e 16;

VISTA la legge 19 novembre 1990 n. 341, recante la riforma degli ordinamenti didattici universitari;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica n. 1330 del 4/10/1971 con cui è stata inserita nello statuto dell'Università degli studi di Ancona la Facoltà di Medicina e Chirurgia;

VISTA la nota ministeriale n° 1566 del 29/7/1966 con la quale si trasmette copia del D.I. 24/7/1996 relativo all'approvazione della tabella XVIII – ter recante gli ordinamenti didattici dei corsi di diploma universitario dell'area sanitaria, in adeguamento dell'art. 9 della legge 19 novembre 1990, n° 341, al fine di permettere l'inizio delle procedure per l'immediata modifica dell'ordinamento didattico della suddetta Facoltà;

VISTO il predetto decreto 24/7/1996 emesso dal Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica di concerto con il Ministro della Sanità, pubblicato nel supplemento ordinario alla G.U. n. 241 del 14 ottobre 1996 ed in particolare IL Titolo I – Norme generali e la tabella XVIII/ter – 07 Tabella corso di diploma universitario di OSTETRICA/O di cui si chiede l'istituzione presso questa Università;

VISTE le proposte formulate dagli Organi Accademici di questa Università, rispettivamente in data 25/9/96 dal Consiglio di Facoltà di Medicina e Chirurgia, 9/10/96 dal Consiglio di Amministrazione e 25/10/96 dal Senato Accademico, volte ad ottenere la modifica di statuto con l'inserimento del corso di diploma universitario di OSTETRICA/O nell'elenco dei corsi di diploma universitario della Facoltà di Medicina e Chirurgia (art. 5.1) e l'inserimento al titolo 5 dell'art. 5.5.10 concernente il relativo ordinamento;

RICONOSCIUTA la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n° 1592;

VISTA la propria nota n° 22507 del 12/5/97 con la quale sono state trasmesse al Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica le delibere degli Organi Accademici succitate;

VISTA la propria nota n° 28450 del 10/7/1997 con la quale, in riferimento alle predette modifiche di statuto inviate al Ministero per l'acquisizione del parere CUN, si inviava copia della relazione del Comitato regionale di coordinamento delle Università marchigiane riunitosi in data 4/6/1996 in cui risultava parere favorevole alla istituzione dei diplomi universitari e delle scuole di specializzazione della Facoltà di Medicina e Chirurgia per i quali era in corso la definizione degli ordinamenti didattici a condizione che fossero pubblicate le tabelle degli ordinamenti didattici entro il 1996;

VISTA la nota ministeriale n° 1984 del 28/7/1997 con la quale si trasmette, in allegato, il parere favorevole espresso dal CUN nella seduta del 19/6/1997, in merito alla istituzione del corso di diploma universitario di OSTETRICA/O, al fine di predisporre, ai sensi e per gli effetti degli articoli 6 e 16 della legge 11.5.1989 n° 168, il relativo decreto rettorale di modifica statutaria;

VISTO l'art. 17, commi 95, 101 e 119, della legge n. 127 del 15 maggio 1997 e le circolari ministeriali n° 2079 del 5 agosto 1997 e n° 1/98 del 16/6/98 ==

DECRETA

Lo statuto dell'Università degli studi di Ancona approvato e modificato con decreti di cui nelle premesse è ulteriormente modificato come appresso:

ART. 1

All'art. 5.1, all'elenco dei corsi di diploma universitario della Facoltà di Medicina e Chirurgia, viene inserito il corso di diploma universitario in OSTETRICA/O.

ART. 2

Al titolo 5 viene inserito l'articolo 5.5.10 relativo all'ordinamento del corso di diploma universitario di OSTETRICA/O di cui alla tabella XVIII/ter – 07 allegata al Decreto interministeriale 24/7/1996.

ART. 5.5.10
Corso di diploma universitario di OSTETRICA/O

5.5.10.1 -Finalità, organizzazione, requisiti di accesso

L'Università-Facoltà di Medicina e chirurgia può istituire il Corso di Diploma Universitario di "Ostetrica/o"
Il corso ha durata di 3 anni e si conclude con un esame finale con valore abilitante ed il rilascio del Diploma Universitario di Ostetrica/o.
Lo Statuto dell'Università indica il numero massimo di studenti iscrivibili a ciascun anno di corso, in relazione alle possibilità formative dirette e nelle strutture convenzionate.

Il corso di Diploma ha lo scopo di formare operatori con conoscenze scientifiche e tecniche necessarie a svolgere le funzioni di Ostetrica/o, ai sensi del DM 14.9.1994 n. 740.

5.5.10.2 - Ordinamento didattico

Il corso di Diploma prevede attività didattiche e di tirocinio pari all'orario complessivo stabilito dalla normativa comunitaria ed è suddiviso in cicli convenzionali (semestri); le attività sono articolate in lezioni teoriche, studio clinico guidato, attività seminariali, esercitazioni, attività di tirocinio, attività tutoriale, attività di autoapprendimento, autovalutazione ed approfondimento.

E' possibile organizzare all'interno del Corso, a partire dal II anno, percorsi didattici con finalità professionalizzanti elettive, rivolte a far acquisire esperienze in particolari settori della professione; tali percorsi non possono eccedere il 10% del monte-ore complessivo.
L'attività didattica programmata è pari a 1.600 ore complessive; quella pratica è di 3800 ore, delle quali non oltre 600 dedicate ad attività seminariali, e le rimanenti dedicate ad apprendimento individuale o di gruppo, mediante simulazioni, esercitazioni ed attività di tirocinio ordinario finalizzato all'applicazione delle conoscenze teoriche nei singoli settori.
Il Consiglio della Scuola può aumentare l'attività didattica programmata per ulteriori 200 ore, diminuendo in pari misura le ore dedicate ad attività seminariali.

Le aree didattico-organizzative con gli obiettivi didattici, i Corsi integrati ed i relativi settori scientifico-disciplinari e gli specifici crediti a fianco di ciascuno indicati, sono riportati nella Tabella A.

Obiettivo didattico del Corso è quello di far conseguire allo studente le basi per la conoscenza dei fenomeni biologici e patologici legati alla fisiopatologia della riproduzione umana e dello sviluppo embrionale, alla fisiopatologia della gravidanza e del parto; lo studente deve acquisire nozioni fondamentali di anatomia, fisiologia, e patologia; deve saper svolgere tutte le funzioni proprie di ostetrica/o secondo gli standards definiti dalla Unione Europea, saper collaborare con lo specialista nelle urgenze e nelle emergenze, valutare in autonomia le situazioni di patologie sia della gravidanza che del parto ed essere capace di assistere il neonato.

Sono settori costitutivi non rinunciabili del Corso di Diploma Universitario: settori: B01B Fisica, E05A Biochimica, E06A Fisiologia umana, E07X Farmacologia, E09A Anatomia umana, E09B Istologia, E10X Biofisica medica, E13X Biologia applicata, F03X Genetica medica, F04A Patologia generale, F04B Patologia clinica, F05X Microbiologia e microbiologia clinica, F06A Anatomia patologica, F19A pediatria generale e specialistica, F20X Ginecologia ed Ostetricia, F22A Igiene generale ed applicata,F22B Medicina legale, F23C Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche, N10X Diritto amministrativo.

Lo standard formativo pratico, comprensivo del tirocinio, è rivolto a far acquisire allo studente un'adeguata preparazione professionale ed è specificato nella Tabella B.

****

Tabella A - Obiettivi didattici, aree didattiche, piano di studio esemplificativo e relativi settori scientifico-disciplinari.

I ANNO I SEMESTRE

Area A - Propedeutica (crediti 7.0)

Obiettivo: lo studente deve acquisire le conoscenze di base per comprendere i principi di funzionamento dei vari organi, la qualità e la valutazione quantitativa dei fenomeni biologici, i principi della fisiologia umana e della fisiologia applicata alla riproduzione umana ed allo sviluppo embrionale e le nozioni di base dell'assistenza ostetrica secondo i principi del nursing.

A.1 Corso integrato di Fisica, statistica ed informatica
Settori: B01B Fisica, F01X Statistica medica

A.2 Corso integrato di Chimica medica e biochimica
Settore: E05A Biochimica

A.3 Corso integrato di Biologia e genetica
Settori: E11B Biologia applicata, F03X Genetica medica

A.4 Corso integrato di istologia ed anatomia umana
Settori: E09A Anatomia umana , E09B Istologia

A.5 Corso integrato di ostetricia generale
Settori: F20X Ginecologia ed ostetricia, F23C Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche

A.6 Inglese scientifico
Settore: L18C Linguistica inglese

A.7 Attività di tirocinio guidato da effettuarsi presso cliniche universitarie, servizi ospedalieri ed extra-ospedalieri (1.100 ore nell'anno).

I ANNO - II SEMESTRE
Area B - Fisiologia applicata all'ostetricia (crediti 7.0)

Obiettivo: lo studente deve acquisire gli elementi conoscitivi per l'osservazione e l'analisi dei vari fenomeni fisiologici e fisiopatologici connessi con la valutazione dei parametri relativi; deve acquisire altresì le conoscenze relative a psicologia e pedagogia ed approfondire le nozioni teorico-pratiche di cura ed assistenza ostetrica secondo i principi del nursing.

B.1 Corso integrato di Microbiologia, immunologia, immunoematologia
Settori: F05X Microbiologia e microbiologia clinica, F04A Patologia generale, F04B Patologia clinica.

B.2 Corso integrato di Fisiologia umana
Settori: E06A Fisiologia umana, B10X Biofisica medica, E06B Alimentazione e nutrizione umana

B.3 Corso integrato di Ostetricia
Settori: F20X Ginecologia ed ostetricia, F22A Igiene generale ed applicata, F23C Scienze infermieristiche ostetriche-ginecologiche

B.4 Corso integrato di Scienze umane fondamentali (antropologia, psicologia generale, pedagogia e scienze delle comunicazioni)
Settori: F23C Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche, M05X Discipline demoetnoantropologiche, M09A Pedagogia generale, M10A Psicologia generale, M11E Psicologia clinica

B.5 Attività di tirocinio guidato da effettuarsi presso cliniche universitarie, servizi ospedalieri ed extraospedalieri (1.100 ore nell'anno).

II ANNO I SEMESTRE

Area C - Fisiopatologia applicata e della riproduzione umana (crediti 6.0)
Obiettivo: lo studente deve apprendere i principi generali di patologia e fisiopatologia, i principali parametri di valutazione e le relative metodiche di analisi più comuni; deve saper identificare le caratteristiche fisiologiche e patologiche connesse con il processo riproduttivo ed i risvolti psicologici legati ad esse.

C.1 Corso integrato di Patologia e fisiopatologia generale
Settori: F04A Patologia generale, F04B Patologia clinica

C.2 Corso integrato di Fisiopatologia e metodologia clinica della riproduzione umana e principi di dietetica in gravidanza
Settori: F20X Ginecologia ed ostetricia, E06B Alimentazione e nutrizione umana

C.3 Corso integrato di Patologia della riproduzione umana, medicina prenatale e perinatale, neonatologia
Settori: F20X Ginecologia ed ostetricia, F19A Pediatria generale e specialistica

C.4 Corso integrato di assistenza al parto
Settori: F20X Ginecologia ed ostetricia, F23C Scienze infermieristiche ostetriche-ginecologiche, F08A Chirurgia generale

C.5 Corso integrato di Puerperio, biologia e clinica della lattazione; norme di igiene
Settori: F20X Ginecologia ed ostetricia, F19A Pediatria generale e specialistica, F22A Igiene generale ed applicata

C.6 Attività di Tirocinio guidato da effettuarsi presso cliniche universitarie, servizi ospedalieri ed extraospedalieri, estese a tutti i turni. Pratica clinica sui diversi aspetti dell'assistenza prenatale, intranatale e post-natale (1.250 ore nell'anno).

II ANNO II SEMESTRE
Area D - Medicina preventiva preconcezionale e dell'età evolutiva (crediti 5.0)

Obiettivo: lo studente deve acquisire conoscenze teoriche ed applicate per acquisire progressivamente una consapevole e responsabile autonomia professionale, una capacità di collaborazione con il medico specialista sul piano generale e della esecuzione di terapie; deve acquisire altresì le conoscenze per svolgere una funzione educativa finalizzata alla prevenzione ed alla promozione della salute.

D.1 Corso integrato di Medicina preventiva ed educazione sanitaria
Settori: F22A Igiene generale ed applicata, F07I Malattie infettive, F23C Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche

D.2 Corso integrato di Igiene e di puericultura
Settori: F22A Igiene generale ed applicata, F19A Pediatria generale e specialistica

D.3 Corso integrato di Anestesia e rianimazione e principi di farmacologia applicati all'ostetricia
Settori: E07X Farmacologia, F08A Chirurgia generale, F21X Anestesiologia

D.4 Corso integrato di Metodologia scientifica applicata, storia dell'ostetricia, sociologia, deontologia e legislazione sanitaria
Settori: F02X Storia della medicina, F22B Medicina legale, F23C Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche

D.5 Attività di tirocinio guidato da effettuarsi presso le cliniche ostetriche e nei servizi territoriali; pratica sui diversi aspetti dell'assistenza ostetrica prenatale, intranatale e postnatale; tirocinio notturno (1.250 ore nell'anno).

III ANNO I SEMESTRE

Area E - Patologia della gravidanza e del parto e settori correlati (Sessuologia, ginecologia e senologia) (crediti 4.0)

Obiettivo: lo studente deve completare la formazione per l'esercizio autonomo della professione di ostetrica, con l'acquisizione delle conoscenze atte a determinare la necessità dell'intervento medico; deve apprendere i principi generali della ginecologia, della senologia, della sessuologia e della pediatria preventiva e sociale, sapendoli applicare in relazione a principi di efficienza/efficacia

E.1 Corso integrato di Patologia ostetrica, medicina perinatale e pediatria preventiva e sociale
Settori: F20X Ginecologia e ostetricia, F19A Pediatria generale e specialistica

E.2 Corso integrato di Ginecologia, oncologia, nursing in ginecologia ed ostetricia
Settori: F20X Ginecologia ed ostetricia, F04C Oncologia medica, F23C Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche

E.3 Corso integrato di Senologia, sessuologia ed endocrinologia
Settori: F04C Oncologia medica, F20X Ginecologia ed ostetricia, F07E Endocrinologia

E.4 Corso integrato di Etica ed economia sanitaria
Settore: F22A Igiene generale e specialistica, F23A Scienze infermieristiche generali e cliniche, P01B Economia sanitaria

E.5 Attività di Tirocinio guidato da effettuarsi presso le cliniche ostetriche e nei servizi territoriali; pratica clinica sui diversi aspetti dell'assistenza ostetrica prenatale, intranatale e post-natale con turni notturni ed assunzione progressiva di responsabilità (1.450 ore nell'anno).

III ANNO II SEMESTRE

Area F - Comunicazione, principi di organizzazione e pianificazione del lavoro (credito 3.0)

Obiettivo: lo studente deve acquisire le conoscenze sull'importanza della comunicazione nel processo assistenziale tra membri dell'organizzazione e tra questi e l'utenza; deve acquisire principi conoscitivi storico-medici e bioetici generali.

F.1 Corso integrato di Organizzazione sanitaria
Settori: F22A Igiene generale ed applicata, F22C Medicina del lavoro, F23C Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche

F.2 Corso integrato di Scienze Umane
Settori: F02X Storia della Medicina, F23A Scienze infermieristiche generali e cliniche

F.3 Corso integrato di Diritto sanitario, deontologia generale e bioetica
Settori: F22B Medicina legale, N10X Diritto amministrativo

F.4 Attività di Tirocinio guidato da effettuarsi presso le cliniche ostetriche e nei servizi territoriali; pratica clinica sui diversi aspetti dell'assistenza ostetrica prenatale, intranatale o post-natale con turni notturni ed assunzione progressiva di responsabilità (1.450 ore nell'anno).

****

Tabella B - Standard formativo pratico e di tirocinio

Lo studente, per accedere all'esame finale, deve aver partecipato od eseguito, sotto opportuna sorveglianza, i seguenti atti (D.M. 14.09.1994 n.740):
1 Visite a gestanti con almeno 100 esami prenatali
2. sorveglianza e cura di almeno 40 partorienti
3. aver svolto parte attiva in almeno 40 parti o in almeno 30 a condizioni che si partecipi ad altri 20 parti
4. aver partecipato attivamente ad almeno 2 parti podalici, o, in assenza di casi, aver svolto opportune esercitazioni in forma simulata
5. aver partecipato attivamente ad almeno 5 parti con pratica di episiotomia e di suture, o, in assenza di casi, aver svolto opportune esercitazioni in forma simulata
6. aver partecipato attivamente alla sorveglianza di almeno 40 gestanti, partorienti o puerpere in gravidanze patologiche o parti difficili
7. aver partecipato attivamente all'esame di almeno 100 puerpere e neonati senza rilevanti patologie
8. aver partecipato attivamente, durante il tirocinio, all'assistenza e cura di puerpere e neonati, compresi quelli pre- e post-termine, di peso inferiore alla norma o con patologie varie.
9. aver partecipato attivamente, durante il tirocinio, all'assistenza e cura, in ambito ginecologico-ostetrico, di neonati e lattanti, anche avviando i casi patologici in reparti di medicina o chirurgia.

Nel regolamento didattico di ogni Ateneo verranno eventualmente specificate le tipologie dei diversi atti ed il relativo peso specifico od altre integrazioni.

Ancona, 31 ottobre 1998

Il rettore: PACETTI

DECRETO RETTORALE 31 ottobre 1998.

Modificazioni allo statuto dell'Università. (Corso di diploma universitario di tecnico audioprotesista).

IL RETTORE

VISTO lo statuto dell'Università degli studi di Ancona, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 1971, n° 1330, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il testo unico delle Leggi sull'istruzione superiore, approvato con Regio Decreto 31 agosto 1933 n° 1592;

VISTO il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n° 1071, - modifiche ed aggiornamenti al testo unico delle leggi sull'istruzione superiore – convertito nella legge 2 gennaio 1936 n. 73;

VISTO il regio decreto 30 settembre 1938 n. 1652 – disposizioni sull'ordinamento didattico universitario- e successive modificazioni;

VISTA la legge 11.4.1953 n. 312, libera inclusione di nuovi insegnamenti complementari negli statuti delle Università e degli Istituti di istruzione superiore;

VISTA la legge 21 febbraio 1980, n° 28, delega al Governo per il riordinamento della docenza universitaria e relativa fascia di formazione per la sperimentazione organizzativa e didattica;

VISTO il D.P.R. n° 382 dell'11/7/1980, riordinamento della docenza universitaria e relativa fascia di formazione per la sperimentazione organizzativa e didattica;

VISTA la legge 9 maggio 1989 n. 168, concernente l'istituzione del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica ed in particolare gli articoli 6 e 16;

VISTA la legge 19 novembre 1990 n. 341, recante la riforma degli ordinamenti didattici universitari;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica n. 1330 del 4/10/1971 con cui è stata inserita nello statuto dell'Università degli studi di Ancona la Facoltà di Medicina e Chirurgia;

VISTA la nota ministeriale n° 1566 del 29/7/1966 con la quale si trasmette copia del D.I. 24/7/1996 relativo all'approvazione della tabella XVIII – ter recante gli ordinamenti didattici dei corsi di diploma universitario dell'area sanitaria, in adeguamento dell'art. 9 della legge 19 novembre 1990, n° 341, al fine di permettere l'inizio delle procedure per l'immediata modifica dell'ordinamento didattico della suddetta Facoltà;

VISTO il predetto decreto 24/7/1996 emesso dal Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica di concerto con il Ministro della Sanità, pubblicato nel supplemento ordinario alla G.U. n. 241 del 14 ottobre 1996 ed in particolare IL Titolo I – Norme generali e la tabella XVIII/ter – 10 Tabella corso di diploma universitario di TECNICO AUDIOPROTESISTA di cui si chiede l'istituzione presso questa Università;

VISTE le proposte formulate dagli Organi Accademici di questa Università, rispettivamente in data 25/9/96 dal Consiglio di Facoltà di Medicina e Chirurgia, 9/10/96 dal Consiglio di Amministrazione e 25/10/96 dal Senato Accademico, volte ad ottenere la modifica di statuto con l'inserimento del corso di diploma universitario di TECNICO AUDIOPROTESISTA nell'elenco dei corsi di diploma universitario della Facoltà di Medicina e Chirurgia (art. 5.1) e l'inserimento al titolo 5 dell'art. 5.5.11 concernente il relativo ordinamento ;

RICONOSCIUTA la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n° 1592;

VISTA la propria nota n° 22507 del 12/5/97 con la quale sono state trasmesse al Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica le delibere degli Organi Accademici succitate;

VISTA la propria nota n° 28450 del 10/7/1997 con la quale, in riferimento alle predette modifiche di statuto inviate al Ministero per l'acquisizione del parere CUN, si inviava copia della relazione del Comitato regionale di coordinamento delle Università marchigiane riunitosi in data 4/6/1996 in cui risultava parere favorevole alla istituzione dei diplomi universitari e delle scuole di specializzazione della Facoltà di Medicina e Chirurgia per i quali era in corso la definizione degli ordinamenti didattici a condizione che fossero pubblicate le tabelle degli ordinamenti didattici entro il 1996;

VISTA la nota ministeriale n° 1984 del 28/7/1997 con la quale si trasmette, in allegato, il parere favorevole espresso dal CUN nella seduta del 19/6/1997, in merito alla istituzione del corso di diploma universitario di TECNICO AUDIOPROTESISTA, al fine di predisporre, ai sensi e per gli effetti degli articoli 6 e 16 della legge 11.5.1989 n° 168, il relativo decreto rettorale di modifica statutaria;

VISTO l'art. 17, commi 95, 101 e 119, della legge n. 127 del 15 maggio 1997 e le circolari ministeriali n° 2079 del 5 agosto 1997 e n° 1/98 del 16/6/98 ==

DECRETA

Lo statuto dell'Università degli studi di Ancona approvato e modificato con decreti di cui nelle premesse è ulteriormente modificato come appresso:

ART 1

All'art. 5.1, all'elenco dei corsi di diploma universitario della Facoltà di Medicina e Chirurgia, viene inserito il corso di diploma universitario in TECNICO AUDIOPROTESISTA.

ART 2

Al titolo 5 viene inserito l'articolo 5.5.11 relativo all'ordinamento del corso di diploma universitario di TECNICO AUDIOPROTESISTA di cui alla tabella XVIII/ter – 10 allegata al Decreto interministeriale 24/7/1996.

ART. 5.5.11
Corso di diploma universitario di TECNICO AUDIOPROTESISTA

5.5.11.1 - Finalità, organizzazione, requisiti di accesso

L'Università - Facoltà di Medicina e Chirurgia - istituisce il Corso di diploma Universitario di Tecnico Audioprotesista.
Il Corso ha durata di tre anni e si conclude con un esame finale abilitante ed il rilascio del diploma di "Tecnico Audioprotesista".
Lo Statuto dell'Università indica il numero massimo di studenti iscrivibili a ciascun anno di corso, in relazione alle possibilità formative dirette e nelle strutture convenzionate.

Il Corso di Diploma ha lo scopo di formare operatori in grado di svolgere nell'ambito degli atti di propria competenza, le funzioni di audioprotesista, in modo tale da provvedere alla selezione, fornitura, adattamento, controllo e addestramento all'uso dei presidi protesici per la prevenzione, correzione e riabilitazione dei deficit uditivi, su prescrizione del medico specialista (DM 14.9.1994 n. 668).

5.5.11.2 - Ordinamento didattico

Il Corso di Diploma prevede attività didattiche di natura teorica con esami relativi ai corsi di ciascun semestre ed attività didattica di natura pratica di tirocinio con esami annuali pari all'orario complessivo stabilito.
Il corso è suddiviso in cicli convenzionali (semestri); le attività sono articolate in lezioni teoriche ed attività pratiche comprendenti attività tutorate di tirocinio, di studio clinico guidato, esercitazioni, seminari, di autoapprendimento, autovalutazione ed approfondimento. Ogni semestre comprende ore di insegnamento, di approfondimento personale, di studio clinico guidato e di tirocinio.
E' possibile organizzare all'interno del Corso, a partire dal II anno, percorsi didattici con finalità professionalizzanti elettive, rivolte a far acquisire esperienze in particolari settori della formazione; tali percorsi non possono eccedere il 10% del monte-ore complessivo.

L'attività didattica programmata è pari a 1.600 ore complessive; quella pratica è di 3.000 ore, delle quali non oltre 600 dedicate ad attività seminariali e le rimanenti dedicate ad apprendimento individuale o di gruppo, mediante simulazioni, esercitazioni ed attività di tirocinio ordinario finalizzato all'applicazione delle conoscenze teoriche nei singoli settori.
Il Consiglio della Scuola può aumentare l'attività didattica programmata per ulteriori 200 ore, diminuendo in pari misura le ore dedicate ad attività seminariali.

Le aree didattico-organizzative con gli obiettivi didattici, i corsi integrati ed i relativi settori scientifico-disciplinari e gli specifici crediti a fianco di ciascuno indicati sono riportati nella **tabella A**.
Obiettivo didattico del Corso è quello di far conseguire allo studente le basi conoscitive e pratiche nel campo biologico, fisico, clinico, tecnologico, psicologico e sociale per effettuare la prevenzione e la corretta valutazione dei deficit auditivi, per selezionare, adattare e valutare l'efficacia dell'apparecchio acustico, per comprendere gli aspetti neurofisiologici e psicologici del soggetto ipoacusico, per il rilevamento e la personalizzazione dell'impronta, per educare ed addestrare il soggetto ipoacusico all'uso corretto dell'apparecchio acustico e alla discriminazione del parlato.

Sono settori costitutivi non rinunciabili del Corso di Diploma Universitario: Settori: B01B Fisica, E05A Biochimica, E06A Fisiologia umana, E09A Anatomia umana, E09B Istologia, E10X Biofisica medica, E13X Biologia applicata, F01X Statistica medica, F02X Storia della medicina, F03X Genetica medica, F04A Patologia generale, F07A Medicina interna, F11B Neurologia, F15A Otorinolaringoiatria, F15B Audiologia, F19B Neuropsichiatria infantile, F22A Igiene generale ed applicata, F22C Medicina del lavoro, F23F Scienze di riabilitazione in logopedia, K10X Misure elettriche ed elettroniche, I26A Bioingegneria meccanica, M11E Psicologia clinica.

Lo standard formativo pratico, comprensivo del tirocinio, è rivolto a far acquisire allo studente una adeguata preparazione professionale ed è specificato nella **Tabella B**.

****

Tabella A - Obiettivi didattici, aree didattiche, piano di studio esemplificativo e relativi settori scientifico disciplinari.

I Anno - I Semestre

Area A - Propedeutica (crediti: 7.0)

Obiettivo: lo studente deve apprendere le basi per la comprensione qualitativa e quantitativa dei fenomeni biologici, patologici e sensoriali.

A1. Corso integrato di Fisica, statistica ed informatica
Settori: B01B Fisica, F01X Statistica medica, K05B Informatica

A2. Corso integrato di Chimica e biochimica
Settore E05A Biochimica

A3. Corso integrato di Anatomia ed Istologia
Settori: E09A Anatomia umana, E09B Istologia

A4. Corso integrato di Biologia e genetica
Settori: E13X Biologia applicata, F03X Genetica medica

A5. Corso integrato di Audiometria generale
Settore: F23F Scienze di riabilitazione in logopedia

A6. Corso di Inglese scientifico
Settore: L18C Linguistica inglese

A7. Attività di tirocinio guidato: da effettuarsi in servizi ospedalieri ed extraospedalieri (700 ore nell'intero anno).

I Anno - II Semestre

Area B - Fisiologia, psicologia e audiologia applicate alle scienze audiometriche e audioprotesiche (crediti 4.0)

Obiettivo: lo studente deve apprendere i principi di funzionamento del sistema uditivo e vestibolare; apprendere i fondamenti audiologici, psicologici e linguistici della percezione sensoriale uditiva e vestibolare; apprendere le nozioni di base audiometriche.

B1. Corso integrato di Fisiopatologia
Settori: E10X Biofisica medica, E06A Fisiologia umana, F04A Patologia generale

B2. Corso integrato di Psicologia
Settori: M10A Psicologia generale, M11E Psicologia clinica, L09A Glottologia e linguistica

B3. Corso integrato di Audiologia
Settori: F15B Audiologia, E10X Biofisica medica

B4. Corso integrato di Audiometria I
Settori: F15B Audiologia, F23F Scienze di riabilitazione in logopedia

B5. Attività di Tirocinio guidato: da effettuarsi in servizi ospedalieri ed extraospedalieri (700 ore nell' intero anno).

II Anno

Area C - Fisiopatologia, elementi di otorinolaringoiatria, foniatria ed audiometria (crediti 11.0)

Obiettivo Lo studente deve apprendere i principi generali di Fisiopatologia e patologia clinica del sistema uditivo e vestibolare, gli elementi generali di otorinolaringoiatria e foniatria, anche in relazione all'età pediatrica o geriatrica; apprendere i principi di sanità publica; apprendere le

tecniche di audiometria, comprendenti prove non invasive, psicoacustiche ed elettrofisiologiche di valutazione e misura del sistema uditivo e vestibolare.

I Semestre

C1. Corso integrato di Fisiopatologia dell'apparato uditivo e vestibolare
Settore: F15B Audiologia

C2. Corso integrato di Medicina e Geriatria
Settori: F07A Medicina interna, F15A Otorinolaringoiatria, F15B Foniatria

C3. Corso integrato di Audiometria II
Settore: F23F Scienze di riabilitazione in logopedia

C4. Attività di tirocinio guidato: da effettuarsi in servizi ospedalieri e in servizi ambulatoriali e territoriali (1000 ore nell'intero anno).

II Semestre

C5. Corso integrato di Patologia
Settori: F15A Otorinolaringoiatria, F15B Audiologia

C6. Corso integrato di Medicina materno-infantile
Settori: F15B Audiologia, F19A Pediatria generale e specialistica, F19B Neuropsichiatria infantile

C7. Corso integrato di Audiometria infantile
Settore: F15B Audiologia, F23F Scienze di riabilitazione in Logopedia

C8. Corso integrato di medicina sociale, igiene e sanità pubblica
Settori: F22A Igiene generale ed applicata, F22B Medicina legale

C9. Attività di tirocinio guidato: da effettuarsi in servizi ospedalieri e in servizi ambulatoriali e territoriali (1000 ore nell'intero anno).

III Anno - I Semestre

Area D - Fisica acustica, Bioingegneria e elettronica, Audiologia riabilitativa e protesica (crediti 4.0)

Obiettivo : lo studente deve apprendere i principi della fisica acustica, bioingegneria, elettronica ed informatica applicati alla protesizzazione acustica nonché i principi della riabilitazione della funzione uditiva e dell'handicap relativo a patologie uditive ed i principi di audiologia industriale.

D.1 Corso integrato di Biofisica applicata
Settore: E10X Biofisica

D.2 Corso integrato di Audiologia e Audiofonologia
Settori: F15B Audiologia, F23F Scienze di riabilitazione in Logopedia

D.3 Corso integrato di Audioprotesi II
Settori: F15B Audiologia, I26A Bioingegneria meccanica, K05B Informatica, K10X Misure elettriche ed elettroniche

D.4 Corso integrato di Audiologia industriale
Settori: B01B Fisica, F15B Audiologia, F22C Medicina del lavoro

D.5 Attività di tirocinio guidato da effettuarsi in strutture ospedaliere ed extra ospedaliere ivi compreso strutture private accreditate (1300 ore nell'intero anno).

III Anno - II Semestre

Area E - Conoscenze avanzate di Tecnologie Biomediche, Biomeccanica e Tecniche audioprotesiche (crediti 3.0)

Obiettivo: lo studente deve approfondire in via definitiva i fondamenti delle tecnologie biomediche, della biomeccanica, della riabilitazione audioprotesica, della strumentazione elettronica al fine di una corretta applicazione dell'apparecchio acustico.

E.1 Corso integrato di Tecnologia Biomedica, Biomeccanica della riabilitazione e Strumentazione elettronica
Settori: I26A Bioingegneria meccanica, K10X Misure elettriche ed elettroniche

E.2 Corso integrato di tecnologia Audioprotesica
Settori: F15B Audiologia, K05B Informatica

E.3 Corso integrato di Scienza e tecnologia dei materiali biomedici dei sussidi uditivi
Settori: F15B Audiologia, I14A Scienze e tecnologie dei materiali, I26A Bioingegneria meccanica.

E.4 Corso integrato di Diritto Sanitario, Deontologia generale e Bioetica
Settori: F22B Medicina legale, N10X Diritto amministrativo

E.5 Attività di tirocinio guidato da effettuarsi in strutture ospedaliere ed extra ospedaliere ivi comprese strutture private accreditate (1300 ore nell'intero anno).

Tabella B Standard formativo pratico e di tirocinio

Lo studente per accedere all'esame finale deve aver compiuto in prima persona, in relazione alle competenze proprie del suo profilo (D.M. 14.09.1994 , n. 668) le seguenti esperienze ed attività:
- 100 studi audiometrici di base comprendenti l'audiometria tonale, l'audiometria vocale, l'impedenzometria e la valutazione del campo dinamico

- 50 audiometrie comportamentali infantili
- aver eseguito in prima persona 5 misurazioni fonometriche
- aver contribuito personalmente ad attività di riabilitazione protesica uditiva
- aver eseguito 20 misure del guadagno protesico comprendenti sia la prova elettroacustica della protesi che le misure del guadagno funzionale
- aver eseguito 100 manovre otoscopiche di cui almeno 20 in soggetti di età pediatrica, finalizzati all' ispezione del C.U.E e della M.T.
- aver rilevato almeno 15 impronte del C.U.E. di cui almeno 3 soggetti in età pediatrica
- aver idoneamente selezionato il materiale, la forma e la eventuale ventilazione in almeno 15 applicazioni di chiocciole, di cui almeno 3 in età pediatrica
- aver costruito e correttamente applicato e verificato 15 chiocciole od altri sistemi di accoppiamento acustico, di cui almeno 3 in soggetti di età pediatrica
- aver selezionato personalmente la protesi acustica adeguata in 15 pazienti, di cui almeno 3 in età pediatrica
- aver adattato e collaudato personalmente il presidio protesico in 15 pazienti, di cui almeno 3 in età pediatrica
- aver seguito personalmente la riparazione ed il ripristino di 15 protesi.

Nel regolamento didattico di ogni Ateneo verranno eventualmente specificate le tipologie dei diversi atti ed il relativo peso specifico od altre integrazioni.

Ancona, 31 ottobre 1998

Il rettore: PACETTI

DECRETO RETTORALE 31 ottobre 1998.

Modificazioni allo statuto dell'Università. (Corso di diploma universitario di tecnico sanitario di laboratorio biomedico).

IL RETTORE

VISTO lo statuto dell'Università degli studi di Ancona, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 1971, n° 1330, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il testo unico delle Leggi sull'istruzione superiore, approvato con Regio Decreto 31 agosto 1933 n° 1592;

VISTO il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n° 1071, - modifiche ed aggiornamenti al testo unico delle leggi sull'istruzione superiore – convertito nella legge 2 gennaio 1936 n. 73;

VISTO il regio decreto 30 settembre 1938 n. 1652 – disposizioni sull'ordinamento didattico universitario- e successive modificazioni;

VISTA la legge 11.4.1953 n. 312, libera inclusione di nuovi insegnamenti complementari negli statuti delle Università e degli Istituti di istruzione superiore;

VISTA la legge 21 febbraio 1980, n° 28, delega al Governo per il riordinamento della docenza universitaria e relativa fascia di formazione per la sperimentazione organizzativa e didattica;

VISTO il D.P.R. n° 382 dell'11/7/1980, riordinamento della docenza universitaria e relativa fascia di formazione per la sperimentazione organizzativa e didattica;

VISTA la legge 9 maggio 1989 n. 168, concernente l'istituzione del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica ed in particolare gli articoli 6 e 16;

VISTA la legge 19 novembre 1990 n. 341, recante la riforma degli ordinamenti didattici universitari;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica n. 1330 del 4/10/1971 con cui è stata inserita nello statuto dell'Università degli studi di Ancona la Facoltà di Medicina e Chirurgia;

VISTA la nota ministeriale n° 1566 del 29/7/1966 con la quale si trasmette copia del D.I. 24/7/1996 relativo all'approvazione della tabella XVIII – ter recante gli ordinamenti didattici dei corsi di diploma universitario dell'area sanitaria, in adeguamento dell'art. 9 della legge 19 novembre 1990, n° 341, al fine di permettere l'inizio delle procedure per l'immediata modifica dell'ordinamento didattico della suddetta Facoltà;

VISTO il predetto decreto 24/7/1996 emesso dal Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica di concerto con il Ministro della Sanità, pubblicato nel supplemento ordinario alla G.U. n. 241 del 14 ottobre 1996 ed in particolare il Titolo I – Norme generali e la tabella XVIII/ter – 11 Tabella corso di diploma universitario di TECNICO SANITARIO DI LABORATORIO BIOMEDICO;

VISTE le proposte formulate dagli Organi Accademici di questa Università, rispettivamente in data 25/9/96 dal Consiglio di Facoltà di Medicina e Chirurgia, 9/10/96 dal Consiglio di Amministrazione e 25/10/96 dal Senato Accademico, volte ad ottenere la modifica di statuto con la soppressione, in seguito alla progressiva disattivazione del diploma universitario di Tecnico di Laboratorio Biomedico per consentire il completamento dei corsi da parte degli iscritti, dell'articolato relativo al diploma universitario in Tecnico di laboratorio biomedico e l'inserimento dell'ordinamento del corso di diploma universitario di TECNICO SANITARIO DI LABORATORIO BIOMEDICO (art. 5.5.1);

RICONOSCIUTA la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n° 1592;

VISTA la propria nota n° 22507 del 12/5/97 con la quale sono state trasmesse al Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica le delibere degli Organi Accademici succitate;

VISTA la propria nota n° 28450 del 10/7/1997 con la quale, in riferimento alle predette modifiche di statuto inviate al Ministero per l'acquisizione del parere CUN, si inviava copia della relazione del Comitato regionale di coordinamento delle Università marchigiane riunitosi in data 4/6/1996 in cui risultava parere favorevole alla istituzione dei diplomi universitari e delle scuole di specializzazione della Facoltà di Medicina e Chirurgia per i quali era in corso la definizione degli ordinamenti didattici a condizione che fossero pubblicate le tabelle degli ordinamenti didattici entro il 1996;

VISTA la nota ministeriale n° 1984 del 28/7/1997 con la quale si trasmette, in allegato, il parere favorevole espresso dal CUN nella seduta del 19/6/1997, in merito al riordinamento del corso di diploma universitario di TECNICO SANITARIO DI LABORATORIO BIOMEDICO, al fine di predisporre, ai sensi e per gli effetti degli articoli 6 e 16 della legge 11.5.1989 n° 168, il relativo decreto rettorale di modifica statutaria;

VISTO l'art. 17, commi 95, 101 e 119, della legge n. 127 del 15 maggio 1997 e le circolari ministeriali n° 2079 del 5 agosto 1997 e n° 1/98 del 16/6/98 =

DECRETA

Lo statuto dell'Università degli studi di Ancona approvato e modificato con decreti di cui nelle premesse è ulteriormente modificato come appresso:

ART 1

All'art. 5.1, all'elenco dei corsi di diploma universitario della Facoltà di Medicina e Chirurgia, viene inserito il corso di diploma universitario di TECNICO SANITARIO DI LABORATORIO BIOMEDICO in sostituzione del preesistente corso di diploma universitario di Tecnico di laboratorio biomedico.

ART 2

All'art. 5.5.1 viene inserito, con conseguente abrogazione dell'articolato precedente, l'articolato relativo all'ordinamento del corso di diploma universitario di TECNICO SANITARIO DI LABORATORIO BIOMEDICO di cui alla tabella XVIII/ter – 11 allegata al Decreto interministeriale 24/7/1996.

ART. 5.5.1
Corso di diploma universitario di TECNICO SANITARIO DI LABORATORIO BIOMEDICO

5.5.1.1- Finalità, organizzazione, requisiti di accesso

L'Università- Facoltà di Medicina e Chirurgia istituisce il Corso di Diploma Universitario di Tecnico sanitario di Laboratorio Biomedico.
Il Corso ha durata di 3 anni e si conclude con un esame finale con valore abilitante ed il rilascio del diploma di "Tecnico sanitario di laboratorio.biomedico".
Lo Statuto dell'Università indica il numero massimo di studenti iscrivibili a ciascun anno di corso, in relazione alle possibilità formative dirette e nelle strutture convenzionate.

Il Corso di Diploma ha lo scopo di formare operatori in grado di svolgere, nell'ambito degli atti di propria competenza, attività di laboratorio relativa ad analisi biochimiche e biotecnologiche, microbiologiche, virologiche, di farmacotossicologia, di immunologia, di patologia clinica, di ematologia, di genetica, di immunometria, ivi comprese le tecniche radioimmunologiche, di citopatologia e di anatomia patologica e istopatologia, con responsabilità relativa all'ambito tecnico delle prestazioni, ai sensi del D.M. 26.09.1994 n.745.

5.5.1.2 - Ordinamento didattico

Il Corso di Diploma prevede attività didattiche di natura teorica con esami relativi ai corsi di ciascun semestre ed attività didattica di natura pratica di tirocinio con esami annuali pari all'orario complessivo stabilito. Il Corso è suddiviso in cicli convenzionali (semestri); le attività sono articolate in lezioni teoriche ed attività pratiche comprendenti attività tutorate di tirocinio, di studio

guidato, esercitazioni, seminari, di autoapprendimento, autovalutazione ed approfondimento. Ogni semestre comprende ore di insegnamento, di approfondimento personale, di studio clinico guidato e di tirocinio.
E' possibile organizzare all'interno del Corso, a partire dal II anno, percorsi didattici con finalità professionalizzanti elettive, rivolte a far acquisire esperienze in particolari settori della formazione; tali percorsi non possono eccedere il 10% del monte- ore complessivo.
L'attività didattica programmata è pari a 1.600 ore complessive; quella pratica è di 3.000 ore, delle quali non oltre 600 dedicate ad attività seminariali, e le rimanenti dedicate ad apprendimento individuale o di gruppo, mediante simulazioni, esercitazioni ed attività di tirocinio ordinario finalizzato all'applicazione delle conoscenze teoriche nei singoli settori.
Il Consiglio della Scuola può aumentare l'attività didattica programmata per ulteriori 200 ore, diminuendo in pari misura le ore dedicate ad attività seminariali.

Le aree didattico- organizzative con gli obiettivi didattici, i Corsi integrati ed i relativi settori scientifico- disciplinari e gli specifici crediti a fianco di ciascuno indicati, sono riportati nella Tabella A.

Obiettivo didattico del Corso è quello di far conseguire allo studente le basi per la conoscenza dei fenomeni biologici e patologici, l'apprendimento dei principi di funzionamento della strumentazione analitica, le basi metodologiche del processo analitico per le analisi chimico-cliniche, microbiologiche e di patologia clinica, comprese le analisi farmacotossicologiche e di galenica farmaceutica, biotecnologiche, immunoematologiche, immunometriche con metodo radio-immunologico, genetiche e anatomo- cito- istopatologie e sala settoria, i principi di sicurezza di laboratorio e di radioprotezione.

Sono settori costitutivi non rinunciabili del Corso di Diploma Universitario:
Settori:B01B Fisica, C03X Chimica generale ed inorganica, C05X Chimica organica, E04B Biologia molecolare, E05A Biochimica, E05B Biochimica clinica, E06A Fisiologia umana, E07X Farmacologia, E08X Biologia farmaceutica, EO9A Anatomia umana, E09B Istologia, E10X Biofisica medica, E13X Biologia applicata, F01X Statistica medica, F03X Genetica medica, F04A Patologia generale, F04B Patologia clinica, F05X Microbiologia e microbiologia clinica, F06A Anatomia patologica, F06C Tecniche di anatomo- istopatologia, F22A Igiene generale ed applicata, K10X Misure elettriche ed elettroniche, V32B Parassitologia e malattie parassitarie degli animali domestici.

Lo standard formativo pratico, comprensivo del tirocinio, è rivolto a far acquisire allo studente una adeguata preparazione professionale ed è specificato nella Tabella B.

****

Tabella A - Obiettivi didattici, aree didattiche, piano di studio esemplificativo e relativi settori scientifico disciplinari

I ANNO- I SEMESTRE

Area A - Propedeutica (crediti: 7.0)
Obiettivo: lo studente deve apprendere le basi per la comprensione qualitativa e quantitativa dei fenomeni biologici.

A.1 Corso integrato di Fisica, statistica e informatica
Settori: A01D Matematiche complementari, B01B Fisica, F01X Statistica medica, K05B Informatica, K10X Misure elettriche ed elettroniche

A.2 Corso integrato di Chimica e propedeutica biochimica
Settori: C03X Chimica generale ed inorganica, C05X Chimica organica, E05A Biochimica

A.3 Corso integrato di Biologia e genetica
Settori: E04B Biologia molecolare, E13X Biologia applicata, F03X Genetica medica

A.4 Corso integrato di Anatomia umana ed istologia
Settori: E09A Anatomia umana, E09B Istologia

A.5 Inglese scientifico
Settore: L18C Linguistica inglese

A.6 Attività di Tirocinio guidato da effettuarsi presso laboratori universitari, servizi ospedalieri ed extraospedalieri (700 ore nell'intero anno).

I ANNO - II SEMESTRE

Area B - Biochimica, microbiologia e fisiologia (crediti 7.0)

Obiettivo: lo studente deve apprendere i principi di funzionamento biochimico- fisiologici di procarioti, eucarioti ed organismi; apprendere i principi di valutazione dei parametri relativi.

B.1 Corso integrato di Chimica biologica e biochimica clinica
Settori: E05A Biochimica, E05B Biochimica clinica

B.2 Corso integrato di Microbiologia e microbiologia clinica
Settori: F05X Microbiologia e microbiologia clinica

B.3 Corso integrato di Fisiologia umana
Settori: E06A Fisiologia umana, E10X Biofisica medica

B.4 Corso integrato di Organizzazione di laboratorio biomedico ed economia sanitaria
Settori: E05B Biochimica clinica, F04B Patologia clinica, F05X Microbiologia e microbiologia clinica, P02A Economia aziendale, Q05C Sociologia dei processi economici e del lavoro

B.5 Attività di Tirocinio guidato da effettuarsi presso laboratori universitari, servizi ospedalieri ed extraospedalieri finalizzata all'apprendimento dei fondamenti delle analisi di laboratorio e dell' organizzazione di laboratorio biomedico (700 ore nell'intero anno).

II ANNO - I SEMESTRE

Area C - Fisiopatologia generale (crediti 6.0)
Obiettivo: lo studente deve apprendere i fondamenti dei meccanismi eziologici in patologia umana, compresi quelli indotti da micro- organismi, nonché i principi di loro valutazione tramite metodologie di laboratorio.

C.1 Corso integrato di Patologia generale
Settore: F04A Patologia generale

C.2 Corso integrato di Microbiologia clinica
Settore: F05X Microbiologia e microbiologia clinica

C.3 Corso integrato di Fisiopatologia generale
Settore: F04A Patologia generale

C.4 Attività di Tirocinio guidato da effettuarsi presso laboratori universitari, servizi ospedalieri ed extraospedalieri (1.000 ore nell'intero anno).

II ANNO - II SEMESTRE

Area D - Patologia clinica, citopatologia ed istopatologia (crediti 5.0)
Obiettivo: lo studente deve apprendere i fondamenti delle metodologie di laboratorio utilizzabili in patologia umana, comprese quelle radioimmunologiche, nonchè principi di igiene e sicurezza, organizzazione sanitaria e controllo di qualità, deontologia ed etica professionale.

D.1 Corso integrato di Patologia clinica e citopatologia
Settore: F04B Patologia clinica

D.2 Corso integrato di Immunologia e immunoematologia
Settori: F04A Patologia generale, F04B Patologia clinica

D.3 Corso integrato di Istopatologia
Settori: F06A Anatomia patologica, F06C Tecniche di anatomo- istopatologia

D.4 Corso integrato di Bioetica, deontologia ed etica professionale
Settore: F02X Storia della medicina

D.5 Corso integrato di Igiene generale ed applicata, medicina legale e norme di sicurezza e radioprotezione

Settori: F18X Diagnostica per immagini e radioterapia, F22A Igiene generale ed applicata, F22B Medicina legale, F22C Medicina del lavoro

D.6 Attività di Tirocinio guidato da effettuarsi presso laboratori universitari, servizi ospedalieri ed extraospedalieri accreditati (1.000 ore nell'intero anno).

III ANNO - Area E (crediti 7.0)

Obiettivo. lo studente deve apprendere le metodiche di analisi in patologia clinica, biochimica clinica e microbiologia clinica, anatomia patologica e cito- istopatologia comprese le tecniche settorie, nonché le metodiche di analisi in genetica medica e di tossicologia e galenica farmaceutica.

I SEMESTRE

E.1 Corso integrato di Tecniche diagnostiche di patologia clinica e immunoematologia
Settori: F04B Patologia clinica, F04A Patologia generale

E.2 Corso integrato di Tecniche diagnostiche di Microbiologia , virologia, micologia e parassitologia
Settori: F05X Microbiologia e microbiologia clinica, V32B Parassitologia e malattie parassitarie degli animali domestici

E.3 Corso integrato di Tecniche diagnostiche di biochimica clinica
Settore: E05B Biochimica clinica

E.4 Corso integrato di Tecniche diagnostiche di anatomia patologica
Settori: F06A Anatomia patologica, F06C Tecniche di anatomo- istopatologia

II SEMESTRE

E.5 Corso integrato di Tecniche diagnostiche di citopatologia ed istopatologia
Settori: F04B Patologia clinica, F06A Anatomia patologica, F06C Tecniche di anato-istopatologia

E.6 Corso integrato di Farmacotossicologia e galenica farmaceutica
Settori: E05B Biochimica clinica, E07X Farmacologia, E08X Biologia farmaceutica

E.7 Corso integrato di Citogenetica e genetica medica
Settori: E13X Biologia applicata, F03X Genetica medica

E.8 Corso integrato di patologia clinica e patologia molecolare
Settori: F04A Patologia generale, F04B Patologia clinica

E.9 Attività di Tirocinio guidato da effettuarsi presso laboratori universitari, servizi ospedalieri ed extraospedalieri accreditati, compresa la sala settoria (nell'anno: 1.300 ore)

****

Tabella B - Standard formativo pratico e di tirocinio

Lo studente, per essere ammesso all'esame finale, deve aver partecipato e compiuto, per quanto di sua competenza, i seguenti atti, in diretta collaborazione con il personale di laboratorio (D.M. 745/1994), nella misura minima sotto- indicata:

- 300 procedure pre-analitiche su materiali biologici
- 300 procedure analitiche di materiali biologici, sia manuali che semi-automatiche che automatiche nei diversi settori di laboratorio
- 300 preparazioni ematologiche
- 100 determinazioni emocromocitometriche al contatore automatico
- 100 preparazioni di sedimenti urinari
- 050 preparazioni di esami delle feci compresa la ricerca di parassiti
- 100 procedure per dosaggi EIA, ELISA, etc.
- 100 procedure per dosaggi radioimmunologici (RIA)
- 100 ore di pratica con analizzatore automatico multicanale
- 120 procedure per separazione e identificazione elettroforetica di proteine e di isoenzimi e fattori della coagulazione
- 100 preparazioni citologiche ottenute sia per citologia esfoliativa che per agoaspirati
- 100 procedure di tipizzazione batterica e virale
- partecipazione all'allestimento di 2 nuove metodiche analitiche
- 020 preparazioni di emocomponenti, concentrati eritrocitari e piastrinici
- partecipazione alle procedure di sicurezza e qualità
- partecipazione alla esecuzione di analisi di urgenza di laboratorio
- 020 procedure di preparazione all'esecuzione del riscontro diagnostico autoptico
- 100 preparati istopatologici (allestimento, taglio, colorazioni di routine)
- 100 preparati di citologia
- 100 preparati di colposcopia (colorazioni)
- 100 preparati isto- citopatologici colorati con tecniche istochimiche ed immunoistochimiche
- 100 preparati per indagini citogenetiche
- 030 procedure per estrazione di DNA e/o RNA
- 030 procedure di preparazione per Southern Blot e P.C.R.
- procedure per allestimento di 50 colture cellulari
- 020 preparazioni di sacche per nutrizione parenterale rispettivamente con tecnica manuale e computer- guidata
- 020 preparazioni di mescolanze rispettivamente di antiblastici e farmaci per via infusionale

- 010 preparazioni di galenici e magistrali rispettivamente di forme solide, liquide, semisolide, ad uso orale, dermatologico e rettale
- 020 preparazioni di soluzione ad uso disinfettante
- 050 procedure analitiche cromatografiche.

Nel regolamento didattico di ogni Ateneo verranno eventualmente specificate le tipologie dei diversi atti ed il relativo peso specifico od altre integrazioni.

Ancona, 31 ottobre 1998

Il rettore: PACETTI

DECRETO RETTORALE 31 ottobre 1998.

Modificazioni allo statuto dell'Università. (Corso di diploma universitario di tecnico di neurofisiopatologia).

IL RETTORE

VISTO lo statuto dell'Università degli studi di Ancona, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 1971, n° 1330, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il testo unico delle Leggi sull'istruzione superiore, approvato con Regio Decreto 31 agosto 1933 n° 1592;

VISTO il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n° 1071, - modifiche ed aggiornamenti al testo unico delle leggi sull'istruzione superiore – convertito nella legge 2 gennaio 1936 n. 73;

VISTO il regio decreto 30 settembre 1938 n. 1652 – disposizioni sull'ordinamento didattico universitario- e successive modificazioni;

VISTA la legge 11.4.1953 n. 312, libera inclusione di nuovi insegnamenti complementari negli statuti delle Università e degli Istituti di istruzione superiore;

VISTA la legge 21 febbraio 1980, n° 28, delega al Governo per il riordinamento della docenza universitaria e relativa fascia di formazione per la sperimentazione organizzativa e didattica;

VISTO il D.P.R. n° 382 dell'11/7/1980, riordinamento della docenza universitaria e relativa fascia di formazione per la sperimentazione organizzativa e didattica;

VISTA la legge 9 maggio 1989 n. 168, concernente l'istituzione del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica ed in particolare gli articoli 6 e 16;

VISTA la legge 19 novembre 1990 n. 341, recante la riforma degli ordinamenti didattici universitari;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica n. 1330 del 4/10/1971 con cui è stata inserita nello statuto dell'Università degli studi di Ancona la Facoltà di Medicina e Chirurgia;

VISTA la nota ministeriale n° 1566 del 29/7/1966 con la quale si trasmette copia del D.I. 24/7/1996 relativo all'approvazione della tabella XVIII – ter recante gli ordinamenti didattici dei corsi di diploma universitario dell'area sanitaria, in adeguamento dell'art. 9 della legge 19 novembre 1990, n° 341, al fine di permettere l'inizio delle procedure per l'immediata modifica dell'ordinamento didattico della suddetta Facoltà;

VISTO il predetto decreto 24/7/1996 emesso dal Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica di concerto con il Ministro della Sanità, pubblicato nel supplemento ordinario alla G.U. n. 241 del 14 ottobre 1996 ed in particolare il Titolo I – Norme generali e la tabella XVIII/ter – 12 Tabella corso di diploma universitario di TECNICO DI NEUROFISIOPATOLOGIA;

VISTE le proposte formulate dagli Organi Accademici di questa Università, rispettivamente in data 25/9/96 dal Consiglio di Facoltà di Medicina e Chirurgia, 9/10/96 dal Consiglio di Amministrazione e 25/10/96 dal Senato Accademico, volte ad ottenere la modifica di statuto con la soppressione, in seguito alla progressiva disattivazione della scuola diretta a fini speciali di Neurofisiopatologia per consentire il completamento dei corsi da parte degli iscritti, dell'articolato relativo alla scuola diretta a fini speciali di Neurofisiopatologia (art. 4.5.2.) e l'inserimento al titolo 5 dell'articolo 5.5.6. relativo all'ordinamento del corso di diploma universitario di TECNICO DI NEUROFISIOPATOLOGIA;

RICONOSCIUTA la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n° 1592;

VISTA la propria nota n° 22507 del 12/5/97 con la quale sono state trasmesse al Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica le delibere degli Organi Accademici succitate;

VISTA la propria nota n° 28450 del 10/7/1997 con la quale, in riferimento alle predette modifiche di statuto inviate al Ministero per l'acquisizione del parere CUN, si inviava copia della relazione del Comitato regionale di coordinamento delle Università marchigiane riunitosi in data 4/6/1996 in cui risultava parere favorevole alla istituzione dei diplomi universitari e delle scuole di specializzazione della Facoltà di Medicina e Chirurgia per i quali era in corso la definizione degli ordinamenti didattici a condizione che fossero pubblicate le tabelle degli ordinamenti didattici entro il 1996;

VISTA la nota ministeriale n° 1984 del 28/7/1997 con la quale si trasmette, in allegato, il parere favorevole espresso dal CUN nella seduta del 19/6/1997, in merito all'istituzione del corso di diploma universitario di TECNICO DI NEUROFISIOPATOLOGIA, a seguito della trasformazione della scuola diretta a fini speciali di Neurofisiopatologia, al fine di predisporre, ai sensi e per gli effetti degli articoli 6 e 16 della legge 11.5.1989 n° 168, il relativo decreto rettorale di modifica statutaria;

VISTO l'art. 17, commi 95, 101 e 119, della legge n. 127 del 15 maggio 1997 e le circolari ministeriali n° 2079 del 5 agosto 1997 e n° 1/98 del 16/6/98 ==

DECRETA

Lo statuto dell'Università degli studi di Ancona approvato e modificato con decreti di cui nelle premesse è ulteriormente modificato come appresso:

ART 1

All'art. 4.1, all'elenco delle scuole dirette a fini speciali della Facoltà di Medicina e Chirurgia, viene soppressa la scuola diretta a fini speciali di Neurofisiopatologia.

ART 2

L'art. 4.5.2. relativo all'ordinamento della scuola diretta a fini speciali di Neurofisiopatologia viene soppresso.

ART 3

All'art. 5.1, all'elenco dei corsi di diploma universitario della Facoltà di Medicina e Chirurgia, viene inserito il corso di diploma universitario di TECNICO DI NEUROFISIOPATOLOGIA.

ART 3

Al titolo 5 viene inserito l'art. 5.5.6 relativo all'ordinamento del corso di diploma universitario di TECNICO DI NEUROFISIOPATOLOGIA di cui alla tabella XVIII/ter – 12 allegata al Decreto interministeriale 24/7/1996.

ART. 5.5.6
Corso di diploma universitario di TECNICO DI NEUROFISIOPATOLOGIA

5.5.6.1 - Finalità, organizzazione, requisiti di accesso

L'Università - Facoltà di Medicina e Chirurgia - istituisce il Corso di Diploma Universitario di Tecnico di Neurofisiopatologia.
Il Corso ha durata di 3 anni e si conclude con un esame finale con valore abilitante ed il rilascio del diploma "Tecnico di Neurofisiopatologia"
Lo Statuto dell'università indica il numero massimo di studenti iscrivibili a ciascun anno di corso.

Il Corso di Diploma ha lo scopo di formare operatori che svolgano la propria attività nell'ambito della diagnosi delle patologie del sistema nervoso, applicando direttamente, su prescrizione medica, le metodiche diagnostiche specifiche in campo neurologico e neurochirurgico (elettroencefalogramma, elettroneuromiografia, potenziali evocati, ultrasuoni) nonché le altre attività previste dal D.M. 15.03.1995 n.183.

5.5.6.2 - Ordinamento didattico

Il Corso di Diploma prevede attività didattiche e di tirocinio pari all'orario complessivo stabilito dalla normativa comunitaria ed è suddiviso in cicli convenzionali (semestri); le attività sono articolate in lezioni teoriche, studio clinico guidato, attività seminariali, esercitazioni, attività di tirocinio, attività tutoriale, attività di autoapprendimento, autovalutazione ed approfondimento personale.
E' possibile organizzare all'interno del Corso, a partire dal II anno, percorsi didattici con finalità professionalizzanti elettive, rivolte a far acquisire esperienze in particolari settori della professione; tali percorsi non possono eccedere il 10% del monte- ore complessivo.
L'attività didattica programmata è pari a 1.600 ore complessive; quella pratica è di 3.000 ore, delle quali non oltre 600 dedicate ad attività seminariali, e le rimanenti dedicate ad apprendimento individuale o di gruppo, mediante simulazioni, esercitazioni ed attività di tirocinio ordinario finalizzato all'applicazione delle conoscenze teoriche nei singoli settori.
Il Consiglio della Scuola può aumentare l'attività didattica programmata per ulteriori 200 ore, diminuendo in pari misura le ore dedicate ad attività seminariali.

Le aree didattico- organizzative con gli Obiettivi didattici, i Corsi integrati ed i relativi settori scientifico- disciplinari e gli specifici crediti a fianco di ciascuno indicati, sono riportati nella tabella A.

Obiettivo didattico del Corso è quello di far conseguire allo studente le basi per la conoscenza dei fenomeni biologici e patologici, gli elementi di fisiopatologia necessari alla comprensione del sistema nervoso, nonché le conoscenze teoriche di neurofisiologia e neurofisiopatologia applicata alla diagnostica delle affezioni neurologiche e neurochirurgiche, al fine di applicare direttamente, su prescrizione medica, le opportune metodiche diagnostiche.
Lo studente deve inoltre apprendere le conoscenze tecniche e le abilità per l'utilizzazione delle strumentazioni diagnostiche per rilevare le attività neurologiche e neuromuscolari.

Sono settori costitutivi non rinunciabili del Corso di DiplomaUniversitario: Settori: B01B Fisica, E05A Biochimica, E06A Fisiologia umana, E07X Farmacologia, E09A Anatomia umana, E09B Istologia, B10X Biofisica, E13X Biologia applicata, F01X Statistica medica, F02X Storia della medicina, F04A Patologia generale, F06B Neuropatologia, F11B Neurologia, F12B Neurochirurgia, F16B Medicina fisica e riabilitativa, F19B Neuropsichiatria infantile, F21X Anestesiologia, F22B Medicina legale, F23D Scienze infermieristiche e tecniche della riabilitazione neuropsichiatrica, F22B Medicina legale, K10X Misure elettriche ed elettroniche.

Lo standard formativo pratico comprensivo del tirocinio, è rivolto a far acquisire allo studente una adeguata preparazione professionale ed è specificato nella tabella B.

****

Tabella A - Obiettivi didattici, aree didattiche, piano di studio esemplificativo e relativi settori scientifico disciplinari

I ANNO - I SEMESTRE

Area A: Propedeutica (crediti: 5.0)
Obiettivo: lo studente deve apprendere le basi per la comprensione qualitativa e quantitativa dei fenomeni biologici e fisiologici, nonché i primi elementi di neurofisiologia applicata.

A.1 Corso integrato di Fisica, statistica ed informatica
Settori: B01B Fisica, F01X Statistica medica, K05B Informatica

A.2 Corso integrato di chimica medica e biochimica
Settore: E05A Biochimica

A.3 Corso integrato di Anatomia
Settori: E09A Anatomia umana, E09B Istologia

A.4 Corso integrato di Biologia e genetica
Settori: E13X Biologia applicata, F03X Genetica medica

A.5 Corso integrato di Fisiologia umana
Settore: E06A Fisiologia umana

A.6 Corso integrato di Elementi di neurofisiologia applicata
Settori: E06A Fisiologia umana, F11B Neurologia, F23D Scienze infermieristiche e tecniche della riabilitazione neuropsichiatrica

A.7 Inglese scientifico.
L18C Linguistica inglese

A.8 Attività di tirocinio guidato da svolgersi in servizi universitari ed ospedalieri (700 ore nell'intero anno).

I ANNO - II SEMESTRE

Area B: Anatomo-fisiologia del sistema nervoso e principi di neurofisiopatologia (crediti: 5.0)
Obiettivo: lo studente deve approfondire la neuroanatomia ed apprendere le nozioni di neurofisiologia, di elettroencefalografia, di elettronica, in relazione alle indagini neurofisiologiche; deve inoltre apprendere nozioni di igiene, epidemiologia e psicologia.

B.1 Corso integrato di Anatomo - fisiologia del sistema nervoso
Settori: E09A Anatomia umana, E06A Fisiologia umana

B.2 Corso integrato di Fisiologia del sistema nervoso
Settore: E06A Fisiologia umana

B.3 Corso integrato di elettronica e strumentazione per indagini biomediche
Settori: B10X Biofisica, K10X Misure elettriche ed elettroniche

B.4 Corso integrato di Elettroencefalografia
Settori: F11B Neurologia, F23D Scienze infermieristiche e tecniche della riabilitazione neuropsichiatrica

B.5 Corso integrato di Igiene, assistenza infermieristica e psicologia
Settori: F22A Igiene generale ed applicata, F23D Scienze infermieristiche e tecniche della riabilitazione neuropsichiatrica, M11E Psicologia clinica

B.6 Attività di tirocinio guidato da svolgersi in servizi universitari ed ospedalieri (700 ore annue)

II ANNO - I SEMESTRE

Area C : Fisiopatologia del sistema nervoso (crediti 11.0)
Obiettivo: lo studente deve apprendere le nozioni di base sulle malattie neurologiche, i principi generali di neurofisiopatologia e le tecniche di esplorazione del sistema nervoso, nozioni di neuropsichiatria infantile.

C.1 Corso integrato di Fisiopatologia del sistema nervoso periferico e dell'apparato locomotore
Settori: F11B Neurologia, F16A Malattie apparato locomotore

C.2 Corso integrato di Fisiopatologia del sistema nervoso centrale
Settore: F11B Neurologia

C.3 Corso integrato in Tecniche di registrazione elettromiografiche
Settori: F11B Neurologia, F23D Scienze infermieristiche e tecniche della riabilitazione neuropsichiatrica

C.4 Corso integrato di Strumentazione di laboratorio di neurofisiologia
Settore: E10X Biofisica medica

C.5 Attività di Tirocinio guidato da svolgersi in servizi universitari ed ospedalieri (1.000 ore nell'intero anno).

II ANNO - II SEMESTRE

C.6 Corso integrato di Neuropsichiatria infantile
Settori: F19A Pediatria generale e specialistica, F19B Neuropsichiatria infantile

C.7 Corso integrato di Tecniche di esplorazione delle risposte evocate
Settori: F11B Neurologia, F23D Scienze infermieristiche e tecniche della riabilitazione neuropsichiatrica

C.8 Corso integrato di Fisiopatologia e tecniche di registrazione del sonno
Settori: F11B Neurologia, F23D Scienze infermieristiche e tecniche della riabilitazione neuropsichiatrica

C.9 Corso integrato di Tecniche di esplorazione funzionale del sistema nervoso autonomo
Settori: F11B Neurologia, F23D Scienze infermieristiche e tecniche della riabilitazione neuropsichiatrica

C.10 Attività di tirocinio guidato da effettuarsi in servizi universitari ed ospedalieri (1.000 ore nell'intero anno)

III ANNO - I SEMESTRE

Area D: Esplorazione funzionale neurofisiologica in area critica; medicina legale, etica e legislazione sanitaria (crediti: 4.0)
Obiettivo: lo studente deve apprendere le nozioni teoriche di base e le tecniche di registrazione specifiche da applicare su pazienti acuti, su pazienti in terapia intensiva e durante interventi chirurgici; lo studente deve infine apprendere i fondamenti dei valori della medicina e dell'etica.

D.1 Corso integrato di Neurologia applicata e tecniche di registrazione neurofisiologiche in condizioni critiche
Settori: E07X Farmacologia, F11B Neurologia, F12B Neurochirurgia, F21X Anestesiologia, F23D Scienze infermieristiche e tecniche della riabilitazione neuropsichiatrica

D.2 Corso integrato di Elementi di neuroriabilitazione
Settore: F11B Neurologia

D.3 Corso integrato di Fisiopatologia e tecniche di registrazione del coma e della morte cerebrale
Settori: F11B Neurologia, F21X Anestesiologia, F23D Scienze infermieristiche e tecniche della riabilitazione neuropsichiatrica

D.4 Corso integrato di Filosofia della medicina e bioetica generale
Settore: F02X Storia della medicina

D.5 Attività di Tirocinio guidato da effettuarsi in servizi universitari ed ospedalieri (1.300 ore nell'intero anno)

III ANNO - II SEMESTRE

Area E: Tecniche elettrofisiologiche speciali, archiviazione, informatica applicata (crediti 4.0).
Obiettivo: lo studente deve apprendere le tecniche di elettrofisiologia sperimentale e di neurosonologia ed apprendere le conoscenze di base di neuroriabilitazione e per l'acquisizione e l'analisi dei segnali tramite sistemi computerizzati; apprendere i fondamenti del diritto sanitario e degli aspetti legali ed etici della professione.

E.1 Corso integrato di Indagini elettrofisiologiche speciali, neurosonologiche ed elettrofisiologiche sperimentali
Settori: E06A Fisiologia umana, F11B Neurologia

E.2 Corso integrato di Elaborazione computerizzata dei segnali bioelettrici
Settore: B10X Biofisica

E.3 Corso integrato di Diritto sanitario, deontologia generale e bioetica applicata
Settori: F22B Medicina legale, N10X Diritto amministrativo

E.4 Attività di tirocinio guidato da effettuarsi in servizi universitari ed ospedalieri (1.300 ore nell'intero anno)

****

Tabella B - Standard formativo pratico e di tirocinio

Lo studente, per essere ammesso all'esame finale deve aver compiuto in prima persona, in riferimento alle competenze proprie del suo profilo (D.M. 15.3.1995 n.183) i seguenti atti:
- almeno 400 esami EEG di base, con attivazioni semplici, comprendenti adulti e bambini;
- almeno 225 esami di potenziali evocati acustici (75), visivi (75), somatosensoriali (75);
- almeno 80 esami elettromiografici con elettrodi di superficie, comprendenti le velocità di conduzione nervosa e le risposte evocate;
- aver contribuito personalmente insieme al medico ad attività diagnostiche di elettroneuromografia invasiva, in almeno 50 casi;
- aver contribuito personalmente insieme al medico ad attività diagnostiche di valutazione ecografica doppler extra ed intracranico, in almeno 150 casi.

Nel regolamento didattico di ogni Ateneo verranno eventualmente specificate le tipologie dei diversi atti ed il relativo peso specifico od altre integrazioni.

Ancona, 31 ottobre 1998

Il rettore: PACETTI

DECRETO RETTORALE 31 ottobre 1998.

Modificazioni allo statuto dell'Università. (Corso di diploma universitario di tecnico sanitario di radiologia medica).

IL RETTORE

VISTO lo statuto dell'Università degli studi di Ancona, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 1971, n° 1330, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il testo unico delle Leggi sull'istruzione superiore, approvato con Regio Decreto 31 agosto 1933 n° 1592;

VISTO il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n° 1071, - modifiche ed aggiornamenti al testo unico delle leggi sull'istruzione superiore – convertito nella legge 2 gennaio 1936 n. 73;

VISTO il regio decreto 30 settembre 1938 n. 1652 – disposizioni sull'ordinamento didattico universitario- e successive modificazioni;

VISTA la legge 11.4.1953 n. 312, libera inclusione di nuovi insegnamenti complementari negli statuti delle Università e degli Istituti di istruzione superiore;

VISTA la legge 21 febbraio 1980, n° 28, delega al Governo per il riordinamento della docenza universitaria e relativa fascia di formazione per la sperimentazione organizzativa e didattica;

VISTO il D.P.R. n° 382 dell'11/7/1980, riordinamento della docenza universitaria e relativa fascia di formazione per la sperimentazione organizzativa e didattica;

VISTA la legge 9 maggio 1989 n. 168, concernente l'istituzione del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica ed in particolare gli articoli 6 e 16;

VISTA la legge 19 novembre 1990 n. 341, recante la riforma degli ordinamenti didattici universitari;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica n. 1330 del 4/10/1971 con cui è stata inserita nello statuto dell'Università degli studi di Ancona la Facoltà di Medicina e Chirurgia;

VISTA la nota ministeriale n° 1566 del 29/7/1966 con la quale si trasmette copia del D.I. 24/7/1996 relativo all'approvazione della tabella XVIII – ter recante gli ordinamenti didattici dei corsi di diploma universitario dell'area sanitaria, in adeguamento dell'art. 9 della legge 19 novembre 1990, n° 341, al fine di permettere l'inizio delle procedure per l'immediata modifica dell'ordinamento didattico della suddetta Facoltà;

VISTO il predetto decreto 24/7/1996 emesso dal Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica di concerto con il Ministro della Sanità, pubblicato nel supplemento ordinario alla G.U. n. 241 del 14 ottobre 1996 ed in particolare IL Titolo I – Norme generali e la tabella XVIII/ter – 14 Tabella corso di diploma universitario di TECNICO SANITARIO DI RADIOLOGIA MEDICA di cui si chiede l'istituzione presso questa Università;

VISTE le proposte formulate dagli Organi Accademici di questa Università, rispettivamente in data 25/9/96 dal Consiglio di Facoltà di Medicina e Chirurgia, 9/10/96 dal Consiglio di Amministrazione e 25/10/96 dal Senato Accademico, volte ad ottenere la modifica di statuto con l'inserimento del corso di diploma universitario di TECNICO SANITARIO DI RADIOLOGIA MEDICA nell'elenco dei corsi di diploma universitario della Facoltà di Medicina e Chirurgia (art. 5.1) e l'inserimento al titolo 5 dell'art. 5.5.12 concernente il relativo ordinamento;

RICONOSCIUTA la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n° 1592;

VISTA la propria nota n° 22507 del 12/5/97 con la quale sono state trasmesse al Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica le delibere degli Organi Accademici succitate;

VISTA la propria nota n° 28450 del 10/7/1997 con la quale, in riferimento alle predette modifiche di statuto inviate al Ministero per l'acquisizione del parere CUN, si inviava copia della relazione del Comitato regionale di coordinamento delle Università marchigiane riunitosi in data 4/6/1996 in cui risultava parere favorevole alla istituzione dei diplomi universitari e delle scuole di specializzazione della Facoltà di Medicina e Chirurgia per i quali era in corso la definizione degli ordinamenti didattici a condizione che fossero pubblicate le tabelle degli ordinamenti didattici entro il 1996;

VISTA la nota ministeriale n° 1984 del 28/7/1997 con la quale si trasmette, in allegato, il parere favorevole espresso dal CUN nella seduta del 19/6/1997, in merito alla istituzione del corso di diploma universitario di TECNICO SANITARIO DI RADIOLOGIA MEDICA , al fine di predisporre, ai sensi e per gli effetti degli articoli 6 e 16 della legge 11.5.1989 n° 168, il relativo decreto rettorale di modifica statutaria;

VISTO l'art. 17, commi 95, 101 e 119, della legge n. 127 del 15 maggio 1997 e le circolari ministeriali n° 2079 del 5 agosto 1997 e n° 1/98 del 16/6/98 ==

DECRETA

Lo statuto dell'Università degli studi di Ancona approvato e modificato con decreti di cui nelle premesse è ulteriormente modificato come appresso:

ART. 1

All'art. 5.1, all'elenco dei corsi di diploma universitario della Facoltà di Medicina e Chirurgia, viene inserito il corso di diploma universitario in TECNICO SANITARIO DI RADIOLOGIA MEDICA

ART 2

Al titolo 5 viene inserito l'articolo 5.5.12 relativo all'ordinamento del corso di diploma universitario di TECNICO SANITARIO DI RADIOLOGIA MEDICA di cui alla tabella XVIII/ter – 14 allegata al Decreto interministeriale 24/7/1996.

ART. 5.5.12
Corso di diploma universitario di TECNICO SANITARIO DI RADIOLOGIA MEDICA

5.5.12.1 - Finalità, organizzazione, requisiti di accesso

L'Università - Facoltà di Medicina e Chirurgia - istituisce il Corso di Diploma Universitario di Tecnico Sanitario di Radiologia Medica.
Il Corso ha durata di 3 anni e si conclude con un esame finale con valore abilitante ed il rilascio del diploma di " Tecnico sanitario di radiologia medica "
Lo Statuto dell'Università indica il numero massimo di studenti iscrivibili a ciascun anno di corso in relazione alle strutture proprie ed a quelle convenzionate.

Il Corso di Diploma ha lo scopo di formare operatori sanitari in grado di svolgere, ai sensi del D. M. 26. 9. 1994 n. 746 e in conformità a quanto disposto dalla legge 31 gennaio 1983 n. 25, in via autonoma o in collaborazione con altre figure sanitarie, su prescrizione medica, tutti gli interventi che richiedono l'uso di radiazioni ionizzanti, sia artificiali che naturali, di energie termiche, ultrasoniche di risonanza magnetica, nonché gli interventi per la protezione fisica e dosimetrica.

5.5.12.2 - Ordinamento didattico

Il Corso di Diploma prevede attività didattiche e di tirocinio pari all'orario complessivo stabilito dalla normativa comunitaria ed è suddiviso in cicli convenzionali (semestri), le attività sono articolate in lezioni teoriche, studio clinico guidato, attività seminariali, esercitazioni, attività di tirocinio, attività tutoriale, attività di autoapprendimento, autovalutazione ed approfondimento.
E' possibile organizzare all'interno del Corso, a partire dal II anno, percorsi didattici con finalità professionalizzanti elettive, rivolte a far acquisire esperienze in particolari settori della professione, tali percorsi non possono eccedere il 10% del monte- ore complessivo.
L'attività didattica programmata è pari a 1. 600 ore complessive, quella pratica è di 3. 000 ore, delle quali non oltre 600 dedicate ad attività seminariali, e le rimanenti dedicate ad apprendimento individuale o di gruppo, mediante simulazioni, esercitazioni ed attività di tirocinio ordinario finalizzato all'applicazione delle conoscenze teoriche nei singoli settori.

Il Consiglio della Scuola può aumentare l'attività didattica programmata per ulteriori 200 ore, diminuendo in pari misura le ore dedicate ad attività seminariali.

Le aree didattico- organizzative con gli obiettivi didattici, i Corsi integrati ed i relativi settori scientifico- disciplinari e gli specifici crediti a fianco di ciascuno indicati, sono riportati nella Tabella A.

Obiettivo didattico del corso è quello di far conseguire allo studente le basi per la conoscenza dei fenomeni fisici, biologici e fisiopatologici, le conoscenze dei principi di funzionamento delle strumentazioni diagnostiche e collaborare con il medico radiodiagnosta, il medico nucleare, con il fisico radioterapista e con il fisico sanitario agli atti diagnostici e terapeutici utilizzando le fonti radianti ed altre energie, nonché per effettuare interventi relativi alla protezione fisica e dosimetrica.

Sono settori costitutivi non rinunciabili del Corso di Diploma Universitario:
Settori: A02A Analisi matematica, B01A Fisica generale, B01B Fisica, B04X Fisica nucleare e subnucleare, C03X Chimica generale e inorganica, E06A Fisiologia umana, E07X Farmacologia, E09A Anatomia umana, E10X Biofisica medica, E13X Biologia applicata, F04A Patologia generale, F22A Igiene generale ed applicata, F22B Medicina legale, F22C Medicina del lavoro, K10X Misure elettriche ed elettroniche, K05B Informatica, K06X Bioingegneria elettronica.

Lo standard formativo pratico, comprensivo del tirocinio, rivolto a far acquisire allo studente un'adeguata preparazione professionale è specificato nella tabella B

****

Tabella A - Obiettivi didattici, aree didattiche, piano di studio esemplificativo e relativi settori scientifico disciplinari

I ANNO - I SEMESTRE

Area A - Propedeutica (crediti: 7 0)

Obiettivo: Lo studente deve essere in grado di applicare il metodo sperimentale allo studio dei fenomeni umani e tecnologici rilevanti per la professione, dimostrando di saper utilizzare allo scopo i principi fondamentali della Fisica, della Biofisica e dell'Informatica applicati ai problemi tecnologici della diagnostica per immagini ;
lo studente deve altresì conoscere il ruolo anatomo funzionale delle diverse strutture biologiche nell'organizzazione della cellula e dell'organismo umano.

A.1 Corso integrato di Matematica, Fisica, Statistica ed informatica
Settori: A02A Analisi matematica, B01B Fisica, F01X Statistica medica, K05B Informatica

A.2 Corso integrato di Fisica generale
Settori: B01A Fisica generale, B01B Fisica

A.3 Corso integrato di Chimica generale organica ed inorganica
Settori: B03X Struttura della materia, C03X Chimica generale e inorganica, C05X Chimica organica

A. 4 Corso integrato di Anatomia umana, sistematica e topografica
Settori: E09A Anatomia umana, E09B Istologia

A. 5 Corso integrato di Biologia e Radiobiologia
Settore: E13X Biologia applicata

A. 6 Corso integrato di Anatomo fisiologia umana
Settori: E06A Fisiologia umana, E09A Anatomia umana

A. 7 Attività di tirocinio guidato da effettuarsi presso servizi universitari e ospedalieri (complessive 700 ore annue)

I ANNO - II SEMESTRE

Area B - Patologia generale, principi di tecnologie radiodiagnostiche e organizzazione della professione (crediti: 7.0)
Obiettivo: lo studente deve essere in grado di conoscere le principali patologie con riferimento agli aspetti pertinenti agli effetti delle radiazioni ed alle tecniche e metodologie radiologiche nonché alle tecniche di trattamento radioterapico.

B. 1 Corso integrato di patologia generale
Settore: F04A Patologia generale

B. 2 Corso integrato di tecniche di diagnostica ed immagini 1
Settori: E09A Anatomia umana, F18X Diagnostica per immagini e radioterapia

B. 3 Corso integrato di apparecchiature dell'area radiologica
Settori: B01A Fisica generale, F18X Diagnostica per immagini e radioterapia, K06X Bioingegneria elettronica

B. 4 Corso integrato di misure elettriche ed elettronica
Settori: I17X Elettrotecnica, K10X Misure elettriche ed elettronica

B. 5 Corso integrato di igiene e organizzazione sanitaria
Settori: F22A Igiene generale e applicata

B. 6 Attività di tirocinio guidato da effettuarsi presso servizi universitari e ospedalieri (700 ore nell'intero anno)

II ANNO - I SEMESTRE

Area C - Tecniche di diagnostica per immagini e radioterapia (crediti: 6. 0)
Obiettivi: lo studente deve essere in grado di realizzare le principali incidenze e proiezioni radiografiche e conoscere le diverse tecniche procedurali di diagnostica per immagini; deve conoscere i principi generali dell'informatica e delle applicazioni informatiche nell'area radiologica, con riferimento all'archiviazione di immagini, di referti e di dati di interesse clinico sanitario; deve conoscere le modalità di uso diagnostico e terapeutico di radiazioni e traccianti radioattivi, nonché applicare le principali norme di radioprotezione.

C. 1 Corso integrato di Tecniche di diagnostica per immagini II
Settori: F18X Diagnostica per immagini e radioterapia, B01B Fisica, K06X Bioingegneria elettronica

C. 2 Corso integrato di informatica e archiviazione
Settori: K05B Informatica, K05C Cibernetica, K06X Bioingegneria elettronica

C. 3 Corso integrato di igiene ambientale e medicina del lavoro
Settori: F22A Igiene generale e applicata, F22C Medicina del lavoro

C.4 Attività di tirocinio pratico guidato da effettuarsi presso servizi Universitari e ospedalieri

II ANNO - II SEMESTRE

Area D - Fisica e strumentazione, principi di radiobiologia e radioprotezione (crediti: 5. 0)
Obiettivi: lo studente deve apprendere conoscenze sulle sorgenti di radiazioni ionizzanti e di altre energie impiegate nella diagnostica e/o nella radioterapia; deve conoscere le relative unità di misura, e deve essere reso edotto sulle caratteristiche principali di struttura e funzionamento delle apparecchiature utilizzate; deve inoltre essere in grado di scegliere e utilizzare appropriate tecnologie e materiali al fine di produrre immagini radiologiche e terapie radianti.
Lo studente inoltre deve apprendere i principi generali dell'interazione delle radiazioni con i sistemi viventi; deve apprendere le procedure di radioprotezione, decontaminazione ambientale, uso dei radionuclidi e marcatura dei radiocomposti.

D.1 Corso integrato di Fisica applicata alla strumentazione radiodiagnostica e radioterapia
Settori: B04X Fisica nucleare e subnucleare, B01A Fisica generale, K06X Bioingegneria elettronica

D.2 Corso integrato di Radiobiologia e radioprotezione
Settori: B01B Fisica, E10X Biofisica medica

D.3 Corso integrato di radiofarmaci
Settori: C03X Chimica generale ed inorganica, F18X Diagnostica per immagini e radioterapia.

D.4 Attività di Tirocinio pratico guidato da effettuarsi presso strutture sanitarie universitarie e ospedaliere (1. 000 ore nell'intero anno)

III ANNO - I SEMESTRE

Area E - Produzione e trattamento delle immagini diagnostiche (crediti 4. 0)
Obiettivi: lo studente deve conoscere tecnologie e materiali al fine di produrre immagini e terapie radianti; deve conoscere i parametri che caratterizzano le energie utilizzate per l'estrazione delle immagini; deve inoltre acquisire la conoscenza dei sistemi di rilevazione, archiviazione e trasmissione a distanza delle immagini; deve acquisire le conoscenze tecniche per l'esecuzione di indagini radiologiche, di ecografia, di tomografia computerizzata e risonanza magnetica nucleare (R.M.N.); infine, deve conoscere le problematiche etiche e deontologiche connesse con la professione e più in generale nel rapporto con i pazienti.

E.1 Corso integrato di Tecniche di diagnostica per immagini III
Settore: F18X Diagnostica per immagini e radioterapia

E.2 Corso integrato di Produzione e trattamento delle immagine diagnostiche
Settori: F18X Diagnostica per immagini e radioterapia, K03X Telecomunicazioni

F.1 Corso integrato di tecniche in diagnostica per immagini IV (R. M. N.)
Settore: F18X Diagnostica per immagini e radioterapia

E.3 Corso integrato di Bioetica, deontologia e etica professionale
Settori: F02X Storia della medicina, F22B Medicina legale

E.4 Attività di tirocinio pratico guidato da effettuarsi presso servizi universitari e ospedalieri (1300 ore annue)

III ANNO - II SEMESTRE

Area F - Tecniche di medicina nucleare e radioterapia (crediti: 3. 0)
Obiettivi: lo studente deve conoscere le tecniche di indagini di medicina nucleare, sia statiche che dinamiche; deve acquisire la conoscenza per l'assistenza tecnica di trattamenti radioterapici; la preparazione e l'impiego di schermature e di sistemi di contenzione del paziente; deve essere informato sui principi generali della terapia medico-nucleare (Radiometabolica, ecc.) e acquisire la conoscenza per la preparazione delle dosi, per l'esecuzione di misure di ritenzione sul paziente, per l'eliminazione dei rifiuti organici, per i provvedimenti di decontaminazione.

F.1 Corso integrato di tecniche in radioterapia
Settore: F18X Diagnostica per immagini e radioterapia

F.2 Corso integrato di tecniche in medicina nucleare
Settore: F18X Diagnostica per immagini e radioterapia

F.3 Corso integrato di tecniche di terapia medico-nucleare
Settori: E07X Farmacologia, F18X Diagnostica per immagini e radioterapia

F.4 Attività di tirocinio pratico guidato: da effettuarsi presso i servizi universitari e ospedalieri (1300 ore nell'intero anno)

****

Tabella B - Standard formativo pratico e di tirocinio

Lo studente per essere ammesso all'esame finale deve avere partecipato o compiuto con autonomia tecnico-professionale, in collaborazione diretta con il medico radiodiagnosta, il medico nucleare, il fisico-radioterapista e con il fisico sanitario, i seguenti atti (D. M. 746/94):

A) Servizio di radiodiagnostica - Frequenza rotazione con partecipazione all'esecuzione tecnica di almeno :
- 300 esami RX dello scheletro
- 300 esami RX del torace
- 200 esami RX dell'apparato gastro-intestinale
- 200 esami RX di radiologia d'urgenza
- 200 mammografie
- 150 esami di radiologia del capo, del collo e odontostomatologica
- 300 esami di radiologia pediatrica
- 100 esami di radiologia cardiovascolare e interventistica
- 100 esami T C.
- 100 esami R. N.
- 200 esami ecografici

utilizzare in forma appropriata le apparecchiature radiologiche e di camera oscura
adottare in ogni situazione con metodiche atte a garantire il massimo di radioprotezione (A. L. A. R. A.)

B) Servizio di medicina nucleare - frequenza rotazione con partecipazione all'esecuzione tecnica di :
- 50 esami dell'apparato scheletrico
- 50 esami del S.N.C.
- 50 esami dell'apparato cardiocircolatorio
- 50 esami dell'apparato respiratorio
- 50 esami della tiroide e delle paratiroidi
- 50 esami dei surreni
- 30 esami dell'apparato emopoietico
- 30 esami dell'apparato digerente
- 30 esami dell'apparato urinario
- 40 esami con indicatori positivi
- Tarare e predisporre le apparecchiature per l'esecuzione di esami di Medicina Nucleare
- Approntare dosi semplici di radiofarmaci
- Manipolare materiale radioattivo
- Controllare la contaminazione personale e ambientale

C) Servizio di radioterapia frequenza a rotazione con partecipazione alle funzioni di competenza su:
- 15 pazienti trattati con radioterapia da fasci esterni
- 5 pazienti studiati con il simulatore universale
- 5 pazienti con volume di irradiazione definiti su documento TC o RM
- 5 studi di calcolatori di piani di trattamento individuale
- 5 modelli di schermatura sagomata personalizzata
- 5 controlli dosimetrici di un fascio di radiazioni da sorgente esterna

D) Servizio di fisica sanitaria frequenza di due mesi .

Nel regolamento didattico di ogni Ateneo verranno eventualmente specificate le tipologie dei diversi atti ed il relativo peso specifico od altre integrazioni.

Ancona, 31 ottobre 1998

Il rettore: PACETTI

99A0760

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

(2651341/1) Roma Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21

◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A

◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)

◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonv. Occidentale, 10

◇ **TERAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6

BASILICATA

◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69

◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICÒ
Via A. Daniele, 27

◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A

◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31

◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C

◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 11

◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30-32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47

◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71

◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29-33

◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D

◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253

◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo

◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20-23
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168-170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18

◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51;

◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi

◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38

◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15

◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5

◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16-18

◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12

◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60

◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D

◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160

◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M

◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16

◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A

◇ **TRIESTE**
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30

◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

◇ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve, s.n.c.

◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28-30

◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

◇ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68-70
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027

◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4

◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10

◇ **VITERBO**
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietrare
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5

LIGURIA

◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37-38

◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R

◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DI VIALE
Viale Matteotti, 43/A-45

LOMBARDIA

◇ **BERGAMO**
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Alzano, 5

◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13

◇ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11

◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4

◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15

◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72

◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 (ang. p. risorgimento)
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8

◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA - DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A

◇ **LIPOMO**
EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Briantea, 79

◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32

◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32

◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 13-15

◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4

◇ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28

◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Caimi, 14

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA - DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

MARCHE

◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4-5-6
◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
LIBRERIA GIURIDICA DI.E.M.
Via Capriglione, 42-44
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81-83

PIEMONTE

◇ **ALBA**
CASA EDITRICE I.C.A.P.
Via Vittorio Emanuele, 19
◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra
◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A
◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14
◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21
◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126
◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24
◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSÌ
Corso V. Emanuele, 30-32
◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
◇ **SASSARI**
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42

SICILIA

◇ **ACIREALE**
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8-10
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106-108
◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132-134
◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
◇ **PALERMO**
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15-19
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA DARIO FLACCOVIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaermosa, 28
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22
◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
◇ **FIRENZE**
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46/R
LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22/R
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84-86/R
◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A
◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23-27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Fiorenza, 4/B
◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45-47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13
◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37
◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5-7
◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D
◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B
◇ **PADOVA**
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31
◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
◇ **VERONA**
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;**
- **presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato Direzione Marketing e Commerciale · Piazza G. Verdi, 10 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1999

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1999
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1999

PARTE PRIMA SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI
Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo	Descrizione		Prezzo
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:		
	annuale	L.	508.000
	semestrale	L.	289.000
Tipo A1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:		
	annuale	L.	416.000
	semestrale	L.	231.000
Tipo A2	Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:		
	annuale	L.	115.500
	semestrale	L.	69.000
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:		
	annuale	L.	107.000
	semestrale	L.	70.000
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:		
	annuale	L.	273.000
	semestrale	L.	150.000
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:		
	annuale	L.	106.000
	semestrale	L.	68.000
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
	annuale	L.	267.000
	semestrale	L.	145.000
Tipo F	*Completo.* Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):		
	annuale	L.	1.097.000
	semestrale	L.	593.000
Tipo F1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):		
	annuale	L.	982.000
	semestrale	L.	520.000

Integrando con la somma di **L. 150.000** *il versamento relativo al tipo di abbonamento della* Gazzetta Ufficiale · *parte prima · prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1999.*

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della *serie generale*	L.	1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle *serie speciali I, II e III*, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della *IV serie speciale «Concorsi ed esami»*	L.	2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo *indici mensili*, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L.	162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L.	105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	L.	8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1999
(Serie generale Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L.	1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L.	1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L.	4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L.	474.000
Abbonamento semestrale	L.	283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, *nonché quelli di vendita dei fascicoli delle* annate arretrate, *compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono* raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Ufficio abbonamenti	Vendita pubblicazioni	Ufficio inserzioni	Numero verde
☎ 06 85082149/85082221	☎ 06 85082150/85082276	☎ 06 85082146/85082189	☎ 167-864035

* 4 1 1 2 5 0 0 3 2 0 9 9 *

L. 10.500